RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVII - N. 31

31 LUGLIO - 6 AGOSTO 1960 - L. 50

MIRANDA MARTINO

RADIOCORRIERE-TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 37 - NUMERO 31
SETTIMANA
DAL 31 LUGLIO AL 6 AGOSTO
Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI
Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI
Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57
Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61
Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4300
Semestrali (26 numeri) » 2200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. t. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefoni: 65 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Pomba, 20 - Tel. 57 57
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

IN COPERTINA

(Italy's News Photos)

Bellezza, grazia e brio — tre elementi di rara combinazione — fanno di Miranda Martino l'interprete della canzone italiana oggi di maggior richiamo. Nata a Moggio Udinese da genitori napoletani, Miranda Martino si affacciò alla ribalta musicale nel 1955 vincendo il Concorso per le voci nuove indetto dalla RAI e partecipando a Sanremo alla selezione preliminare per il Festival della Canzone italiana 1956. Cominciò a cantare alla radio con l'orchestra del maestro Canfora, e apparve sul video al Festival di Napoli, nel '57. La via del successo era ormai aperta; ultima, in ordine di tempo, quella di Buone vacanze.

POSTARADIO RISPONDE

Cinema e teddy-boys

« Il 23 scorso è andata in onda una conversazione su *Cinema e teddy-boys*. Malauguratamente ne ho potuto ascoltare soltanto una parte senza poterne sentire le conclusioni a cui giungeva. Vi sarei grato se le poteste pubblicare » (Alessio Medini - Macerata).

Trarre una conclusione dagli svariati e contrapposti pareri sarebbe piuttosto imbarazzante. Si può tuttavia osservare che la diffidenza verso il cinema è assai più viva nei politici e nei pedagogisti che nei medici e nei giuristi, dal che si può forse dedurre che le responsabilità della settima arte appaiono più rilevanti nell'ambito morale e sociale che in quello più propriamente patologico e criminale. In altri termini, l'influenza del film sulla formazione delinquenziale della gioventù, verrebbe ad essere, secondo le più recenti e accreditate teorie mediche e giuridiche, di natura più accessoria che determinante.

L'ipnosi della tarantola

« Nel *Grande giuoco* della settimana scorsa si è parlato della ipnosi della tarantola. Sono notizie interessanti che gradirei rileggere in *Postaradio* » (Nello Calogero - Terracina).

La tarantola, ragno dei paesi caldi, può avere grandi dimensioni, ma non attacca mai l'uomo. Le sue morsicature sono invece mortali per la maggior parte degli insetti e dei piccoli mammiferi. La tarantola vede e sente pochissimo. In compenso le sue percezioni tattili sono molto sviluppate. Il professor Petrunkevitch, nel nuovo volume Gli animali del ventesimo secolo, *distingue due tipi di contatti percepiti dal ragno tarantola: la pressione contro tutto il corpo e lo sfioramento e il sollevamento di alcuni peli. In questo caso il ragno si alza sulle zampe posteriori e apre le sue minacciose tenaglie. Queste difese riescono utili alla tarantola in quasi tutti i frangenti, ma risultano inspiegabilmente vane quando la tarantola incontra la « vespa scavatrice ». Questa vespa è più grande delle altre vespe e la sua puntura è assai più pericolosa. La femmina, quando deve deporre le uova, cerca disperatamente una tarantola per catturarla, paralizzarla e attaccarle all'addome un uovo. Ogni tipo di vespa scavatrice cerca una sola determinata specie di tarantola. Trovatala, la esamina attentamente senza suscitare alcuna reazione ostile e infine conficca il suo pungiglione nell'unico punto vulnerabile: lo addome. Durante questi armeggi la tarantola non fa alcun tentativo per salvarsi e si lascia paralizzare e trasportare in una fossa preparata apposta dalla vespa. Qui la vespa attacca l'uovo alla tarantola il cui corpo serve poi di nutrimento alla larva. E' provato che la tarantola rimane « ipnotizzata » e non muore. Tutti gli studiosi escludono che la vespa provochi nei suoi approcci degli stimoli piacevoli alla tarantola. L'unica risposta accettabile è che la tarantola, come altri animali, sia vittima di una strana, a noi ignota, forma di « fatalismo ».*

Gli urli

« Aprendo a casa la radio, ho sentito leggere una poesia che mi è piaciuta molto. Ho sentito dopo che si trattava della trasmissione *L'Approdo*. Vi sarei grato se potessi rileggerla in *Postaradio* e conoscere il nome dell'Autore » (Dante T. - Napoli).

La poesia è di Massimo Grillandi ed è intitolata « Gli urli ».

« Paese che ti serri nella gloria - inutile dei sensi, ho il tuo ricordo - fisso nel cuore. Le colline, i fiumi - tesi a mordere i campi, le querele - dei pioppi sotto la luna d'agosto. - Nelle tue vene trovarono posto - allodole così leggere, piume - che nel pensiero volano. Sollevi - polvere sulle strade bianche, appena - una riga nell'oro, ma decisa - nell'animo di chi ti pensa: terra - dove l'ombra dei morti ordì la trama - labile che però non si cancella. - Solo la gelosia di chi ti ama - può disegnarti nel vortice chiuso - dell'anima e può gelare se rammenta - i Natali, le siepi con la brina - e le campane nella notte. Gli urli - delle madri si piantano nel vano - desiderio di vincere la furia - aspra che in te rapì figli, le carni - palpitanti all'oltraggio. Anche il dolore - che ci venne da te sacro dipana - orizzonti di fuoco, un verde sole ».

Apollo di Veio

« Alla fine di maggio la televisione ha trasmesso, nelle sue *Avventure di capolavori*, la storia dell'Apollo di Veio. Sono uno studente rimandato a ottobre proprio in storia dell'arte e vi sarei grato se potessi avere i dati più importanti messi in luce in quella trasmissione che, contro la mia volontà, non ho potuto seguire » (Luca B. - Spoleto).

L'Apollo di Veio è considerato da tutti il primo capolavoro d'arte nato in terra italica. Collocato generalmente nel VI secolo a.C., l'Apollo non ha infatti precedenti. Questa statua fu scoperta a Veio il 19 maggio 1916, nel corso di una campagna di scavi iniziata nel 1913. Veio era una famosa città etrusca, ma, fino a pochi anni prima, non si era in grado neppure di determinarne l'ubicazione. In realtà, anche oggi, ben poco è affiorato dell'antica città come di tutte le città etrusche di cui tutto, eccetto le fondazioni, è stato polverizzato dal tempo. Tutto, meno la statua di Apollo che, portata al Museo etrusco di Roma, restaurata e ricomposta, lasciava finalmente scoprire via via il suo segreto. Capolavoro era senza dubbio: e soprattutto il primo capolavoro italico. La terracotta faceva parte di un gruppo di quattro figure: Apollo, Mercurio, Eracle e una quarta divinità. Altri resti furono scoperti ma è assurdo tentare di vedere in questi resti la mano e la personalità di artisti diversi. Solo una cosa è certa: in queste opere circola, anche nelle più modeste, uno stile comune, una comune civiltà artistica, segno evidente che a Veio operava una vera e propria scuola di plasmatori, di cui forse si può indicare persino il nome del maestro: Vulca, l'unico artista etrusco di cui si conosca il nome e che fu l'autore del primitivo Giove capitolino a Roma, secondo quel che ci attesta Plinio. Forse Vulca, perciò, plasmò nella creta lo stesso Apollo, dando prova di essere veramente un maestro e per l'arte e per la tecnica: la statua di terracotta, alta un metro e 80, è infatti formata da un sol pezzo.

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI	**2° semestre**	**L. 1.250**
	3° trimestre	**» 650**
TELEVISIONE	**2° semestre**	**L. 7.145**
	3° trimestre	**» 3.720**

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Ronzio sull'audio

« L'audio del mio televisore è affetto da un ronzio persistente. Esso è inserito sul canale E (M. Soro) che dista in linea d'aria circa 100 km. senza però incontrare nessun ostacolo di monti. Poiché mi diletto ad installare antenne televisive, ho sostituito il dipolo semplice con uno di tipo ripiegato e dopo tale cambiamento l'audio è senz'altro migliorato, però adesso è diminuita la ricezione ed infatti l'immagine appare sbiadita e con effetto neve. E' da tener presente che la discesa d'antenna è stata fatta secondo i consigli da voi dati. Come eliminare quindi i suddetti inconvenienti? Desidererei inoltre sapere, ed insieme a me molti altri abbonati di Mondello, quando verrà installata, nella suddetta cittadina, una stazione ripetitrice » (Gastone Carocci - Mondello).

Pensiamo che il ronzio sia dovuto ad una cattiva regolazione dei circuiti a radio frequenza che danno luogo ad un errato rapporto fra le ampiezze dei segnali audio e video, per cui il segnale MF audio a 5,5 MHz dopo la conversione risulta fortemente modulato dal ronzio dei sincronismi di quadro, a tal punto che il limitatore non riesce ad eliminarlo. L'antenna che da poco tempo usa in sostituzione della vecchia non è probabilmente ben sintonizzata sul canale e ciò si deduce dal fatto che l'intensità del segnale video è diminuita, mentre quella del segnale audio è aumentata o tutt'al più è rimasta inalterata. Il cambiamento del rapporto fra audio e video ha portato come conseguenza a una diminuzione del ronzio e ciò si comprende facilmente se si tiene conto di quanto si è detto prima. La stazione ripetitrice di Mondello è allo studio della Direzione Tecnica Televisione e ci auguriamo venga installata quanto prima.

Fedeltà e durata delle registrazioni

« Possiedo un magnetofono e desidererei avere alcuni chiarimenti sull'uso dei nastri magnetici: 1) Si ottiene maggiore fedeltà dalle registrazioni con nastri normali o sottili? 2) Con quale dei due tipi di nastro si ha maggiore durata di conservazione delle registrazioni? 3) E' vero che più si ascoltano le registrazioni, più lunga è la loro durata? » (Abbonato n. 192773 - Firenze).

I nastri normali o sottili non differiscono affatto per fedeltà di registrazioni in quanto, a parità di marca, lo strato magnetico è identico per entrambi i tipi. E' soltanto il supporto che differisce di spessore e ciò porta ovviamente solo a considerazioni di carattere meccanico. E' evidente che i nastri sottili, pur essendo anche essi abbastanza robusti, sono sconsigliabili per quei magnetofoni economici nei quali il meccanismo di trazione è poco curato per cui i nastri subiscono sollecitazioni istantanee piuttosto sensibili: in tal caso vi è pericolo che il nastro sottile subisca deformazioni o rotture. Rispondendo alla sua seconda domanda, si può considerare che il nastro normale sia in generale da preferirsi per lunghi periodi di conservazione in quanto meno sentiti sono i fenomeni di eco che si manifestano per induzione fra lo strato magnetico di una spira e quello della successiva o precedente, attraverso il supporto: è ovvio che, se quest'ultimo è più spesso, meno intensi saranno i fenomeni di induzione. Alla terza domanda rispondiamo positivamente e la consigliamo di riprodurre ogni tanto (6 mesi circa) le registrazioni destinate ad una lunga conservazione in quanto con ciò si evita che le spire del nastro possano, con il passar del tempo, incollarsi una all'altra, dando luogo ad intuibili inconvenienti. Per una lunga conservazione dei nastri, la consigliamo infine di racchiuderli in scatole metalliche uguali a quelle usate per le pellicole cinematografiche e di tenerli in luogo asciutto e non troppo caldo.

IL « GIORNALE RADIO TELEFONICO » ESTESO ANCHE A PARMA

Domenica 24 luglio è entrato in funzione anche nella città di Parma il servizio del « Giornale Radio Telefonico ».
Come è noto detto servizio risulta da tempo in funzione nelle città di Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Padova, Roma, Torino, Treviso, Venezia e Vicenza.
Gli utenti telefonici della città di Parma formando con il disco combinatore il n. 15 si collegheranno ad un dispositivo magnetofonico a ciclo chiuso che ripete in continuità un breve notiziario della durata di 2' 30" e che riporta fedelmente le ultime informazioni.
Il funzionamento dell'apparecchiatura è ciclico nel senso che al termine di ogni notiziario lo stesso riprende immediatamente dall'inizio in modo che l'utente che si sia inserito in qualsiasi momento può ascoltare l'intero servizio.
Il notiziario viene cambiato sette volte al giorno e precisamente alle ore 6,30 - 10,45 - 13,45 - 15,45 - 18,45 - 20,30 - 24,00 nei giorni feriali ed alle ore 6,30 - 11,45 - 13,45 - 18,15 - 19,15 - 20,30 - 24,00 nei giorni festivi. Da notare che il servizio funziona ininterrottamente per tutte le 24 ore e perciò in qualsiasi ora — anche notturna — si possono conoscere le ultime notizie.
Il nuovo impianto di Parma è stato realizzato in collaborazione fra la RAI e la Società Telefonica Concessionaria TIMO.

Nino Sanzogno

LA LIRICA ALLA RADIO

La morte di Danton

Gottfried von Einem ha musicato il famoso dramma di Büchner con una tecnica che attinge alla dodecafonia e ad altre dottrine moderne senza però vincolarsi a nessuna di esse. L'opera, presentata a Salisburgo nel 1947, è diretta da Nino Sanzogno

domenica ore 21,30 terzo pr.

Fra i più straordinari scrittori del secolo scorso si deve collocare indubbiamente il tedesco Georg Büchner, nato nel 1813 e morto ventiquattr'anni dopo, lasciandoci un romanzo incompiuto, *Lenz;* la famosa « ballata drammatica » *Woyzeck*, la commedia *Leonce und Lena* e i « quadri drammatici » intitolati *Danton's Tod*, ossia *La morte di Danton*. Romantico come doveva pur essere qualsiasi scrittore dell'epoca, in ispecie uno scrittore di razza germanica, Büchner occupò un posto tutto suo; in quanto, esasperando alcuni principii ed elementi del romanticismo, per esempio l'introspezione, il senso della libertà umana, l'individualismo e l'impulso alla vita, approdò a una revisione integrale di tutti i valori tradizionalistici, isolò l'uomo in mezzo al fluire della esistenza come un atomo compreso nell'esistenza ma incapace, per sua natura, di armonizzarsi con essa, di concedersi ai suoi eventi, di adeguarsi alle sue certezze ed alle sue incertezze.

C'è di Büchner una frase indicativa ed assai spesso citata: « Esistono uomini i quali sono infelici, i quali appaiono identici a malati incurabili per la sola ragione di esistere ». Nel pensiero di Büchner il concetto di finalità (qualunque esso sia, anelito al trascendente, impulso etico, semplice volontà di vivere) si trova intieramente dissolto e l'idea di dirigere le nostre azioni verso un determinato scopo od oggetto diventa pura illusione. « Non vi pare che siamo tutti come dei sonnambuli? Le nostre azioni, probabilmente, si svolgono come quelle dei sogni, anche se ci si presentano un poco più evidenti, distinguibili e conchiuse ». Per conseguenza, sia il poeta Lenz, lentamente divorato dalla pazzia; sia l'umile soldato Woyzeck, vittima di orrende visioni; sia i grandi eroi della Rivoluzione francese, Danton e Desmoulins, Robespierre e Saint-Just, tutti cadono sotto il dominio di un qualcosa dissociato dalla loro personalità; un insieme di malnoti istinti, forse, o la fondamentale paura di stare nel mondo, la quale a volte si manifesta in totali cedimenti di ogni resistenza (la follia di Lenz), a volte prende forma di passività quasi ipnotiche (la servitù spirituale di Woyzeck di fronte al dottore), a volte, come nel corso della *Morte di Danton,* crede di vincersi operando gesta crudeli, amministrando agli altri la morte o piegandosi, per finale stanchezza, alle leggi della morte.

Durante la sua corta vita Georg Büchner, logicamente sospettato di sovversivismo da parte delle autorità del Granducato d'Assia, sua patria, destò grande interesse e riportò successi notevoli, massime con *La morte di Danton*, rappresentata nel luglio del 1835. Una volta morto, egli fu invece dimenticato e delle sue opere nessuno più parlò fin dopo la prima guerra mondiale, quando le dottrine espressionistiche e la riviviscenza di Kierkegaard e della filosofia dell'angoscia rifecero convergere l'attenzione sul drammaturgo tedesco, in seguito a un processo del tutto logico e naturale. Da un lato, infatti, l'espressionismo, nella sua disperata ricerca di mettere a nudo il meccanismo più segreto della coscienza, di avvicinare il mondo misterioso della coscienza attraverso una continua tensione, un'immediatezza inesorabile e spietata; da un altro lato l'esistenzialismo di Kierkegaard, nella sua accettazione dello stato di angoscia come unico mezzo per arrivare alla corrosione delle cose finite e, di qui, alla pace della morte, alla pace della fede in Dio; parvero essersi rispecchiati in anticipo nelle concezioni di Büchner.

Nessuna meraviglia, dunque, che uno fra i maggiori esponenti dell'espressionismo musicale, il viennese Alban Berg, si fosse rivolto al teatro di Büchner per trarne un soggetto di melodramma e che, con il suo *Wozzeck*, rappresentato per la prima volta nel 1925, avesse prodotto il saggio forse più importante di opera espressionista.

Ancora a Georg Büchner volse lo sguardo, nel 1947, un altro artista austriaco, Gottfried von Einem, assai più giovane di Berg, ma vissuto, fanciullo, nello stesso ambiente estetico e, suppergiù, fra le stesse tendenze. Questa volta, si trattò della *Morte di Danton*, ossia di una narrazione drammatica ove vengono riferiti e interpretati i fatti precedenti la condanna a morte di Danton, di Desmoulins, di Herault de Séchelles e d'altri capi rivoluzionari, per sentenza di Robespierre e di Saint-Just. In quel lavoro Georg Büchner (il quale pur credeva nei principii della grande sommossa francese) sembra presentarci le azioni dei suoi protagonisti come risultati quasi enigmatici di impulsi o abbandoni incontrollabili da parte di chi li riceve o di chi ne vien dominato. In Desmoulins non si capisce bene se il desiderio di clemenza sia una ragione d'ordine morale e d'ordine politico, o non, piuttosto, un riflesso, una equazione del suo tenerissimo amore per la moglie Lucile, una inconsapevole misura atta a fargli godere di quell'amore sopra i contrasti delle lotte civili e sopra l'orrore del sangue sparso. In Danton, il raddolcimento del regime viene invocato per vera e propria « stanchezza »; per una rottura invisibile, verificatasi nel suo essere: « Non ho più voglia di camminare — dice egli, mentre si trova solo in campagna — non ho più voglia di far rumore, coi miei passi, in mezzo a questo silenzio; coi miei passi che ronzano e il mio respiro ansimante. Dicono di una malattia strana che toglie la memoria; la morte deve assomigliarvi ». Nella stessa maniera, cioè con assoluta indifferenza, senza dare a vedere di parteggiare per uno invece che per un altro, ma con eccezionale evidenza, vengono descritti gli avversari degli « Indulgenti »; Robespierre, Saint-Just, Collot d'Herbois.

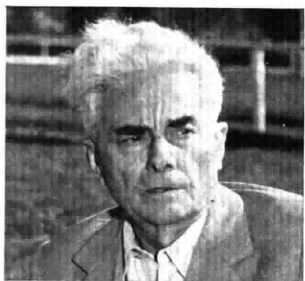
Solo le due mogli, Lucile e Julie, sembrano aver flesso un poco l'inesorabile *rapporto* di Büchner; la prima così incoerente, così spensierata, così infantile sino a quando non comprende che Desmoulins è morto proprio per davvero e, allora, lanciando un « evviva al re », trova la strada per farsi ghigliottinare anche lei e raggiungere il suo Camillo; la seconda che prende il veleno, non appena ha visto Danton avviarsi al supplizio.

Intorno agli elementi da noi così vagamente accennati, Gottfried von Einem stese la sua partitura, cercando di esprimere mediante i suoni quanto Büchner voleva dominato da forze cieche e fatali; quanto Büchner voleva comunicato attraverso un linguaggio estremamente mutevole, ora acceso di stupenda eloquenza, ora vibrante di profondo lirismo, ora secco, realistico e perfino brutale. La tecnica di Einem attinge alla dodecafonia, al politonalismo e all'atonalismo senza però vincolarsi a nessuna di quelle dottrine.

In genere, la scrittura è dura, aspra, ostinata, e lo strumentale, assai spesso basato sugli ottoni e sulla percussione, produce un senso di violenza decisa; la stessa violenza generalmente palesata nei Cori. Non mancano però episodi di più accessibile effetto, come il Finale del primo quadro, insi- Desmoulins e Lucile; come il il primo Interludio orchestrale « in tempo di veloce marcia francese »; come i frammentari ma teneri duetti fra Camillo Desmoulins e Lucile; come il vasto e complesso Intermezzo fra il quarto e il quinto Quadro, dalla polifonia un po' bacchiana; come l'ultima scena, col canto popolaresco dei due addetti alla ghigliottina, la stupefatta invocazione di Lucile e le lontane « voci a bocca chiusa ».

La morte di Danton venne data per la prima volta al Festival di Salisburgo del 1947: dopo di allora, Einem scrisse un'opera tratta dal *Processo* di Kafka (1953) e un'altra, *La vita di un briccone*, che andò in scena due anni or sono.

Giulio Confalonieri

Gottfried von Einem

BONTEMPELLI

Da alcuni anni viveva come dimentico di sé e delle cose intorno, con qualche raro ritorno alla vita, alla pagina letta, alla pagina scritta, lui ch'era stato così alacre animatore, e suscitatore, di azioni culturali, di imprese d'arte. Tutti lo ricordano al suo gran tempo, fra il '20 e il '40, quando non c'era rivista nuova, assemblea letteraria che non avesse un qualche segno del suo largo influsso sui giovani, sulle forze più avanzate dell'« intellighenzia » nostrana.

Aveva cominciato classicista all'antica, di stampo carducciano, con odi, egloghe, inni ben composti, ben ritmati. Fu alla celebrata scuola di Graf in Torino, con Piovano, Giulio Bertoni, Bignone, Neri, Monti (Augusto), Giovanni Cena, Pastonchi: uno dei più vivaci, ma ben ferrato nella tradizione. Professore, più o meno come tutti i suoi compagni di allora: raccontò una volta scherzando che classificava i compiti dei suoi alunni di ginnasio facendo delle loro paginette aeroplani o frecce, e secondo che giungeva più o meno in là la fragile carta, segnava un voto alto o basso. Questo per dire che la sua vocazione non era la scuola, o meglio lo stare in cattedra, in un'aula. Ma i classici continuò a studiarli e per qualche tempo la lettura di orazioni di San Bernardino da Siena la si faceva sopra una sua antologia. E sua fu poi un'ottima antologia della lirica italiana.

Costanza fu una sua prima opera tragica, che poi rifiutò. Delle due correnti poetiche che nei primi anni del secolo si sostituirono alla ripetizione stanca di temi carducciani, pascoliani e dannunziani, il crepuscolarismo e il futurismo, Bontempelli sentì di partecipare naturalmente alla seconda, e si può dire che qualcosa di futurismo, come celebrazione e invocazione del nuovo e confusione della letteratura con la vita, agì sempre in lui, anche quando tutto il suo rinnovamento tese a stabilire un nuovo tipo di classicità, sotto un segno che fu piuttosto dell'intelletto puro, che della moralità o della psicologia o del reale umano. Ma queste sono chiarificazioni che debbono essere fatte altrove e in un altro momento, non qui e in questo che siamo col pensiero dolente di fronte a una immagine di morte.

Nemmeno, in questo momento, potrei dire che cosa rimarrà più a lungo di lui, perché, mutate di molto le condizioni umane e quindi quelle letterarie, egli ci appare un poco lontano ormai nel tempo e le occasioni per rileggerlo sono mancate e non so quanto i libri suoi più famosi (*La vita intensa*, *La vita operosa*, *Sette savi*, *Viaggi e scoperte*, *Il figlio di due madri*, *Vita e morte di Adria e dei suoi figli*, *Gente nel tempo*, *Giro del sole*) siano ancora oggi cercati e ancora piacciano. E quanto il suo teatro, e i suoi discorsi; è una prova da fare. Ma è certo che Bontempelli fu uno scrittore e talora raggiunse vette grandi nell'arte sua, in quell'atmosfera rarefatta, traslucida, preziosa ch'egli battezzò del « realismo magico », talora di una purezza intellettuale che incantava e dava alla prosa e all'intima poesia della sua prosa una novità assoluta, un'originalità di cui dobbiamo ancora accertare la durata, ma che impresse alla narrativa italiana una vibrazione sconosciuta. Ironia e un po' di fumisteria ammaliziavano quella perfezione così tesa. Fu con Pirandello un artista del sofisma, ma questo evidentemente è dir poco e poco chiaro.

Bontempelli appartenne all'Accademia d'Italia, ma non fu dei supini, e del resto non fu mai nella vita un letterato cortigiano come non fu nella letteratura un cortigiano degli altri, un conformista delle regole. Io lo ricordo uomo coraggioso. Furono le vicende politiche a negargli il posto di senatore non da lui demeritato. Tacque tuttavia. E diede ancora bagliori della sua più viva intelligenza in racconti, in pagine critiche, in opere di teatro.

Piccolo di statura, il viso tagliente, la bocca gentile, la voce sottile, pacata, le folte chiome bianche e le sopracciglia nere; e, attraverso la discrezione dell'uomo di grande intelletto, egli aveva nel cuore un sincero dolore di affetti, di bontà.

Franco Antonicelli

Un'altra trasmissione lirica alla radio

"Il Trovatore" di Verdi

con Fedora Barbieri, Mario Del Monaco e Leyla Gencer

Rispetto alla *Traviata* e al *Rigoletto* il *Trovatore*, che forma con le prime due opere la celebre « trilogia popolare » verdiana composta fra il 1851 e il 1853, si presenta drammaticamente meno unitaria. Nella *Traviata* e nel *Rigoletto* il personaggio protagonista sovrasta talmente l'azione, da ricondurre ogni motivo di questa, ogni suo aspetto, anche quelli apparentemente determinati da opportunità sceniche o decorative (le scene di danza ad esempio), all'interesse centrale incarnato nella propria figura. Pure nel *Trovatore* si erge potentemente il personaggio della zingara Azucena, combattuto fra la volontà di vendetta e l'amore materno, incompatibili fra di essi giacché la soddisfazione di un sentimento implica il sacrificio dell'altro; ma la figura di Azucena, nell'economia del dramma, non si colloca in posizione centrale. Ciò è dovuto naturalmente al libretto, che risente prima di tutto della farraginosità del dramma originario *El Trobador* del poeta spagnolo García Gutierrez, da cui Cammarano lo trasse, eppoi dal fatto disgraziato che per l'improvvisa morte del Cammarano esso dovette essere terminato da un altro, il napoletano Leone Emanuele Bardare.

Se un tale libretto ostacolò l'unità drammatica dell'opera, esso d'altra parte, paradossalmente, stimolò l'impulso al contrasto e al chiaroscuro espressivi, che costituiscono gli aspetti più personali dello stile verdiano.

Dopo il successo del *Rigoletto*, rappresentato alla Fenice di Venezia nel marzo del 1851, Verdi si era posto immediatamente al lavoro per le due nuove opere che aveva in mente: la *Traviata* e il *Trovatore*. Al principio Verdi aveva portato innanzi il lavoro di composizione della *Traviata* e del *Trovatore*, contemporaneamente, a Busseto, dove egli si era recato subito dopo l'andata in scena del *Rigoletto*, e dove era rimasto sino alla fine del 1851. Poi, tenuto conto della disponibilità dei cantanti che avrebbero interpretato le nuove opere, aveva dato la precedenza al *Trovatore*, che venne rappresentato al teatro Apollo di Roma il 19 gennaio 1853, con un successo enorme.

sabato ore 20,35 secondo progr.

In forza della musica l'opera si impose immediatamente, rinnovando il suo successo in tutti i principali teatri italiani e stranieri, al punto da conquistare una popolarità anche maggiore di quella del *Rigoletto*. La potenza della musica di Verdi è tale infatti da risolvere nel proprio organismo perfetto e nella verità della propria espressione ogni incongruenza del libretto. Come scrisse, al suo solito modo pittoresco, Bruno Barilli di Verdi e del *Trovatore*, « lì ribolle, entro schemi rozzi, ma larghi e solidi, il suo temperamento facinoroso e straordinario, sussulta la sua natura copiosa, scoppiano i suoi canti capovolti, ripresi e innalzati clamorosamente. Chi è abituato per una certa dimestichezza a ficcare le dita fra gli ingranaggi dei componimenti musicali, fa un salto indietro e rimane trasecolato al prorompere della sua foga folgorante e irreparabile ».

Piero Santi

Fedora Barbieri (*Azucena*)

Leyla Gencer (*Leonora*)

Gino Gorini

Isaac Albeniz

Albeniz e i 4 quaderni di "Iberia"

Composti negli anni 1905-1909 i pezzi della celebre Suite *furono interpretati per la prima volta da Blanche Selva — L'odierna esecuzione è affidata a Gino Gorini*

Signor brigante, prendetevi tutto ciò che ho, ma lasciatemi questo libro dove ci sono le raccomandazioni ai vescovi e ai *frac-massoni* per me ». Povero « niño » Albeniz, derubato di quei pochi denari, raggranellati in una serie di concerti, che gli dovevano servire per ritornare a casa, da cui era fuggito. La lettura dei libri di Verne aveva trasformato il ragazzo prodigio in un indomabile errante, vestito da moschettiere: costume sceltogli dal padre per presentarsi nelle sale di concerto. A dodici anni, senza un soldo, s'imbarca per l'America del Sud. Dai concerti in Argentina, Uruguay, Brasile, ricava una somma per recarsi negli Stati Uniti, dove da principio dovrà, per non morir di fame, fare il facchino al porto di New York. Della sua musica gli americani non volevano saperne; ma quando il ragazzo suona con le spalle voltate al pianoforte sulla cui tastiera è stato steso un panno, allora si fanno generosi. Albeniz può così ritornare in Europa e qui, momentaneamente rinsavito, decide di mettersi alla scuola di Jadassohn e di Reinecke per perfezionare la sua tecnica. Dopo nove mesi torna in patria e trova un protettore nel segretario del Re, che gli fa ottenere una borsa con la quale potrà frequentare il conservatorio. Ma l'incorreggibile nomade ha ora un suo buon motivo per abbandonare la scuola: vuol conoscere Liszt e lo raggiunge a Budapest. « Ho visto Liszt... mi ha accolto amabilmente. Gli sono piaciuto soprattutto quando, su un tema ungherese da lui datomi, ho improvvisato una danza ». Segue il mago a Weimar, e a Roma. E poi ricomincia la sua vita errante finché la donna che sposa nel 1883 trasforma il nomade in un esemplare padre di famiglia. La vita randagia non ha messo ombre sulla fronte del musicista. Un don Chisciotte? Sì, ma con atteggiamenti di Sancio, dirà di lui il suo grande amico Paul Dukas. Generosità, nobiltà cavalleresca, amore del rischio (un'operazione di borsa da lui tentata si muterà in bancarotta che lo costringerà a fuggire da Barcellona), passione per la avventura, dànno alla sua personalità quel colore d'incendio delle vetrate al tramonto. Si farà amare da tutti. E, quando la morte con troppo anticipo si avvicinerà a lui, troverà accanto al suo letto non soltanto coloro che per vincoli di sangue lo amano, ma gli amici che son corsi in quell'angolo remoto dei Bassi Pirenei, per vederlo ancora una volta: Granados, Cortot, Thibaud, Pablo Casals. Cortot, anzi, alla figlia prediletta Laura, che gli chiedeva come aveva trovato il padre, dirà:

martedì ore 21,55 terzo progr.

« Non è stato mai così bello. Peccato che non gli si possa fare il ritratto ».

Ma un ritratto Albeniz l'ha lasciato con la sua musica, perché se ogni artista ridà di sé l'immagine nell'opera, nel musicista spagnolo quest'immagine ha colori di carne viva, incarnati che sono di sangue vivo. Nell'opera di Albeniz non sono sapienze di scuola, ma i moti di un'anima primitiva non ancora disgiunta dalla sua terra, che ricerca per esprimere se stessa quel furore materno, presente sempre, anche quando si profonde in dolcezze. Ecco quali sono i caratteri che, nettamente intesi, non ci lasceranno cadere, a proposito della musica di Albeniz, nel pregiudizio, e credere alle false apparenze della tavolozza folkloristica. Albeniz è troppo ricco per non tirare tutto dal proprio fondo, e, se questo fondo è visitato dalla nostalgia di una volontaria lontananza, farà scaturire la più spagnola delle musiche, nell'atmosfera parigina: *Iberia*. Di questa Suite, scritta per pianoforte negli anni 1905-1909, e poi strumentata dallo Arbós, il musicista ebbe pieno e confortante riconoscimento. E' un'opera che consiste di quattro « Quaderni », di tre pezzi ciascuno. Il primo « Quaderno » comprende: Evocation, El Puerto, Fête-Dieu à Séville; il secondo: Rondena, Almeria, Triana. Gli ultimi due: El Albaicin, El Polo, Lavapiés, Malaga, Jérez, Eritaña. Sono dunque dodici pezzi in cui è la rievocazione di luoghi e paesaggi: *Lavapiés*, per esempio, è un popolare quartiere di Madrid (che prende nome da una chiesa in cui si usava solennizzare il « Giovedì Santo » rievocando l'episodio evangelico del lavaggio dei piedi). *Eritaña* è la famosa taverna sivigliana (Debussy commenterà il brano musicale, scrivendo: « Eritaña è la gioia del mattino, l'incontro propizio di un albergo dove il vino è fresco...). *Triana*, la celebre Triana prende nome da un sobborgo di Siviglia e *Jérez* è una città spagnola, famosa per i vini. Ma è superfluo continuare. Quel che conta qui è la prestigiosa trasformazione delle cose della realtà, nella realtà dell'arte; anche se i luoghi, i paesaggi, ritornano con inesauribile fascino e si rivelano per ciò che sono: violenti e imprescindibili *motivi* all'ispirazione. Albeniz si affida al ricordo, ma più vivo della diretta esperienza, più trafiggente. E, per ridare la memoria delle cose, si vale senza scrupolo di una scrittura pianistica difficilissima, di un linguaggio musicale libero, in cui gli ardimentosi conflitti ritmici, l'armonia « palpitante di vita originale », arricchita dai frequenti trapassi dalle tonalità nei « modi » antichi, nascono dalla pura e schietta volontà di piegare il linguaggio stesso all'emozione interiore, e alla idea musicale. Di quest'opera, che fu interpretata per la prima volta da Blanche Selva, parlarono con entusiasmo musicisti come Paul Dukas, come Debussy: il quale, quattro anni dopo la morte di Albeniz, così scrive: « Poche opere in musica valgono "El Albaicin" nel terzo quaderno di *Iberia* ». E continua esaltando, a proposito di *Eritaña*, una musica che attinge vette, di impressioni così varie e di così intenso colore, mai raggiunte. Dicendo, poi, che in quest'opera Albeniz « a porté son souci d'*écriture* jusqu'à l'exagération par ce besoin généreux qui allait jusqu'à *jeter la musique par les fenêtres* ». Tuttavia, decifrare *Iberia*, testamento musicale di Isaac Albeniz è, come addirittura hanno detto, compito di un « pianista ideale ». « Non si può suonare » diceva ad Albeniz Blanche Selva, la virtuosa cui dobbiamo una nuova concezione di riforma pianistica per l'interpretazione della musica moderna. « *Ti* la suonerai » replicava il musicista, ostinato (ma poi accettava da lei alcune correzioni al testo).

Cedendo alla tentazione di un giudizio comparativo su ciascuno dei dodici pezzi, i critici han finito per trovarsi in discordia. Qualcuno cita *Jérez*, mentre i più popolari sono *El Puerto, Fête-Dieu à Séville, Triana*. In realtà l'opera vive dei suoi valori complessivi. Zone umane e zone disumane, con filigrane sonore e orgie di furore; dolcezze ineffabili e scatti rauchi e ossessivi: così Albeniz ci soggioga, svelandoci un mondo in cui il reale è tutto e solo poesia, perché bruciato e consumato dall'inesauribile ardore che l'aria della propria terra dà a chi ne canta liberamente la bellezza.

Laura Padellaro

Panorama delle manifestazioni sinfoniche della settimana

Tre compositori scandinavi

Musiche di Berwald, Lars-Erik Larsson e Sibelius nel concerto di sabato, diretto da Sten Ake Axelson — Tra i solisti: il Trio di Trieste e il pianista Gino Diamanti

Il Trio di Trieste esegue nel concerto di domenica il *Tripelkonzert* op. 56 di Beethoven

sabato ore 21,30 terzo programma

Il concerto del Terzo, diretto da Sten Ake Axelson, è dedicato questa settimana a tre compositori scandinavi, il primo dei quali in ordine di tempo è lo svedese Franz Adolf Berwald (1796-1868), appartenente a una vasta famiglia di musicisti di origine tedesca e figlio di quel C. F. G. Berwald che fu flautista, si sposò quattro volte ed ebbe ben venticinque figli.

Considerato oggi come il maggior compositore scandinavo del secolo XIX qualcuno giunge ad assegnare al Berwald un posto tra Schubert e Brahms. In realtà, a parte ogni eccesso, un merito non gli si può negare: ed è l'audacia con cui egli si liberò dalle angustie di un provincialismo dominante nella sua patria. Gli anni di maturazione a Berlino, a Vienna, a Parigi, consentirono alla sua immaginazione di esprimere, soprattutto nella musica da camera, le sue qualità peculiari; un'intimità lirica, una grazia trasparente; e, nelle sinfonie, di mostrare la padronanza classica delle forme, la violenza di un umore impulsivo e pur tuttavia sorvegliato. Meno felice nelle opere teatrali, alcune lasciate incomplete, altre finite e mai rappresentate, o rappresentate come *Estrella de Soria* (di cui Sten Ake Axelson dirigerà l'Ouverture) con esito poco favorevole.

Altra composizione è la *Musica per orchestra* di Lars-Erik Larsson, vivente, nato nel 1908 in Svezia e allievo di Alban Berg: musicista che alla fattura lineare o neo-classica delle prime opere (fra cui la *Sinfonietta* per orchestra d'archi, eseguita a Firenze nel '34) sostituisce nelle musiche più recenti lo spirito del romanticismo nazionale scandinavo, contenuto però in forme di scrittura essenziali e moderne.

Ultimo brano in programma, la *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43* di Sibelius. Scritta nel 1901 quest'opera mostra i caratteri evidenti della personalità del notissimo musicista ancora velati nella prima *Sinfonia*, composta due anni avanti. Ciò che nella *Sinfonia in re magg.* colpisce è anzitutto la ricerca e la conquista di una struttura unitaria imposta con espedienti tecnici affatto nuovi, fuori cioè della falsariga classica. Sibelius, in modo tutto proprio, giuoca con abilità singolare non con i temi completi, ma con frammenti di essi. In ciascuna delle quattro parti il linguaggio è nobile: la limpidezza avvincente, quasi popolare del primo tempo, viene oscurata dal tema doloroso, tragico, del secondo; la vivacità dello Scherzo, tradizionale del terzo movimento, sfocia nell'energica certezza, di vigore trionfante, nel tempo finale. Insomma retorica descrittiva anche in questa *Sinfonia;* ma, come nota il Mila, mai caduta nel manierismo.

domenica ore 17 progr. nazionale

Franco Caracciolo dirige un concerto da Capodimonte, con musiche di Rossini, Bizet e di Beethoven. Dopo l'Ouverture rossiniana dalla *Cambiale di matrimonio*, verrà eseguita, di Bizet, la *Sinfonia in do maggiore* composta nel 1855, quando l'autore contava diciassette anni, e scoperta nel 1935 al Conservatorio di Parigi, da uno studioso francese. Si tratta di un'opera che, in quanto a costruttura formale, per nulla si distacca dalla tradizione (un primo tempo in « forma-sonata », un Adagio con un episodio fugato nel mezzo, uno Scherzo tripartito, secondo i canoni più ortodossi, un Finale anche esso in « forma-sonata »). Eppure c'è in codesta partitura, deliziosa e acerba, la suggestione che nasce da una sapienza innata che non è quella del musicista adulto, da una capacità piena di esprimere le commozioni, proprio perché esse urgono e sboccano nell'espressione musicale, senza ripensamenti. La severità della forma tradizionale è rinfrescata qui da una curiosità giovanile che affronta i sacri schemi della musica, ma con improvvisi abbandoni sentimentali o con arditmenti imprevisti, li rinnova e dà loro altro senso.

Ultimo brano in programma affidato all'interpretazione del Trio di Trieste è il *Tripelkonzert* in do magg. op. 56, di Beethoven, ch'ebbe come titolo originale quello di « Gran concerto per pianoforte, violino e violoncello » e fu composto fra il 1804 e il 1805, in un periodo di fortunata creazione artistica. Del 1804 è infatti l'*Eroica*, del '5 il *Fidelio*, del '5-6 il IV concerto in sol op. 58. Eppure nasce, in mezzo alle altre felicissime, un'opera discussa che la critica, a conti fatti, condanna. Minore in effetto, se paragonata con quelle che nello stesso periodo non soltanto inaugurano un nuovo « modo » beethoveniano, ma vincono di balzo le « consuetudini del tempo ». Convenzionale nei modi e oltretutto priva di quei motivi intensi che pur compaiono in opere anteriori, tutte raccolte intorno a un tono poetico centrale. Lo Chantavoine addirittura la definisce « ibrida » e « superficiale »; altri la difendono, non si sa quanto convinti, e dicono che Beethoven risolveva con il *Triplo concerto*, problemi tecnici trascendentali come ad esempio quello di accordare tre strumenti solisti con l'insieme orchestrale. Ma quest'ultime considerazioni non bastano. Piuttosto è meglio ricercare nell'opera i bei momenti, che non mancano; fra i quali il « Largo » che è una pagina già avviata alla singolare pateticità beethoveniana. E tenere a mente che per intendere opere siffatte occorrono una partecipazione più viva, da chi ascolta, e una convinzione maggiore, da chi eseguisce. La forza, cioè, per trarre, dal fondo delle note, i valori giacenti.

Il pianista Gino Diamanti interpreta venerdì, con l'Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Mannino, il *Quarto Concerto* di Beethoven

mercoledì ore 17,40 progr. naz.

Da Lugano, Antal Dorati dirigerà, oltre alla *Suite in si min.* per flauto, archi e cembalo di Bach, due opere moderne: il *Concerto per violoncello e orchestra op. 49* di Kabalevski, e di Casella *La Giara* (Suite dal balletto).

Dimitri Kabalevski, allievo di Miaskovski, appartiene a quella generazione di musicisti « sovietici » fra i quali sono anche uno « Schostacovich e un Kachaturian ». Temperamento umano vivacissimo e, senza far torto alla serietà dell'artista, eclettico come dimostrano i suoi plurimi interessi, Kabalevski affronta con perfetta disinvoltura ogni genere musicale: non esclusa la musica per « film » e quella « didattica » per i giovani. E proprio ai giovani è dedicato questo concerto per violoncello e orchestra, composto nel '49 con il duplice fine di offrire alla gioventù un'opera piacevole e un cimento. Dal punto di vista formale, il primo tempo del concerto (Allegro moderato) e il secondo (Largo) sono ricchi di frequenti modulazioni dal maggiore al minore, e di accordi arpeggiati; nel « Finale » maggiormente colpiscono le geniali trasformazioni ritmiche dei temi: mentre dappertutto spira un'aria serena e popolaresca (come d'altronde in ogni opera del Kabalevski, dove il « folklore » è nettamente avvertibile). Si vede che questa musica è nata da una disposizione buona dell'anima, da vicende di vita non sconfortanti. In effetto, quest'opera animata di fecondi tumulti, di vitali fermenti, non reca traccia di perplessità, di freddi ripensamenti, o di angosciate interrogazioni, ma rivela il carattere schietto di un artista che « costruisce » musica con la serena concentrazione di un geniale artigiano: la natura beata di un musicista che serve l'arte con radioso e sereno umore, sicché nella sua mente rimane soltanto il diletto con cui fu scritta.

venerdì ore 21 progr. nazionale

Franco Mannino ha prescelto, per il concerto di venerdì, brani musicali mirabili; e basta citare il Preludio e Morte d'Isotta, dal *Tristano* di Wagner e la *Sinfonia in si min.* di Schubert (Incompiuta). A codeste opere se ne aggiunge una, altrettanto mirabile, per strumento solista e orchestra: il *Quarto concerto in sol magg. op. 58* di Beethoven, (affidato all'interpretazione del pianista Gino Diamanti). Forse nessun concerto richiama alla mente, come questo, che *concerto* significa *combattimento*. Nella lotta, lo strumento protagonista si fa insidioso, lancia i temi all'orchestra cercando di non soccombere alla forza del « Tutti ». A trionfare è, per solito, il solista. Nei concerti beethoveniani il « certamen » è tra pari, perché l'orchestra non accetta la soggezione dello strumento e nel dialogo si alza al suo livello, finché entrambi giungono alla pacificazione finale con dignità di vittoriosi. Questa struttura è visibile maggiormente nel *Concerto in sol* nel quale il genio di Beethoven trabocca in una fantasia cui l'epiteto di sublime appartiene per diritto. La pagina « capitale » dell'opera è, a comune giudizio, quella del secondo tempo (Andante con moto). Qui, in effetto, la commozione è persuasione conquistata senza virtuosismi di tecnica strumentale. L'ostinazione dell'orchestra si frantuma a poco a poco sotto la seduzione della « parola » del pianoforte, che supplica, scompone la collera la quale svanisce lasciando solo l'eco di una violenza caduta.

Composto nel 1805-6 e dedicato all'arciduca Rodolfo, questo *Concerto* non cessa di suscitare la ammirazione degli amatori; di indurre nello stupore gli studiosi e i critici i quali neppur tentano di risolvere la bellezza, ineffabile in qualche pagina dell'opera, in didascalici argomenti.

Laura Padellaro

UN UOMO DA NULLA

tre atti di Luigi Candoni

Luigi Candoni

Il copione di *Un uomo da nulla* meritò al suo giovane autore, già segnalatosi con una fitta serie di drammi e commedie pervenuti con successo alla rappresentazione, la prima medaglia al concorso teatrale « Coppa Murano 1953 ». L'edizione scenica che appena venti giorni dopo tradusse in termini concreti di spettacolo il testo premiato dalla giuria e confermò, col suo lieto esito, la bontà della scelta, va rammentata anche perché segnò il debutto di un giovane e promettente regista in un grande teatro nazionale: il regista era Gianfranco De Bosio, il teatro, « La Fenice » di Venezia; gli attori che diedero vita a quei personaggi, si può dire, appena nati, Enrico Maria Salerno, Ivo Garrani e Diana Torrieri.

Ma sebbene fosse destinato originalmente alla scena, *Un uomo da nulla* mostra, sotto più riguardi, caratteristiche tali da costituire un copione naturalmente radiofonico. Difatti, nonostante l'impiego frequente di un linguaggio realistico fino alla crudezza, l'ispirazione che lo informa è di ordine prevalentemente lirico; caratteri e situazioni, in apparenza imitati dalla vita e modellati in forme individuali e particolari, hanno poi in sostanza funzione esemplare e perfino simbolica, talché il loro senso ultimo è di moralità. Quanto alla struttura, il dramma è diviso in quadri staccati, con frequenti cambi di scena e di ambiente, da cui consegue un disporsi dell'azione su piani diversi, l'uno appunto lirico e evocativo, l'altro realistico. E, in definitiva, la resa dell'opera rispetto alle misure convenzionali del teatro pecca semmai di una certa astrattezza se condizionata dalla presenza fisica degli attori e della scena. Mentre nella dimensione puramente immaginativa dell'ascolto le caratteristiche alle quali abbiamo accennato possono contribuire a una suggestione propriamente lirica che è tra le finalità più tipiche e originali della diffusione radiofonica.

L'« uomo da nulla » è Giulio, cronista di un quotidiano di provincia; e il suo dramma si acclimata negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale. Egli è avvilito dalla modestia del suo lavoro e dall'inerzia dell'ambiente in cui agisce. Ma la sua ansia di rottura e di rinnovamento è frenata da una doppia remora psicologica da cui non sa liberarsi: l'una è rappresentata dalla madre Linda, un'anziana e svaporata mitomane che sogna lussi e mondanità e nell'impossibilità di attingerli alimenta la sua immaginazione con l'alcool. Giulio bambino ha scoperto un suo banale adulterio e la silenziosa memoria di quell'avvenimento gli ha impedito di stabilire con la madre un rapporto autentico, una intimità che avrebbe potuto salvare entrambi. L'altra remora è impersonata da una sorta di alter ego, di amico inseparabile al quale egli attribuisce tutte le virtù e le capacità di cui è privo. Per intendere meglio il carattere di questo Curzio, gioverà segnalare che presenta molte analogie con l'Harry Lime del *Terzo Uomo*. Con l'aggravante che Curzio ha affondato nella coscienza il rimorso di una azione bellica compiuta come pilota da bombardamento e nella quale hanno perso la vita i miseri ospiti di un ospizio infantile. Quel ricordo sanguinoso ha indotto l'uomo a rimuovere dal proprio orizzonte ogni traccia del giudizio morale e ad affrontare la vita come un selvaggio agone dove si combatte per la ricchezza e il piacere. Quanto a Giulio, incapace com'è di una scelta positiva, si risolve al suicidio. Ma fallisce anche questo gesto, che avrebbe dovuto convertirsi, per una sorta di deformazione professionale, in un grosso colpo giornalistico postumo. Quando ritorna alla vita, animato da più virili intenzioni, scopre che l'amico ha sedotto Irina, una ragazza da lui vagheggiata con romantico trasporto. Non solo: ha modo di rendersi conto come costei fosse volgare e sciocca, del tutto indegna delle sue puerili idealizzazioni. Ma la obiettiva impossibilità di tornare a rifugiarsi nell'immaginazione e nel sogno ha l'effetto di trasformare radicalmente Giulio che si risolve infine a una scelta positiva, all'azione. Cade il muro che lo separava dalla madre, e i due possono comunicare ed amarsi, accettando ciascuno la verità dell'altro come base realistica per una speranza comune. Vien meno il fascino di Curzio, che appare a Giulio qual è: un criminale, un essere nocivo da combattere e distruggere. E poiché l'antico seduttore vuole fermarlo con la violenza, è costretto a ucciderlo, liberando la propria personalità dall'equivoco che la minava e disponendosi a stabilire con la società e la vita una relazione utile e vera.

f. b.

martedì ore 21 progr. naz.

Olga Fagnano *(Irina)*

LA SCUOLA DEL DOLORE

atto unico di Félicien Marceau

*Félicien Marceau, il notissimo autore dell'*Uovo *e della* Pappa reale, *due commedie che hanno ottenuto largo consenso di pubblico e di critica anche in Italia, proviene dalla narrativa e dalla saggistica, ma i suoi recenti successi teatrali hanno un poco messo in ombra la precedente attività. Il ponte di passaggio fra la letteratura e la scena fu rappresentato, anni fa, da un atto unico a due personaggi,* La Scuola del dolore, *che messo in scena al Théâtre Hébertot come « lever de rideau » a* Fils de personne *di Montherlant tenne il cartellone per circa duecento sere. Si tratta, secondo la definizione dello stesso autore, di una moralità, condotta attraverso la spietata e a volte brutale analisi dell'animo di una donna che ama vivere facendo professione di dolore, nel senso che non solo si procura, godendone, una perenne condizione d'afflizione, ma in essa riesce a coinvolgere quanti le stanno intorno, obbligandoli a vedere il mondo soltanto attraverso lo specchio deformante del suo vizio. La situazione proposta da Marceau è molto semplice, quello che conta è l'acuto conflitto psicologico. Una donna, venuta a trovare una sua amica, Sandra, che si dice ammalata, incontra invece il marito di questa che civilmente ma con molta decisione la mette alla porta. Sconvolta e offesa la donna chiede spiegazioni. E il marito, il quale dichiara di difendere la propria felicità coniugale, inizia un lucido e crudele discorso che è un atto di accusa contro la visitatrice, un implacabile ritratto nel quale la donna è costretta a riconoscersi. Sfruttando un lontano quanto innocente amore giovanile di Sandra per un uomo affetto da una grave malattia che l'ha condotto alla tomba, questa autentica maestra di dolore è riuscita a far cadere Sandra nel turbamento e nell'angoscia provocati da un impossibile rimorso. Alterando i fatti e caricandoli di una passionalità inesistente essa, recandosi al capezzale dell'ammalato, ha quasi convinto l'uomo della necessità di morire, prospettandogli l'inutilità della sua vita futura senza la donna amata al suo fianco e togliendogli quindi ogni volontà di resistenza al male. Non paga di ciò, si è lei stessa innamorata del giovane morente: ma non — come le rivela il marito dell'amica — per un autentico sentimento, quanto per acquisire un altro motivo d'infelicità personale. E la donna, che di questa sua condizione addirittura patologica non si è mai resa chiaramente conto, anche alla fine, pur di fronte ad una verità che la colpisce e la svuota con la forza dell'evidenza, trova ancora modo di ricadere nel suo vizio. Invano, perché l'uomo che le sta di fronte respinge un'ultima volta, e definitivamente, il suo gioco. Coloro che conoscono solo le due commedie di questo autore scopriranno qui un Marceau in un certo senso inedito: nella* Scuola del dolore *non c'è nessuna concessione al boulevard (e sia pure un boulevard raffinatissimo e intelligente), l'atto unico attiene infatti più al romanziere che al commediografo. Ciò non toglie che in questo breve dialogo le qualità di Marceau rifulgano pur senza indulgenze plateali: nel gusto di una situazione risentita e acre, nel dialogo penetrantissimo eppure agile, nella capacità di scavo psicologico vi è già, in nuce, la parte migliore delle sue commedie di successo.*

A. Cam.

Félicien Marceau

Gino Mavara *(Lui)*

venerdì ore 21,30 terzo pr.

Preludio alle imminenti

LEGGENDA DEI GIOCHI

L'idea fu di Giove o di Ercole? — La gloria del vincitore — I record di Faillo e di Argeo —

La corsa a piedi in un vaso attico del V secolo a. C.

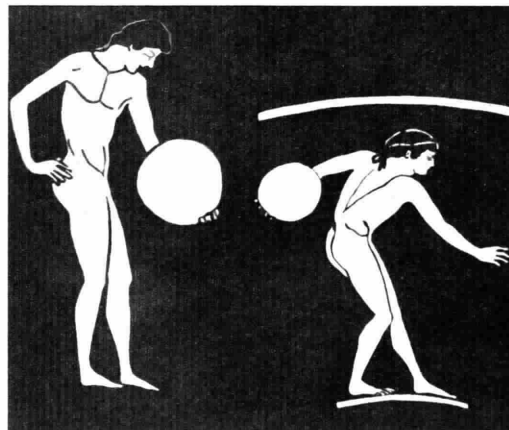
Ecco una storia che ci sembra utile anticipare al rigoroso e meccanico esame delle discipline e dei primati, per coloro che vogliano entrare nell'ultimo recinto di Olimpia con una più intima e viva presenza.

L'idea fu di Ercole, che l'ebbe intorno al 1250 a.C., al termine delle sue improbe prestazioni. Il movente, secondo la leggenda, non lo raccomanderei alla vostra memoria: pare, infatti, che l'omaccione indicesse i Giuochi Olimpici per ricordare l'uccisione di Augia, colpevole di non avergli pagato la somma pattuita per la pulizia delle stalle, una tra le più estenuanti delle dodici famose fatiche. Ma dovendo scegliere nel fitto buio delle origini, mette forse conto attribuirle a Giove che avrebbe istituito i Giuochi, stando ad un'altra leggenda, per celebrare la vittoria su Saturno. Secondo la mitologia, anzi, parrebbe che gli stessi dèi partecipassero agli agoni, che Febo Apollo battesse Mercurio nella corsa e Marte umiliasse tutti i rivali nel pugilato. Bella forza! La prima Olimpiade della quale si ha un ricordo documentato si fa risalire al 776 a.C. Correvano tempi oscuri per la Grecia, dilaniata dalle guerre che le città si muovevano l'un l'altra; forse per frenare quel funesto e sentitissimo esercizio, il re Ifito inventò la « tregua sacra », cioè l'interruzione — ogni quattro anni — di qualsiasi scontro armato perché gli uomini ritrovassero nella pace i beni dispersi di una vita serena e dimenticata.

L'olimpiaco Nerone

Così, nel pieno della battaglia delle Termopili, i greci deporranno gli ordigni di guerra per dedicarsi all'incruenta lotta di Olimpia e Serse, il re persiano, uscirà quasi di senno nello sforzo di trovare una qualche verosimile bellezza in un agone che prevedeva, come premio al più forte, una semplice ghirlanda di foglie d'olivo. In realtà, la gloria del vincitore non finiva lì: l'atleta vincente riceveva cinquecento dracme (l'equivalente di cinque bovi); veniva effigiato nel marmo e cantato dai poeti; il suo nome correva per tutto il Paese attirandosi, si direbbe oggi, una grandiosa pubblicità; era esentato dal pagamento delle tasse se non otteneva, addirittura, il mantenimento a spese dello Stato; sedeva a teatro accanto al re e aveva il privilegio di misurarsi in battaglia al suo fianco. Quando i romani conquisteranno la Grecia, la loro concreta natura e, diciamolo pure, i loro più rozzi ideali subiranno il fascino di un mondo che, sull'esempio di Olimpia, aveva eletto l'emulazione sportiva a simbolo della dignità umana e vi si ispirava anche nelle diatribe politiche, culturali e sociali. Nerone dovette sentire più d'ogni altro la bellezza di un così civile costume, a giudicare dalle sei vittorie che volle personalmente strappare nei Giuochi del 67 d.C., attratto da una gloria che, già si presentiva, avrebbe superato quella delle stesse armi.

Coloro ai quali paressero eccessivi gli onori tributati, allora, ai vincitori dei Giuochi, riflettano sul fatto straordinario che, dopo ventisette secoli, noi ricordiamo ancora i nomi di quegli atleti; poiché se il *primatista* di un Giuoco moderno è un personaggio che tiene la cronaca per alcuni giorni, uno *stadionico* era per quattro anni più illustre e rispettato degli stessi reggitori di Atene e di Sparta e non v'era chi non sentisse di dovergli l'onore che va tributato al più eroico degli eroi, al più divino dei semidei.

A parte qualche biasimevole, ma fatale storia di corruzioni, di inganni, di venalità, di esagerate passioni (l'esser uomo comportava anche allora una giusta dose di umana debolezza!), non v'è dubbio che il mondo greco non solo riferì ai Giuochi Olimpici l'inizio della sua storia civile, ma intravvide negli ideali che li ispiravano una forza morale capace di riscattare l'uomo dai suoi naturali scadimenti, dalle sue più misere tentazioni. Ciò che oggi noi chiamiamo *sport*, presumendo di dedicarvi un animo libero da ogni basso interesse e illudendoci spesso di riconoscervi l'immagine di una perfezione fisica e morale dalla quale pare ci si allontani sempre più, non è che il travisato ricordo di una forse irripetibile civiltà; l'uomo tendeva con tutto se stesso a darsi una condizione intima la più vicina al grande ordine delle cose create e che bisognava custodire per il decoro delle società che avrebbe, nel tempo, prodotto. Le scuole di Sparta si chiamavano *palestre*, un luogo che i falsi miti della giovinezza — a volte confusa con la superbia e l'arroganza — trasformeranno in fucine di futuri soldati o che, per rivolta a questa stortura, ridurranno al livello di un tollerante e un po' inutile doposcuola. Conserviamo nei nostri paesi un altro nome, il *ginnasio*, che Pausania e Vitruvio ci indicano come la sede nella quale la gioventù elevava a virtù morale l'esercizio fisico e le franche prove che ne derivavano; ma quanti dei nostri ragazzi conoscono l'origine e la bellezza di una parola che accompagna il tempo più vivo della loro formazione? Chi cerca le profonde radici dell'ispirazione di Omero, Pindaro, Fidia, Prassitele, Aristotile, quando coi versi o col marmo o con la ragione si fermano a cercare un tipo d'uomo e una sua perfezione che possano resistere all'infinito scontento

«Atleta a riposo». Bronzo dell'epoca romana

5 DOCUMENTARI RADIOFONICI SULLE OLIMPIADI

Dal 1° al 22 agosto, ogni lunedì alle ore 22,45 e domenica 14 alle ore 22,15, sempre nel Programma Nazionale, andrà in onda un'ideale « Guida alle Olimpiadi » curata da Paolo Valenti che già da molti mesi firma la rubrica « Radio Olimpia » e che in questa occasione avrà come collaboratore Roberto Bortoluzzi. Il titolo della prima trasmissione sarà « XXVII Secoli di Olimpiadi »: una vera e propria carrellata e retrospettiva dei Giochi, dalle origini ai nostri giorni (1). Le tre puntate successive, « Campioni a Roma », ci daranno un ritratto dei principali protagonisti delle gare. Tre puntate condotte in chiave prevalentemente umana: in altri termini gli stessi atleti descriveranno agli ascoltatori la propria vita fuori dei campi di gara, le loro segrete aspirazioni, i loro giudizi sugli avversari. La quinta ed ultima puntata dal titolo « Ingresso alle Olimpiadi », andrà in onda a tre giorni dall'inizio della manifestazione: ne riassumerà i motivi tecnici e darà indispensabili consigli a coloro che vi assisteranno di persona o che la seguiranno alla radio o alla televisione.

1) *Sull'argomento la ERI Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana ha pubblicato di recente un volume dal titolo « Olimpiadi 1960 » a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti* (L. 1000).

E STORIA OLIMPICI

Lo strattagemma di Collipatira, madre di Pisonide — L'imperatore Teodosio mette al bando Olimpia e i suoi giochi

Atleti con le fiaccole olimpiche, da un mosaico di Villa Albani. L'opera risale al I sec. a. C.

« Discoboli ». Particolare di un vaso greco del V secolo a. C.

che abbiamo di noi stessi, all'incredulità che frena le nostre prove più coraggiose e più alte?

Storie eroiche dei primi Giochi

Bisognava che le Olimpiadi giungessero a Roma, in questa estate illuminata dai metalli che abbiamo fusi dentro la luna per rendere ad un docile Olimpo il viaggio un tempo fatto a ritroso dagli dei, perché si raccontassero con tanta generosa scienza le storie eroiche dei primi Giuochi e dei loro ineguagliabili protagonisti. Ci sembra il segno di una ritrovata misura dell'uomo, più umile, più soggetta alla gravità della terra, ma per questo tanto più vicina e necessaria alle prove nelle quali, di giorno in giorno, ci misuriamo. Sono uomini non completamente perduti se ancora oggi, dopo quasi tremila anni, possiamo indicarli ai nostri figli. Ecco Corébo, il primo eroe di Olimpia! Un cuoco di Elide che si cimentava nella corsa, l'unica prova allora in programma. Non sappiamo quanto impiegò per correre lo *stadio*, centonovantadue metri sulla sabbia, perché allora esisteva solo la clessidra. Era assai meno effimero, nelle mani dell'uomo, il divino mestiere di fermare il tempo! E ciò sia detto senza adombrare i meriti di quella singolare società di uomini che, armati di cronometro e appollaiati sui trespoli, ci indicheranno i vincitori di Roma. Grazie alla Svizzera il loro ufficio si è fatto, anzi, più umano e sociale perché premia il merito del primo, del secondo, del terzo, e non conosce soltanto l'indivisibile, altera vittoria di Olimpia.

Né potremmo onestamente giurare sul salto in lungo del crotoniate Faillo il quale, avendo raggiunto i 55 piedi (pari a metri 16,31), ci lascia il dubbio d'aver inaugurato, proprio lui, il salto triplo se non addirittura sestuplo. Il record olimpico del salto triplo ottenuto a Melbourne dal brasiliano Da Silva è di metri 16,35, una misura che il buon Faillo avrebbe sfiorato con un solo, per quanto olimpico, balzo!

La lotta in una scultura greca che risale al III secolo a. C.

Una corsa prodigiosa

Ed ecco Argeo che vince la corsa di resistenza e che, al termine della gara, si fa a piedi e senza una sola sosta i 95 chilometri che dividono, in linea di aria, Olimpia da Argo; là abita la sua ragazza e il prodigioso camminatore vuole recarle di persona l'annuncio della vittoria. Poi Flegià, il quale scagliia il disco tanto in alto che « si perde nelle nubi »! Le 1400 vittorie del pugilatore Teagete! La possanza del lottatore Polidemo che strangola un leone! L'inesauribile Milone che gareggia in otto Olimpiadi e vede leggermente oscurarsi la sua fama quando, ormai nonno, dura una certa fatica a portare in giro per lo stadio una giovenca di quattro anni, ma soprattutto a divorarla intera nello stesso giorno! Aggiungete che le gare si svolgevano durante il plenilunio di luglio o d'agosto, così che non di rado qualche atleta moriva d'insolazione e lo stesso Talete sopravvisse per miracolo ad un colpo di sole. Si minacciavano i giovani riottosi o i domestici pigri dicendo loro: « Bada che ti porto alle Olimpiadi! », come successe ad uno svogliato servitore di Chio il quale, per quella punizione, pianse sette giorni e sette notti di seguito.

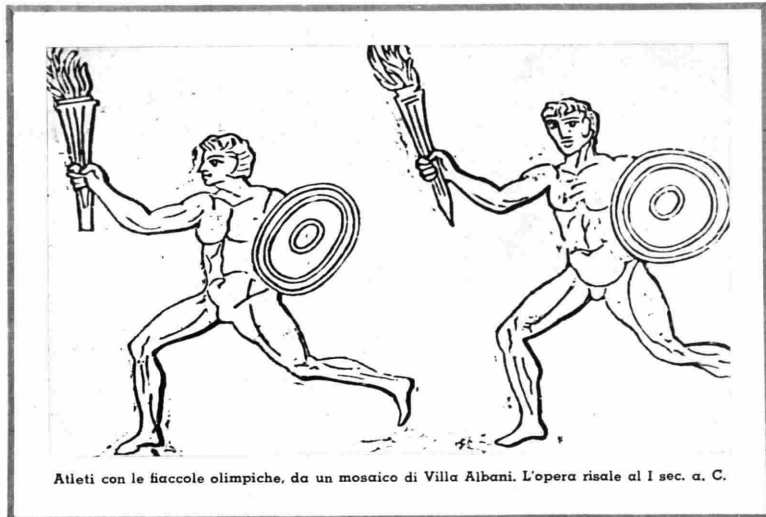
Non troverete in questi resoconti un solo nome di donna, essendo le Olimpiadi riservate unicamente ai maschi. Una femmina soltanto, Collipatira, si congegnò in modo da sembrare un uomo e, spacciandosi per accompagnatore, assistette alla prova del figlio Pisonide che si misurava nella corsa. Sopraffatta dalla gioia per la vittoria del giovanetto, saltò a pié pari il recinto e — si direbbe oggi — invase il campo.

Nello scavalcamento le si strapparono le vesti, rivelando la sua identità. I giudici non la gettarono dalle pendici rocciose del monte Tipeo, come voleva il regolamento; commossi dall'amore materno, la perdonarono. Da quel giorno, in ogni caso, anche gli accompagnatori dovettero accedere allo stadio come gli atleti, cioè del tutto discinti.

Le Olimpiadi femminili

Ma sarà resa giustizia anche alle virtù muscolari della donna. Pare, anzi, che le Olimpiadi femminili siano nate per una sorta di rivalsa contro la presuntuosa sfiducia dei maschi e l'intransigenza dei loro regolamenti. Disputarono un'unica gara, i centocinquanta metri, proibendo agli uomini di assistervi. E furono così rigorose nella loro vendetta che, infine, il divieto si ritorse contro di esse: nessun cantore, infatti, ha potuto lasciarci

Sergio Zavoli

(segue a pag. 43)

Una coppia di lottatori dipinta su un vaso etrusco

Il nuovo romanzo sceneggiato alla radio

MIA CUGINA RACHELE

di Daphne du Maurier — Adattamento di Mario Vani

Anna Caravaggi (*Rachele*)

La scena del castello devastato dalle fiamme per mano della governante incrollabilmente fedele all'immagine della sua prima padrona; quella scena che vedeva atterrito davanti all'incendio un Laurence Olivier giovanissimo, supremamente bello e affilato, perduto dietro il richiamo della sua prima moglie, chi se l'è tolta dalla memoria? Non fosse altro per quell'atmosfera, sottilmente penetrante e morbosa, il nome di Daphne du Maurier è consegnato al ricordo di una generazione. Ma se *Rebecca, la prima moglie* rimane il suo capolavoro, non meno vivo fu il successo con cui venne accolto l'altro suo romanzo, *Mia cugina Rachele*, già conosciuto anch'esso al lettore italiano, e che verrà ripresentato, in accorto adattamento radiofonico, a partire da questa per sette settimane agli ascoltatori del Secondo programma.

Ma, prima di riassumerne il contenuto, sarà subito opportuno rilevare che la conoscenza del soggetto incide soltanto in parte minima sull'interesse che il lavoro può suscitare. Non è, infatti, il nudo svolgimento dei fatti che costituisce il richiamo di romanzi come questo che presentiamo. Daphne du Maurier punta tutte le sue carte sulla carica di mistero, e sulla conseguente attesa di una soluzione, che sa sapientemente creare intorno al destino dei suoi personaggi. Tutto questo rientra nella migliore tradizione della letteratura nera, che ha la sua patria naturale qui in Inghilterra, e che la nostra autrice fa propria e sa disinvoltamente adattare anche ai tempi moderni. Per tal via, la *suspense* non viene mai a mancare, neppure con la conoscenza delle premesse. Di essa, in particolare per quanto riguarda questo romanzo, si può anzi tranquillamente dire che costituisce la molla essenziale di tutta la vicenda: al punto che l'enigma connesso con la figura della protagonista, Rachele, non viene completamente dissipato neppure con l'ultima pagina.

Rachele: una donna di media età, che ha conosciuto una prima, burrascosa esperienza matrimoniale, e si è risposata in seconde nozze con Ambrose, un gentiluomo inglese abbastanza avanzato negli anni. A Firenze hanno vissuto anni felici, lontani e distaccati dalla famiglia di Ambrose. Finché, d'improvviso, e in circostanze niente affatto chiare, è sopravvenuta la morte di colui che in Rachele aveva proiettato tutta la propria vita.

Rimasta sola, la donna si decide a trasferirsi in quella che fu la patria di suo marito: una terra lontana, che conosce soltanto attraverso le descrizioni che il defunto gliene faceva. In Cornovaglia, nella casa che fu di Ambrose, Rachele viene ospitata da Philip, un cugino di suo marito, ma di lui molto più giovane: un ragazzo impulsivo, testardo, reso per di più sospettoso da alcune frasi allusive contenute nelle ultime lettere pervenutegli da Firenze. Quel che Philip sa, ma in parte soltanto intuisce, è che Ambrose amava, e insieme temeva Rachele; negli ultimi tempi — ma poteva anche trattarsi della strana ossessione di una persona malata — era arrivato addirittura a sospettare che attentasse alla propria vita. Ma un altro strano, inspiegabile particolare ci vien rivelato. Anziché lasciare i suoi beni a Rachele, sua legittima moglie, Ambrose ha nominato erede universale proprio il cugino Philip: una sconcertante decisione che non si

mercoledì ore 21,45 secondo progr.

può giustificare con il rapporto che legò i due cugini, e neppure con il desiderio di garantire l'integrità del patrimonio nell'ambito della diretta discendenza familiare. Al contrario, una decisione del genere non fa che avvalorare le dicerie che corrono sulle tendenze dissipatrici di Rachele, e sugli strani rapporti che la legano ad un equivoco tipo di confidente e amministratore.

Ma la donna che Philip ha davanti, col suo modo di fare inconsueto e leggermente svagato, è quanto di più affascinante sia concesso d'immaginare. Tenera e tuttavia fermissima di carattere; in apparenza disinteressata per tutte le questioni connesse alla eredità che per lei è sfumata, ma prontissima ad accettare i munifici doni di Philip; appassionatamente legata al ricordo del suo caro scomparso, e nondimeno sensibile alle galanti attenzioni del giovane «cugino». Il sospetto non si allontana, anzi, per certi indizi, si fa più consistente. Ma, nonostante tutto, Philip cede ogni giorno di più al fascino della bella Rachele, e finisce con l'innamorarsi di lei.

Per Rachele commette pazzie. Si dispone addirittura a sperperare il patrimonio della famiglia, proprio come anche Ambrose aveva cominciato a fare. E soggiace, d'improvviso, ad una malattia misteriosa, che presenta gli stessi sconcertanti sintomi di quella che condusse Ambrose alla tomba.

Quanto a Rachele, il suo comportamento si va facendo sempre più sconcertante. Accetta i doni magnifici, ma poi li restituisce; prodiga a Philip cure affettuosamente materne, ma rifiuta l'eccezionale offerta che questi le fa, di sposarla e d'intestare a suo nome tutti i suoi beni. Ed ha un'inconsueta dimestichezza con certe erbe, che possono riuscire letali per l'uomo...

Angelo o demonio: la sua vera natura sfugge a ogni indagine. Creature come Rachele sono destinate a portare la morte, agli altri oppure a se stesse. E così, precisamente, accadrà. Il dramma finale aprirà uno spiraglio sul complesso, agitato fondo di una coscienza. Ma uno spiraglio soltanto: il più di un'anima umana, per occhi umani, è destinato a rimanere nel buio, in eterno.

f. d. s.

L'EBREO ERRANTE

Serata a soggetto del terzo programma

Metamorfosi di un personaggio nella leggenda e nella letteratura

Ancora oggi non è raro incontrare alla fiera di paese il cantastorie che disdegnando le novità séguita imperterrito a cantare i vecchi numeri del suo repertorio. E tra *Pia dei Tolomei* e *Ginevra degli Almieri*, a mezzo del lamento d'una donna angosciata e del singhiozzo d'un poppante vorace, ecco, inevitabilmente, il passo scandito dell'«ebreo errante» e la sua storia: «La storia dell'ebreo / Isacco Liquedemme, / nato a Gerusalemme, vi voglio raccontar. / Bianca la barba e il crine, / ha duemil'anni il tristo: / lo schiaffo dato a Cristo / salato pagherà. / Con cinque soldi in tasca / visita Francia, Spagna, / Italia, Granbertagna / e prega di morir».

L'«eterno errante», secondo la prima versione della leggenda, non nasce affatto ebreo ma gentile, cioè romano. Il soldato Malco schiaffeggia Gesù all'uscita del pretorio di Pilato ed è condannato a vagare senza pace fino al Giorno del Giudizio. La leggenda, per essere più verosimile e accettabile, cerca qualche pezza d'appoggio. La prima è fornita da un tal Carlo Ranzo, gentiluomo veneziano, che è andato a Gerusalemme in pellegrinaggio. Incontra un turco suo antico schiavo ed è condotto a vedere, purché prometta di serbare il segreto per dieci anni, un personaggio meraviglioso. Sì, proprio Malco che cammina da una banda all'altra della grotta dov'è recluso, tutto coperto di ferro, con la roncola in spalla e al fianco la spada, menando all'aria la destra, la mano colpevole.

Qui l'«ebreo errante» (possiamo considerarlo senz'altro il «Fregoli» dei personaggi leggendari) comincia le sue trasformazioni. Una cronaca trecentesca, la *Historia major*, narra che un tal Cartafilo, già portiere del pretorio di Pilato, vive in Armenia dove frequenta vescovi e prelati, forse per dimostrare il suo pentimento, e quando arriva a cent'anni versa in fin di vita, per ritornare, con l'estremo anelito, ai trenta che aveva quando percosse Gesù.

Il primo «errante» ha, dunque, come limiti angusti quelli di una prigione. Il secondo quelli più ampi di un intero paese, l'Armenia. Il terzo, invece, ha girato tutto il mondo prima di arrivare ad Amburgo, dov'è sorpreso da Paolo d'Eitzen in chiesa, a piedi nudi e i lunghi capelli spioventi sulle spalle, che ascolta devotamente il sermone battendosi il petto ogni volta che si nomina Gesù. Si chiama Asvero e, per sua confessione, è stato calzolaio in Gerusalemme. Gesù passò con la croce davanti al suo deschetto e fece per appoggiarvisi, per riprendere fiato; ma lui, Asvero, lo respinse duramente. E Gesù gli disse: «Io mi fermerò e riposerò sul Golgota, ma tu camminerai e non riposerai fino al Giorno del Giudizio».

Prima soldato, poi portiere, poi calzolaio. E nel frattempo è diventato ebreo. Ovvio che, diffondendosi la voce e uscendo fuori un testimonio che l'ha visto a Madrid, e un altro che l'ha visto a Cracovia, e un altro che l'ha visto a Bruxelles, qualche avventuriero o ciurmatore ne approfitti. Una barba, un bastone e pochi stracci addosso rappresentano una truccatura semplice ed economica, e l'«errante» fasullo, nel girare il mondo, cerca i luoghi più ameni, le genti più ospitali, le cucine più ghiotte di vivande; e il popolo se ne entusiasma, unendo alle virtù di forza tenacia resistenza del camminatore, anche quella dell'ubiquità.

La figura di Asvero entra nella «sacra rappresentazione» a braccetto di Barabba, di Maria Maddalena, dell'asina di Balaam. Entra nelle tradizioni popolari anche italiane. Da Venezia scende la penisola passando per Bologna, Firenze, Napoli e fermandosi a Palermo. E la leggenda, tranne il diverso dialetto, è sempre quella, e Asvero devia in Buttadeo, che vuol dire «Batté-Iddio».

Quanto all'iconografia dell'«ebreo errante», questa dipende dal diverso grado di fantasia di chi giura e spergiura di averlo incontrato. In una stampa veneta ha il mantello svolazzante e un paniere di provviste sotto il braccio: in un foglio volante napoletano ha una piuma sul cappello alla calabrese e gli stivaloni a tromba che sembra fra' Diavolo: in una incisione siciliana sostiene la croce infilzata in testa con la stessa dignità del cervo di sant'Uberto: e finalmente in una stampa còrsa, col cappotto da caporale e il tricorno, ricorda da vicino Napoleone.

L'«ebreo errante» è più che maturo per avere libero ingresso nella letteratura romantica. Wolfgang Goethe, Eduard Grenier, Robert Hamerling se lo disputano animatamente mutandogli i panni e i connotati e sballottolandolo da Roma a Parigi a Berlino. Eugenio Sue lo porta di peso nel *feuilleton* dandogli una sorella di sventura, un'altra «errante», addirittura Erodiade, colpevole in combutta con la figlia Salomé di aver fatto decapitare il Battista. E' la volta dei musicisti. Heine sostituisce agli stracci del viandante la divisa del capitano di lungo corso, e abbiamo l'«olandese volante», pronto Wagner a ricavarne il libretto del *Vascello fantasma*.

Finché il mito di Isacco Lakedem (è il suo ultimo nome d'accatto dopo Asvero e Buttadeo e Cartafilo) si conclude. L'«ebreo errante» non è più la vittima designata di un amaro destino o lo zimbello del carnevale di Roma o il martire del *poogrom* medievale e del novecentesco *lager*. Oggi ha la sua «terra promessa». Qui, fermati i suoi passi, può godersi liberamente il tiepido sole di Galilea.

Mario Dell'Arco

giovedì ore 21,30 terzo programma

I viaggi del Telegiornale

Con il peone tra i grandi condor delle Ande

Tipo di peone di Pampagrande. *In alto:* un condor catturato dai peones sui monti Piruhas

Il nailon è già arrivato a Pampagrande — Una processione che dura una intera settimana — Il piccolo campo a 4000 metri

L'occhio della macchina da presa di Folco Quilici e signora (Laura Grisi da oltre un anno è la collaboratrice fissa del marito, lo accompagna in tutte le spedizioni, e molto spesso, carta alla mano, le organizza) ha già investigato per conto della televisione parecchi riposti angoli del mondo. Citiamo a caso fra i più recenti documentari che Quilici ha firmato: *Tre volti del deserto*, una specie di «omaggio» alle tribù nomadi del Sahara, nonché un doveroso ricordo degli uomini blu, gli enigmatici tuareg seduti attorno alla fiamma degli accampamenti; *Testimonio oculare*, di carattere marino, e dedicato alla drammatica caccia del pescecane.

Da tempo a questa parte, però, l'occhio meccanico dei Quilici si è orientato con una certa assiduità sull'Argentina, precisamente su quella particolare zona del Paese detta Mato Grosso argentino. Una regione ormai senza segreti, senza sostanziali misteri, che comunque potremo definire «clandestina» proprio perché ama nascondersi e sottrarsi, finché è possibile, agli sguardi estranei. Un enorme, stropicciato fazzolettone di mondo che può suscitare ancora la curiosità del pubblico. Circa un anno fa, insieme ad una ristretta troupe di specializzati, Quilici si imbarcava da Genova, diretto in Argentina a girare per conto della nostra televisione un documentario in quattro puntate. La prima, una presentazione, un'introduzione generale al tipico mondo argentino; la seconda presentava la Pampa, vero passaggio d'obbligo, classico, insostituibile «itinerario a sud»; la terza puntava deciso sulle Ande, altrettanto classico «itinerario a nord», con gli immancabili voli dei grandi condor; la quarta e ultima puntata si immergeva nel più fitto della foresta tropicale. Ne è venuto fuori, nel complesso, un panorama a largo raggio (con l'attuale siamo al terzo capitolo) preciso ed intenso, che quasi mai nulla concede al solito colore locale. Ed è questo un pregio che già avevamo avuto occasione di riscontrare nel film *Dagli Appennini alle Ande* girato dallo stesso Quilici e quasi nello stesso ambiente.

In realtà oggi il documentario ha acquistato una consapevolezza che soltanto quattro o cinque anni fa — fatte le debite eccezioni, a cominciare da quella fondamentale che porta il nome di Joris Ivens — proprio non aveva. Ora non ci si accontenta più di far vagare a casaccio la macchina da presa alla ricerca del puro e semplice folclore, o quel che è peggio, del colore locale. Il documentarista vuole «vivere» nel luogo prescelto per la sua inchiesta; e lì si ambienta, si fa degli amici, parla, fa domande, si fa narrare storie che provengono da epoche immemorabili, entra insomma nel pieno di quella realtà che ha deciso di affrontare e che vuole tradurre in nere immagini e non soltanto in ben studiate angolature. Inoltre, il documentarista autentico appartiene oggi a quella schiera di persone che quasi con angoscia avvertono l'estrema urgenza di fissare in qualche modo quei residui di antiche civiltà e forme di vita che di ora in ora, di minuto in minuto si sfaldano sotto l'attacco frontale della civiltà contemporanea. Intendiamoci: un attacco pressoché impalpabile, ma non per questo meno travolgente. Ad esempio, la calcolatrice elettronica, o le leggi della cibernetica, non sono ancora entrate a far parte della vita quotidiana del peone delle Ande, e con tutta probabilità mai vi entreranno. In compenso, però, su quegli altipiani, a quota quattromila, avvolta nella sua confezione di cellophane, è già arrivata la camiciola di nailon da portarsi fuori dei pantaloni; negli altipiani più bassi è arrivata da un pezzo la bicicletta, il motorino, e alla secolare impronta del mulo e del cavallo si è aggiunto il morso rabbioso del copertone della jeep. Così pure l'uomo delle Ande non ha mai visto la televisione; però conosce bene la radiolina transistor. Ed è facile immaginare che il piccolo aggeggio di plastica a circuito stampato, nel giro di brevissimo tempo, potrà segnare la fine, poniamo, della musica tradizionale di una comunità, di una tribù perduta sotto le azzurre nuvole di Pampagrande, in Argentina.

Anche Quilici appartiene alla schiera di questi documentaristi «che hanno fretta». E mentre si attende che un

mercoledì ore 22.05 televisione

ente internazionale (molto è stato già fatto dall'UNESCO e dalle maggiori università statunitensi) provveda in maniera organica a raccogliere dovunque le vestigia, le tenui luci di quelle civiltà che stanno per essere sepolte, è bene che esista l'operoso fervore di questi privati raccoglitori di immagini e documenti, uomini che con mezzi semplici, e il più delle volte con i loro stessi quattrini, garantiscono sul nastro magnetico o su quello di celluloide la voce e il volto del passato. In questo senso, Quilici ha già in testa un grosso reportage dal titolo programmatico *La fine del primitivo*, ed un suo volume fotografico, uscito in questi giorni, *Ultimo paradiso*, ci offre le varie immagini dell'antichissima vita dei pescatori polinesiani, votati anch'essi al progresso, alla camiciola di nailon. La terza puntata del documentario ha come personaggio fisso il peone delle Ande, l'indio che certo discende dagli Incas, che vive sulle sue altitudini, che non conosce il mare, che non

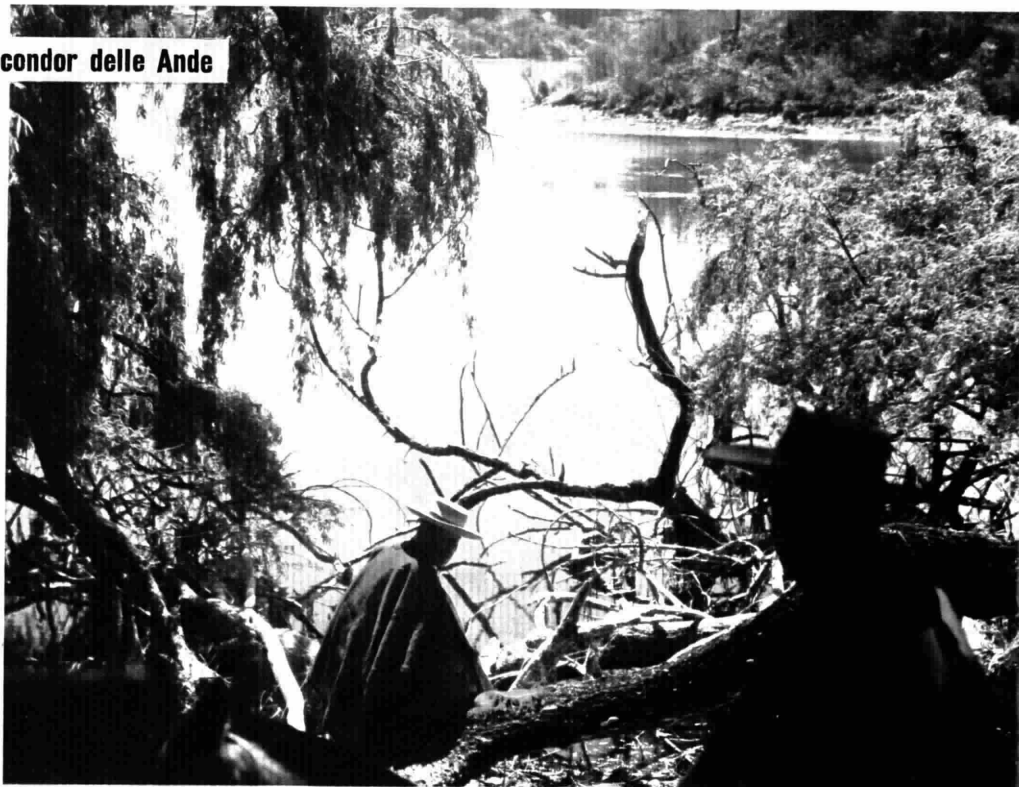
(segue a pag. 12)

Con il peone tra i grandi condor delle Ande

(segue da pag. 11)
conosce il mondo, che trascorre le sue stagioni a pascolare vacche, pecore e lama, che talvolta scende dagli altipiani per vendere un po' di lana o qualche prodotto del suo piccolo campo. Ma il peone (che è un po' il gaucho dei tremila e dei quattromila metri) è un uomo felice. Ama le pietre, la polvere, gli aridi campi della terra in cui è nato ed in cui è cresciuto. Talvolta getta una occhiata ostile al mulo e al cavallo dello straniero giunto sino ai confini del suo villaggio. Ma più tardi sorriderà, vi inviterà a mangiare, guarderà con interesse l'armamentario cine-fotografico dell'intruso, lo accompagnerà di buon grado lungo la costa rocciosa del Quebrada e, se proprio di buon umore, se proprio gli siete riusciti perfettamente simpatici, vi aiuterà a organizzare una caccia al grande condor delle Ande, l'odiato, il temuto signore del luogo.

Il peone è un uomo civile ed è cattolicissimo. Lo dimostra il Giovedì di Pasqua quando affronta con entusiasmo le fatiche di una processione che dura non meno di una settimana. A piedi, partendo da Cape Corral a quota 4.800, scende sino a Tilcara a 1.900 metri di altezza accompagnando tra canti e manifestazioni varie una curiosa Madonna dall'inconfondibile volto indio. Non è nemmeno nomade. Anzi non cambierebbe la sua polvere e la sua petraia per nessun'altra regione del mondo.

Gino Baglio

Il riposo del « gaucho ». Il « gaucho » è il peone di pianura e delle zone basse

Un momento della processione del Giovedì di Pasqua. Questa processione parte da Cape Corral a 4800 metri di altezza e scende sino a 1900 metri. Tutta la popolazione del luogo vi prende parte e accompagna a piedi l'immagine della Madonna

Folco Quilici durante una ripresa del suo documentario a quota 4000 metri

Un peone mentre prepara il suo pranzo. L'uomo delle Ande vive esclusivamente con l'allevamento del bestiame, con la vendita della lana e con gli scarsi prodotti che può offrire l'agricoltura

Una veduta della zona di Pampagrande. Al centro, la jeep dei documentaristi. Fra breve la strada terminerà e si dovrà camminare fra l'implacabile petraia

IL GALA DELLE NAZIONI

I Paesi partecipanti al Torneo di Pesaro sono tredici. All'attuale edizione prenderanno infatti parte, oltre all'Italia, cantanti in rappresentanza delle seguenti nazioni: Jugoslavia, Svizzera, Belgio, Germania, Israele, Olanda, Polonia, Spagna, Svezia, Ungheria, Stati Uniti e Francia

La serata di « Gala delle Nazioni » è la parte conclusiva del Torneo internazionale di musica leggera che è stato organizzato quest'anno a Pesaro per la terza volta consecutiva. L'edizione 1959, come ricorderete, segnò l'affermazione di Ritroviamoci, *una canzone di Testa e Rossi, che divenne in seguito un successo personale di Joe Sentieri.*

Quest'anno, i paesi partecipanti al Torneo di Pesaro sono tredici, compresa l'Italia. La Jugoslavia, oltre all'orchestra della radio-televisione di Belgrado diretta dal maestro Vajislav Simic, è presente con i cantanti Marco Novosel e Gabi Novak. Per la Svizzera, c'è Anita Traversi, una cantante assai popolare anche in Italia. Per il Belgio, Gaby Varny. Per la Germania, Georgette. Per Israele, Zimra Ornatt. Per l'Olanda, Carla Van Renesse. Per la Polonia, Slawa Przybylaska. Per la Spagna, Fernando Montenegro. Per la Svezia, Carli Tornehave. Per l'Ungheria, Marika Verry. Per gli Stati Uniti, Dorothy Fisher. Naturalmente, la partecipazione di cantanti dei paesi dell'Europa orientale è uno dei motivi di maggiore interesse che la manifestazione di Pesaro presenta per gli appassionati e gli intenditori di musica leggera. Ma un'altra sorpresa viene dalla Francia. La canzone francese sarà rappresentata infatti da Silvana Blasi, la bella soubrette italiana che molti ricorderanno nelle compagnie di Wanda Osiris e di Carlo Dapporto, e che dopo essersi sposata si è stabilita da qualche anno a Parigi, dove è diventata una cantante di primo piano.

lunedì ore 21,15 TV

E gli italiani? I nostri autori di canzoni hanno mandato a Pesaro venti composizioni: Buon viaggio, amore *di D'Anzi e Testa,* Sei donna o nuvola *di Vancheri e Testoni,* Brivido di gioia *di Dampa e Rampoldi,* Dove andrai senza di me *di Di Paola e Nisa,* M'hai lasciato sola *di Martelli e Casadei,* Sole colpevole *di Kramer e Beretta,* Chiedere è inutile *di Buonocore e Durano,* E' facile *di Prous e Beretta,* Incendio *di Frugoni e Quargnenti,* Da un giorno all'altro *di Gallotti, De Paolis e Medini,* Vacanze in Italy *di Olivares, De Lorenzo e Petringa,* Fumo e guardo la Luna *di Marabotto e Barone,* O Jim, O Jack, O John *di Pagani e Testoni,* Amarti è peccato *di Benedetto e Zanfagna,* Verso il sole *di Filibello, Valleroni e Faleni,* Implorarti *di Prandi e Coppo,* Buongiorno, amore *di Donida e Pinchi,* Sei già domani *di Faustini e Piubeni,* L'unica *di Medini e Principe,* La più bella serenata *di Lo Turco e* E' ritornato il Sole *di Strati e Roccella.*

I nostri cantanti sono Flo Sandon's, Gino Latilla, Nella Colombo, Narciso Parigi, Umberto Bindi, Vittoria Mongardi, Gino Corcelli, Fiorella Bini, Rik Valente, Nick Pagano, Ambra Massimo, Aldo Attuali, Elda Bianchi, Lia Scùtari, Pino Vinci, Marco Manni, Carmen Villani, Niki Davis, Elsa Bertuzzi, Giancarlo Maria Longo, Wanda Romanelli, Angela e il duo Glori. Anche il Quartetto Radiosa di Radio Lugano parteciperà all'esecuzione delle canzoni in lingua italiana.

Quanto alle orchestre, oltre a quella del maestro Simic, ci sarà il complesso diretto da Carlo Harden. I presentatori sono Alighiero Noschese, Giustino Durano, Nives Zegna e Daniele Piombi. La scelta delle canzoni vincenti è stata affidata a una giurìa di giornalisti.

s. g. b.

(Altre foto di cantanti a pag. 26)

Tra i presentatori, Giustino Durano

Carmen Villani è tra i cantanti che rappresentano l'Italia a Pesaro

CANZONI IN CERCA DI PAROLE

GLI SCHEMI METRICI DELLA 5ª TRASMISSIONE

martedì ore 20,30 secondo programma

Musica di COLI'

Strofa

Cinque cinque
cinque diciotto sei tre
cinque diciotto
cinque diciotto
cinque diciotto
cinque diciotto sei tre

Ritornello

Sei tre
diciotto tre
diciotto quattro
sei tre
diciotto tre
diciotto tre
sei tre
diciotto tre
diciotto quattro
sei tre
diciotto tre
diciotto tre
ventotto
ventotto
ventotto
ventotto diciotto
sei tre
diciotto tre
diciotto quattro
sei tre
diciotto tre
diciotto tre

Finale

sei tre
sei tre

Musica di CERAGIOLI

Ritornello

Centoventi più tre
centoventi più tre
centoventi più tre
centoventi più tre
centotrenta
centotrenta
centotrenta ventitrè
centotrenta
centotrenta
centoventiquattro tre
centoventi più tre
centoventi più tre
centoventi più tre
centoventi più tre
centotrenta
centotrenta
centotrenta ventitrè
centotrenta
centotrenta
centoventiquattro tre
centotrenta centoventitrè
centotrenta centoventitrè
cinquantasette quattro
cinquantasette quattro
cinquantasette quattro ventitrè
centotrenta
centotrenta
centotrenta ventitrè
centotrenta
centotrenta
centotrentatrè
centotrentatrè
centoquindici più tre

Strofa

Tre tre tre
tre tre tre
tre tre tre
tre tre tre
centoventi diciotto tre
centoventi diciotto tre
tre tre tre
tre tre tre
tre tre tre
tre tre tre
centoventi quarantotto trentatrè

Musica di CALVI

Ritornello

Cinquantatrè diciotto tre
cinquantatrè diciotto tre
diciotto tre
centoventitrè
cinquantatrè diciotto tre
cinquantatrè diciotto tre
diciotto tre
centoventicinque tre
cinquantatrè diciotto tre
diciotto sei tre
più cinque tre
cinque tre
cinquantatrè diciotto tre
cinquantatrè diciotto tre
cinquantatrè diciotto tre
diciotto tre
centoventitrè.

LA SCUOLA IN ITALIA DALL'UNITÀ AD OGGI

Un panorama a carattere storico aperto ai principali problemi e orientamenti della moderna didattica

È in corso sul Terzo Programma un nuovo ciclo di conversazioni su alcuni aspetti dei problemi della scuola italiana. E' bene che ciò si faccia, poiché è essenziale che dei problemi scolastici si impadronisca l'opinione pubblica: se ne impadronisca fino a rendersi pieno conto della necessità e della urgenza della loro soluzione.

Più che una discussione vera e propria, il ciclo offre un panorama a carattere storico, che tende ad orientare l'ascoltatore, inquadrando le vedute più recenti nel quadro generale di un lungo e progressivo sviluppo.

Si apre così la via ad una considerazione ponderata e consapevole dei principali problemi della scuola italiana. Occorre dire che a questi problemi è necessario avvicinarsi con la massima serietà e, direi, con un grande spirito di umiltà: si tratta infatti di problemi assai complessi, i quali, inoltre, non possono facilmente venire isolati gli uni dagli altri, risultando interdipendenti al massimo grado.

Per richiamare l'attenzione su detta complessità e detta interdipendenza, consideriamo, ad esempio, il

vasto panorama della scuola elementare. Da più parti, ed in special modo da pedagogisti competenti, si sente dire che il problema fondamentale della scuola elementare non si riferisce alle strutture, ai programmi, ai libri di testo, e neppure, in ultima analisi, all'edilizia e alle attrezzature: si dice, e certo con ragione, che il problema fondamentale è quello degli insegnanti, della loro formazione, della loro cultura, della loro preparazione pedagogico-didattica.

D'accordo: ma oggi insegnano nella scuola elementare italiana quasi duecentomila maestri: dato (e non concesso) che la loro formazione, la loro cultura, la loro preparazione non fossero ad un livello ideale, come modificare rapidamente questi elementi? Si deve dunque cercare un miglioramento sostanziale nel funzionamento della scuola che prepara gl'insegnanti elementari, cioè dell'istituto magistrale.

Benissimo: ma chi insegna in detto istituto? Vi insegnano professori, i quali si formano e si preparano a loro volta in varie facoltà universitarie. Il problema, dunque, si sposta ancora, o (per dir meglio) si ricollega ad un altro: quello della rispondenza dei suddetti corsi universitari alla necessità di creare capaci insegnanti di scuola secondaria.

E a questo punto il problema diviene forse soprattutto un problema di strutture e di mezzi materiali, i quali ultimi permettono di suscitare e incoraggiare quelle attitudini alla carriera scientifica, che verrebbero altrimenti a sviarsi e ad annullarsi.

Ma il circolo si chiude anche in senso contrario. E' evidente, infatti, che qualunque attività universitaria, dal punto di vista della formazione dei discenti, parte dal dato di fatto della preparazione con la quale gli studenti giungono alla stessa università, e che, a mano a mano che si retrocede nel tempo, seguendo a ritroso la carriera scolastica di ciascuno studente, detta preparazione viene in ultima analisi a dipendere dal funzionamento della stessa scuola elementare, alla quale siamo portati quindi a tornare nelle nostre considerazioni.

Si tratta solo di un modo di considerare le questioni scolastiche, dato a scopo di esemplificazione. Ma anche per questa via risulta quanto complessi e difficili siano i problemi della nostra scuola.

Ben venga, dunque, ogni iniziativa di studio, che valga ad approfondirne e diffonderne la conoscenza.

Attilio Frajese

sabato ore 18 terzo programma

DIMMI COME SCRIVI

...rchè dalla sua risposta
Sento molto la

Désiré 1932 — Ignara di sottigliezze psicologiche, fiduciosa nell'onestà dei sentimenti lei è proprio il tipo che, in amore, può andare incontro ad esperienze deludenti. Nei rapporti coll'altro sesso manca di abilità, d'intuizione e di perspicacia, dosi che di solito la donna possiede d'istinto, ed utili a salvare certe situazioni pericolanti. Fa bene perciò a premunirsi per non correre il rischio di essere scottata una seconda volta. Il giovane che ora la interessa conosce certo più di lei l'arte del destreggiarsi nelle difficoltà, di qualunque natura esse siano, sapendo sostituire validamente alla poca saldezza del temperamento una mirabile flessibilità nei pensieri e nelle azioni. Avere un carattere fluttuante non è sempre una qualità positiva, può anzi dare scarso affidamento, dipende dal come quando ed in che grado tale qualità viene impiegata. Il soggetto in causa, pur non essendo un esempio di resistenza, non presenta tuttavia elementi di volubilità e di irresponsabilità allarmanti per il presente ed il futuro. Se vuole un marito di forte sostegno morale e materiale desista senz'altro dal progetto; il giovanotto è buono - sensibile - affettivo - intelligente - educato - malleabile ma non eccellerà mai in volontà, in autorità, in spirito di sacrificio. Potrà farsi una posizione per fertilità di buoni espedienti più che per consumo di energie fisio-psichiche. Avrà per lei gentilezze e riguardi, saprà indubbiamente apprezzare la fermezza, la sincerità e la rettitudine che la distinguono ma le cederà volentieri le incombenze più fastidiose della casa e della famiglia. Faccia un bilancio e poi veda cosa le suggeriscono il cuore e la ragione.

molte cose inquiete, e soprattutto

Ariel 42 — Allorché in una scrittura di persona giovane e normale si riscontrano segni piuttosto accentuati d'inibizione, come se la spensieratezza e l'affettività trovassero impedimenti interiori ed esteriori nel manifestarsi, non si sbaglia, in genere, considerandoli il prodotto d'influssi familiari sfavorevoli. Crescendo e formandosi in un clima turbato da dissensi la psiche giovanile ne risente secondo il grado della propria sensibilità; l'animo rimane chiuso alla confidenza e si abitua a temere i rapporti molto intimi; subentrano i ragionamenti scettici di una mentalità ancora impreparata, sorgono le diffidenze, le perplessità sull'avvenire, il timore d'esperienze deludenti. Sono tutte considerazioni che si traggono dalla sua scritturina angolosa, stretta, contenutissima che rivela un perdurante disagio intimo, fonte di manifestazioni negative del carattere. C'è un misto in lei di sentimenti repressi, di ambizioni insoddisfatte, di mascherate ribellioni, di riservatezza un po' ostile, di freddezza più apparente che reale, di scarso adattamento alle circostanze per mancanza di spirito conciliativo. Secondo me è decisamente in errore a trascurare gli studi; come associare questo suo disinteresse colle ardite aspirazioni letterarie che coltiva? Si applichi con impegno, cerchi di ampliare il suo orizzonte, si sforzi di essere più buona ed espansiva, smorzi l'ingeneroso senso critico perché non abbia ad atrofizzare i movimenti affettivi.

Lo scritto per Peter

Renato il lungo — L'« amore » non è il tema d'obbligo nelle richieste di responso; ognuno può esporre, se crede, i suoi problemi, fra i quali vi può essere quello sentimentale; se lei fosse meno immaginativo e più analitico se ne sarebbe accorto leggendo le mie risposte. Il fervore delle idee è proprio l'elemento dominante nel grafismo; resto perciò un po' perplessa sull'opportunità della sua scelta; l'indirizzo tecnico può tornarle utile come freno alla sbrigliatezza della fantasia, ma non risponde alla sua *forma-mentis* meglio dotata per studi letterari. Il carattere ribelle, eccitabile e pieno di pretese fa torto all'animo buono, espansivo, esuberante. Facile all'entusiasmo momentaneo non è però mai abbastanza soddisfatto di ciò che ha; alquanto smisurata l'ambizione purché possa accontentarsi di cose comuni e semplici. Non saprebbe fare a meno degli affetti familiari quantunque non voglia sentirne le costrizioni ed i legami; è un idealista generico, perciò senza alcun proposito di elevarsi o di sacrificarsi ad un ideale determinato. Tende a rendersi invadente facendo molto sentire la sua presenza; vuole sempre tenere più posto degli altri, si irrita se non è preso abbastanza in considerazione, non si accorge di essere vanaglorioso, non si comporta mai con prudenza e discrezione. Difetti piuttosto consueti nelle nature esuberanti, facili all'esaltazione ed alla depressione, ricche più di sogni che di programmi pratici e di volontà fattiva.

mia scrittura più femmina credo

Paola - Bo — Ho cercato inutilmente nel suo tracciato grafico una variazione qualsiasi che vincesse la monotonia di una regolarità eccessiva. Niente! Tutto a posto, le stesse forme, lo stesso andamento, lo stesso spazio tra una parola e l'altra; e mi dice che nei quaderni scolastici è « più ordinata ». Vede che salta fuori il « particolare importante » che toglie dal tipo comune la sua scrittura? Avrà già capito, dalla premessa, dove ci porta la constatazione del « troppo uguale ». L'ordine, il controllo, la precisione sono ottime prerogative sempre che non tolgano vita e movimento al carattere. Una persona è tanto più interessante se presenta

MONREALE: E OTTO!

MONREALE - Un gruppo di attori famosi, ospiti d'onore a *Campanile sera*. Fra di essi notiamo, al centro della foto, Paolo Stoppa, Eva Magni e Renzo Ricci

MONREALE - Parata di esperti

Nuovo record a "Campanile sera"

MILANO - Il primato di Castelfranco Veneto che aveva « tenuto » per sette settimane a *Campanile sera* è stato battuto: nelle casse del Comune di Monreale è entrato infatti l'ottavo milione e questa volta ai danni — se così si può dire — di Ariano Irpino il cui concorrente per le materie culturali, Stanislao Capati, era però riuscito in un'impresa ritenuta pressoché impossibile: la vittoria, nella prova ai pulsanti, sul dottor La Rosa detto anche il piccolo Pico della Mirandola del telequiz. La foto che pubblichiamo è il solito ricordo del vivace scontro: sorridenti i monrealesi, Benito Lorito e Giuseppe La Rosa (a destra); imbronciati gli arianesi, Stanislao Capati e Gerardo Ciccone; agnostico, al centro, Mike Bongiorno

MONREALE - La folla saluta con esultanza l'ottava vittoria consecutiva della cittadina siciliana a *Campanile sera*

ARIANO IRPINO - Luminarie e riflettori nella piazza gremitissima durante la recente competizione contro gli assi di Monreale

DIMMI COME SCRIVI

una certa mobilità di manifestazioni, se è spontanea ed aperta. Così ripiegata su se stessa, vincolata alle sue abitudini attenta a dosare ogni impulso, involuta ed introspettiva, non può liberarsi da giudizi soggettivi, da interessi egoistici, da scontrosità ostacolanti. Tendenze innate al riserbo alla ponderazione al metodo hanno trovato, certamente, un rinforzo in fattori ambientali, educativi, di tipo molto serio ma un po' ristretto. Occorre dare più ampio respiro alla mente, all'animo, al carattere. Elimini due sicure fonti di sofferenza intima, e di discordia: la diffidenza e l'invidia. Corrette le difettosità ora esposte verranno in risalto i lati favorevoli, tutt'altro che trascurabili, cioè: l'ordine, la perseveranza, la stabilità nei propositi e negli affetti, il senso del dovere, la riflessione, il rispetto di ogni buona regola, la cautela di fronte ai pericoli ed alle insidie, la resistenza interiore per evitare debolezze e sviamenti. E' persona che può dare completo affidamento, ma non deve trincerarsi entro difese che la isolano.

La ringrazio vivamente

Carlo T. - Milano — Anche se la penna non rispondeva pienamente ai suoi comandi (chissà poi perché non usarne una perfetta, dato lo scopo) il saggio grafico rivela comunque l'individuo privilegiato per doni d'intelletto e per energie fisio-psichiche atte a potenziarli. Una forte personalità è sempre destinata a trionfare degli inevitabili impedimenti che incontra per affermarsi; e lei è certo in grado, qualunque sia la direzione presa, di sottomettere persone e cose al proprio volere, per trarne quei vantaggi che possono essere nel suo programma d'azione. Artista o professionista, uomo di lettere o d'affari sa quel che vuole ed ha fiducia in se stesso; nulla trascura, col gusto e lo stile che possiede, colla fermezza e la perseveranza del suo magnifico equilibrio, per raggiungere e consolidare le posizioni. Cultura e senso estetico le permettono un sicuro discernimento dei valori; l'estro ed il raziocinio rendono le sue azioni geniali e positive. Le esigenze sensoriali vogliono essere appagate senza troppe restrizioni; la foga degl'istinti è sotto controllo ma tutti i piaceri che la vita può concedere alla materia ed allo spirito sono da lei apprezzati da buon intenditore. Ama il bello specie nelle forme più classiche ed armoniose, non si lascia ingannare da false apparenze, ha un infallibile senso critico. Per non renderla più orgoglioso di quanto già lo sia concludo mettendo sull'altro piatto della bilancia due grossi difetti che hanno molto peso: l'ambizione e l'egocentrismo, utilizzati anch'essi come armi di difesa e di conquista.

Orchidea — Lei ha scritto e riscritto senza mai rendersi conto che le risposte sono condizionate alla validità delle richieste. Ostinandosi a non chiarire la sua età era inutile affannarsi a ricercare cause recondite. Bastava mettersi in regola. Ma come indurre una persona come lei, estrosa ed indisciplinata, a mantenersi nell'ordine stabilito? La bella intelligenza di cui natura l'ha fornita può trovare risalto ovunque occorra agilità mentale, rapida comprensione, sveltezza nelle decisioni, ma risente negativamente di certi influssi riguardanti il carattere: impaziente, irriflessivo, negato all'attenzione ed alla concentrazione, instabile, disuguale, nervoso, suscettibile, voglioso di sensazioni ed emozioni fuggevoli, insofferente di limitazioni e di gioghi, un po' esaltabile nella ricerca dell'impossibile. Combattuta sempre tra la fiducia e la diffidenza alterna la sincerità alla menzogna, lo spirito conciliante allo spirito polemico, gli impulsi generosi alle reazioni egoistiche. L'irriquietudine continua può indurla ad agire con leggerezza, con scarsi poteri inibitori; improvvise impennate quando più sembra disposta alla cedevolezza di persone e cose mediocri e banali la incattiviscono anche se l'animo sensibile ha bisogno di legami e di sentimento. Sa destreggiarsi con arte, con abilità e civetteria allorché si propone uno scopo da raggiungere che appaghi la sua ambizione e la sua femminilità.

pregarla di accontentarmi

Delta Sud — Messo a confronto il testo colla firma risalta chiaramente la notevole differenza tra il suo comportamento senza pretese nel corso normale della vita giornaliera e le orgogliose esigenze interiori dell'« Io » ambizioso. Tale duplicità non è affatto riprovevole, anzi denota un buon spirito d'adattamento alle circostanze, a tutto vantaggio dei fini arditi da raggiungere. Denota altresì che lei possiede allo stato potenziale le qualità per emergere dalla massa e per imporre la sua personalità, ma non ha ancora raggiunto quella sicurezza del proprio valore che libera dal senso incombente della mediocrità. Sommando quindi i due elementi: tracciato grafico di tipo dimesso quasi scolastico e firma altamente armonica, se ne deduce che l'uomo di oggi non è ancora l'uomo di domani e può riserbare molte sorprese a chi lo giudica dalle manifestazioni attuali. Esse ora si limitano ad un carattere di serietà, di buon senso, di volontà produttiva, di cautelate iniziative, di progressive esperienze, risentendo di un perdurante attaccamento al passato, al proprio ambiente, con qualche opposizione alla nuova cerchia di vita. E' molto riflessivo, bada al proprio tornaconto, diffida un poco di ciò che non le è familiare, è misurato nei suoi rapporti sociali così da evitare imprudenze ed attriti. I suoi 27 anni, pur dimostrandosi bene spesi nello studio e nel lavoro, non hanno ancora cancellato completamente l'espressione dell'adolescente, con quel senso di perplessità dei giovanissimi di fronte alle incognite della vita.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV *« Rubrica grafologica », corso Brumante, 20 - Torino.*

A Lipsia dal 3 al 14 agosto

RADIO E TELEVISIONE PER I "MONDIALI" DI CICLISMO

Il vincitore del Tour 1960, Gastone Nencini

Il ciclismo italiano ha ritrovato in questa estate il suo prestigio da troppo tempo perduto. Occorre infatti risalire al lontano 1949 per godere di un risultato pari a quello che i nostri nazionali hanno ottenuto al recente Tour de France. Allora avevamo il più bel trio mai esistito sulle strade d'Europa: Coppi, Bartali, Magni. Conosciamo troppo bene e per facile intelligenza la relatività di certi paragoni e di certe analogie. Tuttavia quello che hanno fatto Nencini, Battistini e Massignan al 47° Tour ha riportato il nostro ciclismo alle stesse vette di allora. Nencini, inoltre, è andato vicinissimo al record, che sembra tuttora inarrivabile, di Fausto Coppi: quello di vincere in una stessa annata il Giro e il Tour. Nencini ha vinto il Tour ed ha mancato il Giro per 28 secondi!

La mancanza in gara di uomini titolati attenua un poco la nostra legittima gioia, ma in sede critica possiamo fugare questa ombra considerando la situazione generale del ciclismo internazionale. Mancava Gaul, che ha pure vinto un Tour, ma il Gaul del Giro d'Italia è stato nettamente battuto da Nencini e nulla vieta di pensare che lo sarebbe stato anche in Francia. Mancava Anquetil, ma il francese e Nencini si erano quasi equivalsi in Italia; anzi e stato proprio Anquetil a terminare il Giro in difficoltà resistendo per quei miracolosi 28 secondi alla controffensiva di Nencini che stava per cogliere il segno. Mancava Bahamontes, ma sappiamo tutti il reale valore del lunatico scalatore spagnolo e conosciamo tutti il cumulo di fortunate circostanze che lo portarono alla vittoria lo scorso anno. Solo Rivière poteva difendere l'onore del ciclismo francese di fronte allo strapotere di Nencini. La sfortuna lo ha tolto di mezzo, ma difficilmente egli poteva opporsi con successo al duplice attacco di Nencini e Battistini. Perché il successo italiano è successo di squadra, non di un singolo, rivaluta il nostro sport più popolare non in un uomo, che pure ne è degnissimo, ma nella sua organizzazione e nella sua impostazione generale.

Mai i Campionati del Mondo sono arrivati per noi in un momento così impegnativo. Si tratta di difendere il fresco prestigio del Tour dal ritorno in massa dei contendenti stranieri. La gloria conquistata in durissimi 4000 chilometri sulle assolate strade di Francia viene messa in gioco in sole sette ore di corsa, nel circuito allestito a Sachsenring in Germania orientale. La brevità della competizione di fronte al Tour diminuisce un poco il valore della vittoria, che potrebbe essere conquistata in volata, come lo scorso anno da Darrigade. D'altra parte la durezza del percorso dovrebbe escludere questa eventualità: la maggiore validità tecnica della gara parla

Nando Martellini

(segue a pag. 46)

Due validissimi rappresentanti del ciclismo francese: Anglade e Graczyk

Massignan, grande arrampicatore

Battistini, la rivelazione del Tour

qui 4 rubriche di consulenza

IL MEDICO VI DICE

Importanza della sudorazione

Con i primi caldi ecco anche i primi sudori, ossia il fastidio d'una traspirazione che oltre tutto, asportando dall'organismo una certa quantità di sali, lo debilita, lo fiacca, ne diminuisce il « tono ».
Eppure le gocce di sudore che ci imperlano la fronte, e più che la fronte, rappresentano l'unico mezzo sicuro di cui il nostro corpo dispone per rinfrescarsi, per impedire il danno che potrebbe causargli l'elevata temperatura dell'ambiente, e che nella sua più grave espressione è rappresentato dal colpo di calore.
Nel soggetto a riposo la quantità di sudore raggiunge normalmente i 1300 g. nelle 24 ore. Sicuro: si suda anche stando fermi e senza accorgersene. E' la così detta « perspiratio insensibilis », un fenomeno normale e costante. Ma naturalmente si suda di più, e ci se ne accorge, quando fa caldo. In pieno sole, nell'Arabia, nei deserti dell'Arizona, la quantità di sudore può raggiungere i 10 litri al giorno. Analogamente la sudorazione è molto abbondante nei lavoratori che si trovano in officine surriscaldate, insufficientemente ventilate, o vicino a impianti che sviluppano un forte calore.
Il meccanismo della secrezione sudorale non sempre funziona a dovere: ci sono individui in cui esso è alterato per eccesso (iperidrosi) e altri in cui difetta (oligoidrosi, o addirittura anidrosi, ossia mancanza completa di sudore).
La mancanza o la diminuzione di sudore possono dipendere dall'assenza congenita o da malformazioni delle ghiandole sudoripare, da malattie delle ghiandole ormoniche (diabete, insufficienza della tiroide), da scarsità di vitamine nell'alimentazione, da malattie del sistema nervoso. La cute dell'anidrotico è asciutta, squamosa. In genere queste persone tollerano male il caldo, il sole, gli esercizi violenti.
Il fenomeno inverso, vale a dire l'iperidrosi, generalizzata o circoscritta al palmo delle mani, alla pianta dei piedi, alle ascelle, si osserva in vari stati aptologici come nel morbo di Basedow (ipertiroidismo), in malattie nervose, ecc., ma può benissimo essere un fenomeno a sé stante, privo di cause preoccupanti, semplicemente fastidioso. A parte ogni altro inconveniente la cute dell'iperidrotico è frequentemente cosparsa di « sudamina », cioè minuscole bollicine, o di macchioline arrossate e pruriginose. L'iperidrosi ascellare è spesso anche d'origine emotiva.
Data l'importanza della sudorazione per la regolazione termica, ossia per impedire il pericoloso accumulo di calore nell'interno dell'organismo, non bisogna ostacolarla: perciò gli abiti devono essere adatti alla temperatura ambientale. Invece l'iperidrosi richiede opportuni provvedimenti. Per combatterla servono le lozioni quotidiane d'acqua e aceto al 3-5 %; alle ascelle lozioni di cloruro d'alluminio in acqua acidificata con acido cloridrico; alle estremità inferiori pennellature di soluzione formolata al 40 % diluita in 7-10 volumi d'acqua, oppure di glicerina al percloruro di ferro nella proporzione di 1 a 8, di soluzione d'allume all'1-2 %, di soluzione alcoolica di tannino all'1-5 %. Per le mani servono durante il giorno soluzioni formolate e durante la notte glicerolati al tannino. Quali essiccanti sono molto indicate le polveri inerti: talco, zinco, polveri all'acido salicilico, all'acido tartarico, all'acido borico 1-2 %.
Per ovviare al senso di stanchezza provocato dalla sudorazione nelle giornate molto calde, è dovuto essenzialmente alla perdita di cloruro sodico, è opportuno salare con una certa generosità i cibi, anche se ciò sembrerà paradossale.

Dottor Benassis

L'AVVOCATO DI TUTTI

Distributori automatici

I distributori automatici di merce (noccioline americane, cioccolato, sigarette), già tanto diffusi all'estero, vanno diffondendosi largamente anche in Italia. Cominciano a vedersi dappertutto queste macchine, alle quali i passanti sono invitati ad avvicinarsi per insinuarvi una moneta e riceverne in cambio un certo oggetto. Ma proprio perché la diffusione dei distributori automatici è in aumento progredisce la probabilità che da essi derivino non soltanto sigarette e cioccolato, ma anche sottili questioni giuridiche...
Il punto da considerare è questo. Cosa fa, giuridicamente parlando, colui che inserisce la moneta nel distributore? E la risposta è: un contratto.
Sì, è evidente, un contratto; più precisamente un contratto di compravendita, che interviene tra il passante (in veste di compratore) e... (la macchinetta, no!)... l'organizzatore del servizio di distribuzione automatica (in veste di venditore). La macchinetta di distribuzione è il mezzo di cui il venditore si serve per ricevere il danaro dal cliente e per consegnare allo stesso la merce desiderata: essa funge cioè da cassiere e da commesso di banco.
Appurato ciò, facciamo un passo avanti e chiediamoci: nel contratto di vendita per mezzo di distributori automatici, chi è il proponente della contrattazione, e chi è l'accettante? Il quesito è importante perché ogni contratto, derivando dalla combinazione di due volontà diverse che si incontrano, si perfeziona allorquando una delle due parti abbia fatto la proposta, l'altra parte la abbia accettata e la prima abbia avuto cognizione dell'accettazione della seconda. Ora, nel caso nostro, se si ritiene che il proponente del contratto sia il passante, in quanto inserisce la moneta nell'apposita fessura, può facilmente concludersi che il proprietario del distributore è accettante solo se ed in quanto la macchina distributrice non sia esaurita e non restituisca la moneta al passante. Ma se invece più esattamente si ritiene che, mediante il distributore automatico, si effettua una « offerta al pubblico », vale a dire una proposta di contratto al qualunque passante, allora l'accettante è il passante che inserisce materialmente la moneta. Ma cosa succede, in questo caso, se la macchina è esaurita? Il passante ha diritto o non ha diritto di lagnarsi perché la sua accettazione (che pure è stata produttiva *del contratto*) non è stata produttiva *di esecuzione* del contratto? Ha diritto (si fa per dire) di citare in giudizio il proprietario del distributore, che non ha provveduto a rifornire la macchina, né ha curato di apporvi il cartello di « fuori servizio »? Il buon senso suggerisce, ovviamente, la risposta negativa, ma credete pure che non è cosa delle più facili motivare questa risposta in diritto...
E se il passante inserisce la moneta nella fessura, che promette (mettiamo) « sigarette extra », e dalla macchina escono invece sigarette di qualità inferiore? Potrà agire per la risoluzione del contratto o per i danni contro il proprietario del distributore? Sì, certamente, potrà farlo: ma gli sarà assai difficile provare che la macchina ha espulso le sigarette di minor prezzo. A meno che non sia provvisto di testimonianze attendibili (ma molto attendibili!), tali da convincere il giudice che egli non ha voluto pescare nel torbido.

a. g.

LAVORO E PREVIDENZA

La X Conferenza Internazionale di Servizio Sociale

Si sono aperte le iscrizioni alla X Conferenza Internazionale di Servizio Sociale, che si svolgerà a Roma dall'8 al 14 gennaio 1961.
La Conferenza Internazionale di Servizio Sociale è un organismo mondiale, del quale fanno parte persone che lavorano nel campo della sanità, della istruzione e del servizio sociale e si propone di coordinare tutti gli sforzi e tutte le attività intese a realizzare una vita felice, sana e produttiva per tutto il mondo.
Questa organizzazione facilita fra i rappresentanti di diversi Paesi lo scambio di informazioni e di esperienze, la conoscenza dei programmi sociali e delle nuove tecniche assistenziali, e porta al Consiglio Economico e Sociale dell'O.N.U. l'opinione collettiva e il punto di vista del lavoro sociale organizzato in tutto il mondo.
La X Conferenza Internazionale di Servizio Sociale avrà per tema: « Il Servizio Sociale in un mondo in trasformazione: La sua funzione e le sue responsabilità ». Intorno a questo tema centrale saranno trattati altri argomenti fondamentali ad esso attinenti: « Le funzioni del Servizio Sociale »; « Il contributo del Servizio Sociale alle nuove comunità »; « Lavoro e cooperazione tra gli operatori sociali »; « Il ruolo degli utenti attuali e potenziali del Servizio Sociale ».
La Conferenza sarà preceduta da una pre-Conferenza, che si riunirà a Milano dal 27 dicembre 1960 al 2 gennaio 1961 per preparare un elaborato che possa servire di schema per i dibattiti dell'Assemblea.
Contemporaneamente alla Conferenza sarà realizzata una Mostra. A cura dei Comitati Nazionali, dei governi e delle organizzazioni internazionali saranno allestiti degli stands per illustrare i bisogni sociali e i programmi per fronteggiarli.

Giacomo De Jorio

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Fig. A

Sig. Piera Campatelli Poggibonsi (fig. A)

Mi manca l'esatto disegno del corridoio e della piccola finestra, mi sembra comunque consigliabile, per quanto ho capito, di nasconderla dietro una tenda, molto arricciata, che occupi metà della parete. L'altra metà potrà essere ornata con una fila di piccole stampe o di oggetti in rame antico, molto decorativi. Per i soffitti delle stanze coi mobili in stile chippendale può scegliere degli stucchi di stile barocco, per le altre mi sembra consigliabile il soffitto liscio. Per il tinello e le camere dei bambini potrà far tinteggiare il soffitto in colore assai vivo, blu, giallo, rosso, lasciando le pareti chiare, grigioperla o avorio. Nelle altre stanze soffitti bianchi, con gli stucchi e pareti colori pastello, verde pallido, turchese, tabacco, secondo le sue preferenze.

Fig. B

Sig. Attilio Bianchi - Cerro di Laveno (fig. B)

Ho cercato di sistemare, nella piantina, i mobili che mi sembrano più importanti, anzi assolutamente indispensabili per risolvere il suo pranzo-soggiorno. Come vede i due pezzi di maggiori dimensioni, mobile del pranzo e divano, sono sistemati sulle due pareti più strette, in opposizione. Si ottiene così il risultato di ridurre l'eccessiva lunghezza dell'ambiente. Entrambe le pareti saranno tappezzate con carta a disegni vivaci, tinteggiando invece le due pareti più lunghe in colore pastello molto chiaro — un piccolo mobile (radio, o bar; quello che meglio crede) è sistemato trasversalmente all'altezza di una delle lesene e interrompe, movimentandola, la parete con le due porte; un mobiletto antico, un tavolino basso di fronte al divano, e varie poltrone nel salotto — nel pranzo oltre al mobile, un tavolo rotondo con varie seggiole, potrà aggiungere un carrello portavivande, se di tipo originale.

Fig. C

Fedele N. L.

Credo che il sistema più economico per acquistare un alloggio in città sia quello che le sembrerà lapalissiano: girare, cercare ove siano alloggi in vendita, confrontare i prezzi e scegliere il più conveniente. Altro non saprei suggerirle.

Sig. E. B. - Padova (fig. C)

Veda dalla piantina come le consiglio di disporre i mobili. Dovrà orientarsi su un genere assai lineare e schematico, dando la preferenza a legni piuttosto chiari. I due sofà-letto saranno ricoperti in fustagno o velluto color ruggine. Tappeto unito marrone. Pareti verde-grigio. La biblioteca è ricavata nella rientranza del muro. Scrivania e poltrone, antiche, varie fonti di luce.

Achille Molteni

LUGLIO

31

DOMENICA

S. Ignazio di L.

213 153

A Milano il sole sorge alle 5,07 e tramonta alle 19,52.

A Roma il sole sorge alle 5,04 e tramonta alle 19,29.

A Palermo il sole sorge alle 5,07 e tramonta alle 19,18.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 14-26; Milano 15-27; Roma 22-30; Napoli 18-30; Palermo 23-33; Cagliari 20-32.

In plancia l'allievo ufficiale fa il punto con il sestante

Personale di coperta ai posti di manovra

ore 22,15 programma nazionale

Gli spagnoli con una concisa, espressiva definizione, chiamano i marittimi « tribolantes ». In Italia coloro che hanno la matricola sono circa 150.000, ma i posti disponibili sulle navi di vario tonnellaggio sono appena poco più di un terzo di tale cifra. Chi resta a terra, sia impegnato in altri lavori, sia marittimo in attesa di imbarco per avvicendamento, invidia spesso gli equipaggi delle grandi navi di linea. Gli stessi passeggeri difficilmente possono seguire la giornata e i pensieri del marinaio, del macchinista, del cameriere o del cuoco. I marittimi siano essi imbarcati su un transatlantico o su una carretta sono per lo più chiusi, abituati a sottostare ad una vita che può essere paragonata a quella di un collegio, difficile a subire in gioventù, ancor più difficile nella maturità, quando la disciplina pesa di più per la promiscuità dei caratteri, dei temperamenti e delle differenti educazioni. La vita del marittimo può essere anche paragonata a quella di un abitante di un piccolo paese. Conosce tutti ed è da tutti conosciuto. Volente o nolente deve sopportare tutti. A bordo non esiste la possibilità di evadere quando si finisce il lavoro, come avviene a terra.
Molto spesso si è soliti considerare il marittimo come un numero del ruolo di bordo, una semplice rotellina di quel grande ingranaggio che è la nave. Ma non è così. Egli è in realtà un essere umano che condizioni ambientali particolarissime rendono estremamente sensibile anche alle piccole cose.
Adriatici, liguri o meridionali hanno un comune denominatore: il bisogno; una comune reattività: davanti alle notizie da casa o alle difficoltà di bordo. Si sposano per poter avere qualcosa di fisso, di stabile, che non sia come l'onda che si lascia a poppa ogni viaggio. Non esistono per essi né stagioni né età, fino a quella, spada di Damocle o speranza, del pensionamento.
« Tutto trascorrerebbe nella più piatta uniformità, senza lasciare nulla di noi — ha spiegato al microfono il dott. Antonio Rota, medico di bordo della M/n Europa durante la realizzazione del documentario che andrà in onda domenica 31 sul Programma Nazionale alle 22,15. — Abbiamo bisogno di sapere che c'è qualcuno che pensa a noi, che ci scrive, che ci attende ».
Abbiamo intitolato questo servizio giornalistico *Personale di coperta ai posti di manovra* perché questo è il primo ordine che viene impartito quando la nave sta per partire e sarà quello che, magari dopo mesi, preluderà all'attracco nel porto capolinea.
Stato maggiore e bassa forza hanno confidato al microfono speranze e realtà concrete, desideri e conquiste, fatiche e gioie del lavoro. Il magnetofono ha fedelmente registrato voci e suoni destinati a portare a chi sente parlare di navi o sogna un viaggio, l'altra faccia della medaglia. Non la vita brillante del passeggero di classe, ma quella più oscura ma certo più intensa di chi lavora per la sicurezza e il benessere del passeggero.

Italo Orto

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.
Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 *** Melodie e ritmi**

7,15 **Almanacco** - Previsioni del tempo

7,30 **Musica per orchestra d'archi**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 **Vita nei campi**

9 — *** Musica sacra**
Anonimo: *Christus vincit*, Acclamationes (Lauda solenne) (Coro dei monaci benedettini dell'Abbazia St. Martin Beuron, diretto da Maurus Pfaff); Mozart: *Et incarnatus est*, dalla *Messa in do minore K. 427* (*Soprano* Jennifer Vyvyan - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Peter Maag); Schubert: *Salve Regina op. 153* (*Soprano* Colette Lorand - Orchestra diretta da Zoltan Fekete)

9,30 **SANTA MESSA**, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 **Trasmissione per le Forze Armate**
« Attenti a... », rivista di Sergio D'Ottavi

11,15 **Inaugurazione della XXI Fiera Internazionale di Messina**
(Radiocronista Giordano Zir)

11,45 Isidoro Kahn: *La ricorrenza ebraica del « 9 di Av »*

12 — Parla il programmista

12,10 **Le canzoni del giorno**
Cantano Franca Aldrovandi, Luciano Bonfiglioli, Tony Cucchiara, Gino Pagliuca, Tonina Torrielli
Grati: *Voglio andare sulla luna;* Maccarone: *Piano piano;* Manlio Gelmini: *Me so arrubbato 'e suonne;* Gaggiotti-Borrini: *Il cielo m'ha dato una stella;* Benedetto: *Oh! Olympia*

12,25 *** Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 PICCOLO CLUB
Les Paul - Bruno Pallesi

14 — **Giornale radio**

14,15 * Canta Betty Curtis

14,30 *** Musica operistica**
Verdi: *La battaglia di Legnano:* Sinfonia; Boito: *Mefistofele:* « L'altra notte in fondo al mare »; Leoncavallo: *Pagliacci:* « Vesti la giubba »; Donizetti: *Linda di Chamounix:* « O luce di quest'anima »; Puccini: *Madama Butterfly:* « Scuoti quella fronda di ciliegio »

15 — * Marino Barreto junior e il suo complesso

15,15 **FUOCHI D'ARTIFICIO**
Commedia in tre atti di **Luigi Chiarelli**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il conte di Jersay — *Achille Millo*
Scaramanzia — *Alfredo De Sanctis*
Il principe Tommaso d'Argiro — *Giorgio Piamonti*
Il duca Ottimo d'Alfa — *Fernando Cajati*
Rodolfo Meseri — *Fernando Farese*
Il conte Giorgio Spano — *Carlo Principini*
Il segretario d'albergo — *Gianni Pietrasanta*
Un maitre d'hotel — *Gualberto Giunti*
Un cameriere — *Franco Sabani*
Daisy d'Elsing — *Giovanna Galletti*
Elena d'Argiro — *Edmonda Aldini*
Diana — *Wanda Pasquini*
Gisella — *Adriana Innocenti*
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

17 — **CONCERTO**
diretto da FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione del **Trio di Trieste**
Rossini: *La cambiale di matrimonio*, Sinfonia; Bizet: *Prima sinfonia in do maggiore:* a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegro vivace; Beethoven: *Triplo concerto in do maggiore op. 56*, per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Rondò alla polacca (Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lama, *violoncello*)
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(Registrazione effettuata il 28-7-'60 dalla Reggia di Capodimonte per il « Luglio musicale a Capodimonte » organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli)
(**vedi nota illustrativa a pag. 6**)
Nell'intervallo:
A colloquio col naturalista
a cura di Angelo Boglione e con la collaborazione di G. C. Ferraro-Caro
IV - *Viaggiamo con il nostro cane*

La pianista Lilian Kallir esegue il recital in programma alle ore 22,45

18,30 **Armando Sciascia e la sua orchestra**

19 — Augusta Grosso: *Il Ragno bianco (La parete nord dell'Eiger)*

19,15 *** Fantasia musicale**

19,40 *La giornata sportiva*

20 — *** Cha cha cha e calypso**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21 — **Concerto di musica leggera**
con le orchestre Stanley Black, Jackie Gleason, Hollywood Bowl, Franck Pourcel, Irving Robert, i cantanti Charles Trenet, Flo Sandon's, I Platters, Sergio Bruni e il solista Chet Atkins

21,55 **Letture del Paradiso**
a cura di Natalino Sapegno
Canto XXXI
Dizione di Achille Millo

22,15 **Personale di coperta ai posti di manovra**
Documentario di Italo Orto

22,45 **Concerto della pianista Lilian Kallir**
Kodaly: *Quattro pezzi da «Zongora Muzsika»;* Chopin: a) *Due preludi op. 28*, b) *Improvviso n. 2 in fa diesis maggiore op. 36*, c) *Ballata n. 1 in sol minore op. 23*

OGGI 31 LUGLIO **è scaduto il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali. Poiché oggi è domenica il rinnovo sarà ancora effettuabile entro domani 1° agosto.**

23,15 **Giornale radio**
Campionato europeo del trotto dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma
(Radiocronista Alberto Giubilo)
Plenilunio
Complesso diretto da Carlo Esposito

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,50 **Voci d'italiani all'estero**
Saluti dagli emigrati alle famiglie

8,30 **Preludio con i vostri preferiti**

9 — Notizie del mattino

05' **La settimana della donna**
Attualità della domenica, a cura di A. Tatti
(Omopiù)

30' **I successi della settimana**

10 — **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

11-12 Parla il programmista
LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Oggi cantiamo così
Appuntamento con il Quartetto Cetra

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' **Rascel ripresenta Rascel**
(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05 *** Divi allo specchio**
Gli autori cantano le loro canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Due orchestre, due stili**
Perez Prado, Percy Faith

14,30-15 **Trasmissioni regionali**
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Veneto, Lazio, Campania

15 — *** Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)

15,30 **Fantasia di motivi**
Cantano Mario Abbate, Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Wilma De Angelis, Roby Guareschi, Giuseppe Negroni, Tonina Torrielli, il Poker di voci
Furnò-Oliviero: *Luna mia;* Foschiatti-Tenzi: *Mare di sabbia;* Beretta-Zauli: *T'insegnerò l'amore;* Capogni-Testoni: *Buonanotte Milano;* Pinchi-Donida: *Il mio domani;* Bertini-Taccani-Di Paola: *La ruota dell'amore;* Roland-Chiri: *Per amar-*

RADIO domenica

ti; Filibello-Beltempo-Mendes: *Oj luna lu*; Warren: *Settembre sotto la pioggia*

16 — **PASSERELLA D'ESTATE**
Programma di varietà a cura di Ada Vinti

17 — **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Arrivo del Giro ciclistico del Piemonte (Radiocronaca di Enrico Ameri)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(*A. Gazzoni & C.*)

20 Segnale orario - **Radiosera** -

20,20 **Zig-Zag**

20,30 La Radiosquadra presenta
RADIOSTOP
Spettacolo di varietà da Lacco Ameno, a cura di **Luciano Rispoli**

21,30 **Radionotte**

21,45 Mario Pezzotta e il suo complesso

22,10-23 **Musica nella sera**
Passaporto per l'Italia
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-9 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
(in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiz. e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Il Settecento musicale**
M. Haydn: *Divertimento in re maggiore*, per due violini, viola e violoncello: Marcia (Andantino, allegro molto) - Minuetto (Allegro) - Rondò (Andante) - Finale (Lieto assai) - Tema con variazioni (Gruppo strumentale di Torino della Radiotelevisione Italiana); Mozart: *Serenata in mi bemolle maggiore K. 375*, per due corni due oboi, due clarinetti e due fagotti: a) Allegro maestoso, b) Minuetto I, c) Adagio, d) Minuetto II, e) Finale (Allegro) (Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Haydn: *Notturno n. 1 in do maggiore*, per orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Finale (Presto) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11 — * **Affreschi sinfonico-corali**
Beethoven: *Missa solemnis in re maggiore op. 123* per soli, coro, orchestra ed organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Teresa Stich Randall, *soprano*; Hildegard Rössel Majdan, *mezzosoprano*; Waldemar Kmentt, *tenore*; Frederick Guthrie, *basso*; *violino solista*: Armando Gramegna - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Szymanowsky: *Stabat Mater, op. 53* per soli, coro e orchestra (Adriana Martino, *soprano*; Anna Maria Rota, *mezzosoprano*; Renato Capecchi, *baritono* - Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Artur Rodzinski - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

12,45 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13 — **Antologia**
Da « Quattro lettere » di Pietro Aretino

13,15 * **Musiche di Haydn, Dvorak e Scriabin**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 30 luglio)

14,15-15 **La sonata moderna**
Busoni: *Sonata op. 29*, per violino e pianoforte: a) Allegro deciso, b) Molto sostenuto, c) Allegro molto e deciso (Arrigo Pelliccia, *violino*; Riccardo Castagnone, *pianoforte*); G. F. Malipiero: *Sonata per violino e pianoforte*: a) Moderato, b) Molto presto, c) Molto lento, deciso ma a cadenza (Duo Stefanato-Barton)

TERZO PROGRAMMA

17 — Parla il programmista

17,15 (°) *A cento anni dalla nascita di Isaac Albeniz*
I quattro Quaderni di « Iberia »
Libro I
Evocation - El puerto - Fête Dieu à Seville
Pianista Gino Gorini

17,30 (°) « **The noble art** »
Programma a cura di Alberto Ca' Zorzi e Alberto Minotti
La « battaglia dei pugni », nella cronaca e nella leggenda da Tom Figg, l'invincibile, a «Riccardo Cuor di leone» - Il « ponte dei pugni » della Serenissima - La « Boxiana » bibbia dei pugili - Byron prende lezioni di pugilato da « Gentleman Jackson » - La nobile arte del ring nelle pagine di prosatori, poeti e scrittori da Walter Scott a Ernest Hemingway
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Gian Domenico Giagni

18,30 (°) **La Rassegna**
Letteratura italiana
a cura di Geno Pampaloni
Interpretazioni manzoniane (Manzoni e Gassman) - « L'Arca di Noè » di Gianna Manzini - Saba postumo - « L'imputato » di Laudomia Bonanni - La critica letteraria e la sua funzione

19 — **Attilio Ariosti**
Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore per violoncello e pianoforte
Allegro - Largo - Andante mosso
Sonata n. 3 in mi minore per violoncello e pianoforte
Adagio - Allemanda - Adagio ma non troppo - Giga
Benedetto Mazzacurati, *violoncello*; Clara David Fumagalli, *pianoforte*

19,30 **Biblioteca**
Conversazioni sulla pluralità dei mondi di Bernard de Fontenelle, a cura di Biagia Marniti

20 — * **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Gustav Mahler (1860-1911)
Das Lied von der Erde - *Das Trinklied von Jammer der Erde* - *Der einsame im Herbst* - *Von der Jugend* - *Von der Schönheit* - *Der trunkene im Frühling* - *Der Abschied*
Kathleen Ferrier, *contralto*; Julius Patzak, *tenore*
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Bruno Walter

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **LA MORTE DI DANTON**
Opera in due atti di Georg Büchner
Adattamento di B. Blacher e G. Einem
Versione ritmica italiana di Giulio Cogni
Musica di **Gottfried Einem**
Giorgio Danton — *Aldo Protti*
Camillo Desmoulin — *Vincenzo Maria Demetz*
Hérault — *Mario Carlin*
Robespierre — *Aldo Bertocci*
St. Just — *Gianfelice De Manuelli*
Hermann — *Franco Calabrese*
Simon — *Cristiano Dalamangas*
Julie — *Ebe Ticozzi*
Lucille — *Lidia Stix*
Una dama — *Liliana Pellegrino*
Una donna — *Ortensia Beggiato*
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)

23,10 **Epistolari**
Lettere di Heinrik von Kleist
a cura di Leone Traverso

23,45 * **Congedo**
Antonio Vivaldi
Due Concerti per oboe e archi:
In re minore op. 8 n. 9
Allegro - Largo - Allegro
In fa maggiore op. 39 n. 6
Allegro - Grave - Allegro
Solista Claude Maisonneuve
Orchestra d'archi « Oiseau Lyre », diretta da Louis de Froment

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Due cantate*, di Stradella (rev. Malipiero); *Der georreiche Augenblick, cantata per soli coro e orch.*, di Beethoven - 10 (14) *I poemi sinfonici* di Riccardo Strauss - 11 (15) in « Pagine dell'Ottocento musicale germanico »: *Ottetto in mi op. 32*, di Spohr - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) « Concerto dedicato a musiche di Beethoven ».

Torino: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra* (parte 3ª), di Haydn; *Rebecca, scena biblica per soli, coro e orchestra*, di Franck - 10 (14) in « Musica a programma »: *La processione notturna, poema sinfonico (op. 6)*, di Rabaud; *Semyon Kotko, suite sinfonica dall'op. 81 a*, di Prokofiev - 11 (15) per la rubrica « Musiche ispirate all'infanzia »: *Sinfonietta infantile* « *Dei giocattoli* », di Haydn; *Le vilain petit canard*, di Prokofiev, e *Cinque pezzi facili*, di Strawinsky - 16 (20): « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) *La capanna dello zio Tom*, di Luigi Ferrari-Trecate.

Milano: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Cantata n. 202* « *Weichet nur, betruebte Schatten* », di Bach; *La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra* (parte 1ª), di Haydn - 10 (14) in « Musica a programma: *Aroldo in Italia (op. 16) per viola e orchestra*, di Berlioz; *Thamar*, di Balakirev; *Icaro*, di Markevitch - 11 (15) in « Musiche ispirate all'infanzia »: *Il pianto d'una bambola*, di Franck; *Cortèges*, di Pick-Mangiagalli; *Cancio de cuna, para dormir un negrito*, di Montsalvage - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) *La fanciulla del West*, di Puccini.

Napoli: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Il mondo glorioso*, di Beethoven e *Il Paradiso e la Peri*, di Schumann - 10 (14) in « Musica a programma »: *Il Buffone*, suite dal balletto, di Prokofiev e *Le chausseur maudit*, di Franck - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »: *Concerto in la minore op. 54*, di Schumann, pianista A. Benedetti **Michelangeli** - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - 17 (21) *Lucia di Lammermoor*, di Donizetti.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: **Musica leggera.**

Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30)
Napoli: Hollywood cha cha cha - E. Ros e la sua orchestra.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

VISITA

— Se tu non avessi ridotto la macchina in quello stato, potrei venire anche più sovente.
(*Punch*)

Corso di perfezionamento per violoncellisti

Fra le numerose iniziative in favore dei giovani concertisti che, usciti dalle scuole, intendono affinare le proprie capacità artistiche, una promossa dal violoncellista Paul Grümmer, famoso insegnante e concertista di elevatissimi meriti, suscita interesse particolare. Egli infatti giovandosi di un'Associazione benemerita, la *Internationales Künstlerhaus*, ha dato convegno in Svizzera, nell'antico castello di Mariahalden a Weesen am Walensee, e per il mese di settembre, a tutti i giovani strumentisti ad arco desiderosi di allargare le proprie esperienze, sotto la guida di docenti insigni. Fra i quali l'italiano prof. Leo Petroni, insegnante al Conservatorio « Monteverdi » di Bolzano, concertista di sicura fama, che terrà lezioni di violino e di quartetto d'archi. Ai giovani partecipanti sarà data possibilità di svolgere in tal modo un regolare periodo di studio e di arricchire con nuovi umori la loro cultura, assistendo a manifestazioni musicali di alto livello artistico che si alterneranno a Weesen e nella vicina Zurigo. Un concerto di inaugurazione avrà luogo il 10 settembre alle ore 11, nel castello di Mariahalden. La Segreteria della *Internationales Künstlerhaus* (Schloss Mariahalden, Weesen am Walensee, Svizzera) offrirà le informazioni richieste.

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 31 luglio - ore 15-15,30 Secondo Programma

1. **FOR LOVE (Per amore)**
Lloyd Price - 45 giri
2. **CINZIA**
Tony Dallara - 45 giri
3. **CINZIA**
Rick Valente - 45 giri
4. **MADE TO BE LOVED (Fatta per essere amata)**
Johnny Yukon - 45 giri
5. **SUMMERLOVE (Amore d'estate)**
The Bluenotes - 45 giri
6. **CRY (Piangi)**
Joe Damiano - 45 giri
7. **UNA ZEBRA A POIS**
Mina - 45 giri
8. **NOTTE DI LUNA CALANTE**
Domenico Modugno - 45 giri

Lunedì 1° agosto
MUSTAPHA
Marino Barreto Jr. - 45 giri

Martedì 2 agosto
LET THE LITTLE GIRL DANCE
Billy Bland - 45 giri

Mercoledì 3 agosto
OH, OH, ROSIE
Lou Monte - 45 giri

Giovedì 4 agosto
FAME AND FORTUNE (Fame e fortuna)
Elvis Presley - 45 giri

Venerdì 5 agosto
PRESTAMI UN BACIO
Betty Curtis - 45 giri

Sabato 6 agosto
QUANTO SEI BELLA (Wonderful You)
Arturo Testa - 45 giri

10,15 **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,30 Dalla Cappella del Palazzo Reale in Torino:
S. MESSA

POMERIGGIO SPORTIVO

16,30-18,10 a) **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**
b) **Il canottaggio**
Servizio del Telegiornale sulle caratteristiche tecniche della specialità

POMERIGGIO ALLA TV

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

18,45 **ALLEGRI PRIGIONIERI**
Film - Regìa di Erich Ode, Fritz Stapenhorst, W. Becker, Wolfgang Sehleif
Prod.: Omega-Arca Film
Int.: Claudia Gerstaecker, Olivier Harrencanf

20,15 **CINESELEZIONE**
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e Il Film Giornale Sedi
a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Omo Più - Enalotto - Williams - Cinzano)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 **CAROSELLO**
(1) Ramek - (2) Recoaro - (3) Manetti & Roberts - (4) Nescafé - (5) Camay
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus - Adriatica - 2) Derby Film - 3) Paul Film - 4) Orion Film - 5) Incom

21,05 **GIALLO CLUB - INVITO AL POLIZIESCO**
di Mario Casacci, Alberto Ciambricco e Giuseppe Aldo Rossi

Arsenico per due
Personaggi ed interpreti:
Il direttore del Club — *Paolo Ferrari*
Il tenente Sheridan — *Ubaldo Lay*
Sergente Steve — *Carlo Alighiero*
Agente Mills — *Sandro Moretti*
Diana — *Giovanna Galletti*
Robert — *Umberto Orsini*
Martha — *Cesarina Gheraldi*
Suzy — *Franca Badeschi*
Rachele — *Miranda Campa*
Stephen — *Renzo Palmer*
Jordan — *Giovanni Bonagura*
Bob — *Rinaldo Igliozzi*
William — *Bruno Smith*
Jerry — *Adolfo Belletti*
Peter — *Rodolfo Cappellini*
Orazio — *Michele Borelli*
Scene di Maurizio Mammì
Regìa di Guglielmo Morandi

22,30 **TELERITMO**
con Mario Pezzotta e i suoi solisti
cantano Nicola Arigliano e Carol Danell
Regìa di Lino Procacci

23 — **LA DOMENICA SPORTIVA**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

A *Teleritmo*, il nuovo varietà musicale delle 22,30, partecipano il virtuoso del trombone Mario Pezzotta (*nella foto*) e i suoi solisti; cantano Carol Danell (*in alto*), e Nicola Arigliano

Il film di questa sera

Gli allegri prigionieri

Questo «Heldentum nach Ladenschluss», che fu presentato nel 1956 sugli schermi italiani sotto il titolo «Gli allegri prinieri», è un film fatto a «quattro mani»: anzi, per essere più precisi, dato che ogni uomo possiede due arti superiori, «a otto mani». Infatti il metraggio totale è stato equamente diviso fra quattro registi (ciascuno dei quali ha raccontato un episodio a sé stante, legato agli altri solo dal fatto che tutti narrano storie di prigionia): tra Erich Ode, cioè, che ha realizzato attraverso le immagini il primo, «Il Capitano Fox», Fritz Stapenhorst, autore del secondo, «Giulietta e Romeo», W. Becker, a cui è stato affidato il terzo, «Il mago Haro» e Wolfgang Sehleif che ha avuto l'incarico di chiudere l'antologia «di coloro che vogliono tornare a casa», con «Treno bavarese». I cineasti impegnati in questa specie di mosaico, nel sistemare le loro «tessere», non hanno avuto la minima intenzione di rievocare l'atmosfera della guerra in Germania: l'unica loro preoccupazione è stata quella di mettere insieme quattro fatterelli tragicomici per raggiungere la lunghezza necessaria che di solito si richiede ad un film fiction.

L'americano Capitano Fox, comandante di un campo di prigionieri, e il prigioniero Buzzman, ex maresciallo della Wermacht, sono gli eroi del primo episodio. Tra i due viene stabilita una scommessa: il tedesco afferma che sarà capace di fuggire dal lager, mentre Fox è convinto che riuscirà ad impedirglielo: posta 100 dollari contro un berretto sfondato. Ebbene Buzzman (non diremmo come, per non togliere il sapore alla storiella) riuscirà ad evadere ed invierà al capitano il berretto sfondato: questi, molto sportivamente, gli farà pervenire i 100 dollari.

Due prigionieri tedeschi che si trovano in Francia decidono di fuggire, anche loro, nel secondo episodio. Per raggiungere lo scopo si truccano da «coniugi» e, compiuto un viaggio di 700 chilometri su un tandem, riescono a rientrare in patria.

I personaggi de «Il mago Haro» sono tre: due soldati tedeschi (che mentre tentano di avvicinarsi a Berlino, dove ancora infuria la battaglia, si rifugiano in una villa) e uno strano personaggio (anche lui un militare fuggiasco) che incontrano nella villa stessa. E sarà proprio costui che, facendo appello alle sue doti di prestidigitatore, riuscirà a non farli cadere nelle mani dei russi che avanzano.

Infine «Treno bavarese» è una storia corale: esso narra, infatti, di un gruppo di prigionieri che, rifugiatisi su un convoglio ferroviario abbandonato, pur non possedendo nessuna cognizione specifica, riescono a metterlo in moto ed a guidarlo fino a che non sono in salvo.

Queste sono le quattro storie che i quattro registi hanno narrato un po' alla brava, con l'intento di divertire il pubblico: e fino a che punto siano riusciti nella loro impresa lo diranno i telespettatori. Interpreti sono, tra gli altri, Claudia Gerstaecker, Olivier Harrencanf e Harold Juhnke.

Caran.

domenica 31 luglio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Vacanza per un continente - 23,55 Musica dallo schermo - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Solisti in primo piano - 3,06 Melodie del golfo - 3,36 Panorami musicali - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Motivi di successo - 5,36 Un po' di swing - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Album musicale (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10,30 Trasmissione per gli agricoltori - 10,40 IX Campionato nazionale fisarmonicisti e armonicisti e XIII Precampionato mondiale di fisarmonica, organizzati dall'ENAL, Dopolavoro Provinciale di Bolzano - Selezione dalla manifestazione finale: Fisarmonicisti: Luigi Luoni, Carlo Savoini, Dante d'Alonzo - Armonicista: Renato Ghezzi - Registrazione effettuata il 10 luglio 1960 al Kursaal di Merano (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

11 Programma altoatesino - Der Tagesspiegel - 11,03 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - Orgelmusik - 11,20 Sendung für die Landwirte - 11,35 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 12,15 Mittagsnachrichten - 12,30 Sport am Sonntag - Werbedurchsagen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für jung und alt - 19,30 « Buschiaden; aus Grossvaters Journal 'Fliegende Blätter' » (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - 20,30 Polkaklänge - 20,40 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

21-21,30 Gazzettino delle Dolomiti - Notizie sportive - 21,20 Ritmi e canzoni (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

23 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », a cura di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,20 **Una voce per voi**: Van Wood: a) C'e guardammo tutt' e dduje, b) E' inutile, c) Butta la chiave - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - Dall'Arena al Colosseo. Incontri Istriani a Roma per i Giochi Olimpici, con la guida di Mario Castellacci in compagnia di Zoe Incrocci, Franco Latini, Beby Nider, Vanna Polverosi e del regista Tito Angeletti (Venezia 3).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Presentazione programmi settimanali - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi: * Mattinata in festa - 12 L'ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa - 13 * L'armonica gaia di Franco Scarica.

13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - Nell'intervallo (ore 14,15) Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 * Dino Olivieri e la sua orchestra - 15,20 « Jam session » - divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini - 15,40 * Fantasia napoletana - 16 * Leo Delibes: Sylvia, suite dal balletto - 16,20 Quintetto vocale Lisinski - 16,40 * Motivi tzigani - 17 * Tè danzante - 17,40 Arie e duetti d'opera - 18 Panorami turistici, inquadrature estive da noi ed altrove - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Album musicale - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi da film e riviste - 21 Orchestra ritmica « Bojan Adamic » - cantano: Betty Jurkovič, Marjanca Deržaj e Marko Novosel - 21,45 * Melodie in penombra - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Concerto del Quintetto Chigiano - César Franck: Quintetto per pianoforte ed archi in fa minore - 22,50 * Ballate con noi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento del P. Francesco Pellegrino. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33 « Orizzonti Cristiani: « Elevazioni domenicali »** a cura di Titta Zarra - **« Ad un secolo dalla pubblicazione di Darwin su l'Origine della specie »** del prof. Vincenzo Lo Bianco. Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica **« Orizzonti Cristiani »**.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

(Kc/s. 1475 - m. 203,4)

20,10 Sangue viennese, operetta di Johann Strauss, diretta da Heinrich Hollreiser. **22** Notiziario. **22,25** « Amati, ricercati e temuti », radiosintesi su briganti celebri, di Thomas Chorherr e Kurt Frischler. **23** Varietà musicale. **0,05-1** Musica di compositori austriaci contemporanei. **E. Komauth:** Musica per orchestra d'archi, op. 25 a; **T. Ch. David:** Sinfonia per grande orchestra, op. 9.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza I Kc/s. 1554 - m. 193,1)

20 Canzoni di tutte le tinte. **20,30** Concerto diretto da Jean Clergue, con la partecipazione di Yvon Le Marc'Hadour e del pianista Henri Six. **Fauré:** « Shylock »; **Ravel:** Concerto per la mano sinistra; **Debussy:** Due notturni: a) « Nuages »; b) « Fêtes »; **Dukas:** L'apprendista stregone. **22** Negro spirituals. **22,50** Jazz. **23,20** Dischi.

II (REGIONALE)

(Lione I Kc/s. 602 - m. 498,3; Marsiglia I Kc/s. 710 - m. 422,5; Nancy I Kc/s. 836 - m. 358,8; Parigi I Kc/s. 863 - m. 347,6; Tolosa I Kc/s. 944 - m. 317,8; Strasburgo I Kc/s. 1160 - m. 258,6; Nizza II Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,16 Canzoni. **19,30** « Ce soir on cambriole », di Max Favalelli e Pierre Gillon. Stasera: « Le Corbusier ». **20,25** Orchestre Harry Hougassian e Pierre Spiers. **20,30** « Ascoltando parlare Napoleone », rievocazione di Théo Fleischman. **20,46** « Siate i benvenuti! ». Stasera: « Mouloudji ». **22,01** « Anteprime di Jean Grunebaum. **22,54** Intermezzo col complesso « Sax-Succes ».

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280,4)

18 Concerto diretto da Eugène Bigot, con la partecipazione di Larry Adler e Odette Gartenlaub. **Rameau:** « Dardanus », prima suite da balletto tratto dalla tragedia lirica; **Mendelssohn:** Sinfonia n. 3 in la minore (Scozzese) op. 56; **Gershwin:** Rapsodie in blue; (Larry Adler, armonica a bocca solista); **Barlow:** « Pulcinella e Colombina », per pianoforte e orchestra. **19,40** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Willy Clement. **20,15** Concerto di musica da camera diretto da Pierre Dervaux. Solista: cornista Paul Taillefer. **Rivier:** Sinfonia n. 2 in do; **Adam:** Concerto per corno inglese; **Pierre Sancan:** Sinfonia n. 2 per archi. **21,15** Serata parigina: « Omaggio a Jean Prévost », di Lucien Plaissy e André Beucler. **22,15** Concerto sinfonico diretto da Roberto Benzi. **22,50** Dischi del Club 60.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 204,6)

19,05 « Chi è il crack? », con Marcel Fort. **19,20** A più riprese. **19,31** « Tra due porte », con Jacques Grello. **20,05** Il sogno della vostra vita », animato da Roger Bourgeon. **20,35** « Tutte le strade conducono a Roma », presentato da André Bourillon. **21,05** Gli sconosciuti celebri. **21,35** L'operetta di Dalida. **22,05** « Il sogno della vostra vita ». II parte. **22,15** Musica senza passaporto. **22,30** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

20 Viaggio musicale intorno al mondo. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s 575 - m. 522)

19 Belle voci: Erna Berger, soprano; Julius Patzak, tenore. **20** Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Franz Konwinshny (solista pianista Wilhelm Backhaus). **Bach:** Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore; **Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; **Brahms:** Sinfonia n. 1 in do minore. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **0,10-1,10** Musica leggera e danze.

SUEDWESTFUNK

(Magonza Kc/s. 1016 - m. 295,3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195,1)

18,50 Musica leggera della sera. **20 Honegger:** « Re Davide », salmo drammatico di René Morax, orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet, coro della Chiesa valdese nazionale e i solisti: Suzanne Danco, soprano; Marie-Lise de Montmollin, Pauline Martin, mezzosoprani; Michel Hamel, tenore; Stephane Audel, voce recitante. **21,15 Brahms:** Sinfonia n. 1 in do minore diretta da Hans Rosbaud. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo per gli innamorati. **0,10** Musica e danze. **1,10-5,45** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

(Brooksmans P. e Gr. Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Complesso vocale « The Adam Singers » diretto da Cliff Adams, accompagnato da Jack Emblow. **19** « The Flying Doctor », di Rex Rienits. 21° episodio: « The Man who watched Birds ». **19,35** Dischi richiesti presentati da John Hobday. **20,30** Canti sacri. **21** Melodie interpretate dall'orchestra Mantovani. **21,45** Dischi presentati da Alan Keith. **22,40** « Pete's Party », con Pete Murray. **23,30** Suona David Geary.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30- 4,45	7110	42,19
4,30- 4,45	9825	30,53
4,30- 6,15	7250	41,38
4,30- 9	9410	31,88
6 - 9	12095	24,80
7,30- 9	15110	19,85
10,15-22,15	15110	19,85
17,15-22,15	12095	24,80
19,30-22,15	9410	31,88

6,15 Banda militare della Royal Air Force. **6,45** Musica di **Johann Strauss. 7,30** Isabelle Lucas, il complesso The Southlanders e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **8,30** « Le inchieste dell'Ispettore Scott », di John P. Wynn. V episodio: « Caribbean Interlude ». **12,30** Musica richiesta. **13** « Dr. Bradley remembers », romanzo di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. Parte II. **13,30** Musica popolare. **14,45** Kay Cavendish al pianoforte. **15,15** Concerto diretto da Norman Del Mar. Solista: pianista Miles Coverdale. **Ravel:** Concerto n. 1 in sol per pianoforte e orchestra; **Reger:** Variazioni su un tema di Mozart. **16,15** Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. **17,15** Varietà musicale. **18** Canzoni e danze. **19,30** « The Boys of Summer », radiodramma di Margaret Lees. **20,30** Alyn Ainsworth e l'orchestra da ballo della BBC, Les Howard e Norman George. **21,30** Canti sacri. **22,15** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. **Bach:** Concerto brandeburghese n. 3 in sol per archi; **Brahms:** Sinfonia n. 1 in do minore. **23,15** « The Underwater Helicopter », di Alick Hayes. II episodio: « Bother in the Bathyscaphe ».

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

20,30 Händel: « Aci e Galatea », pastorale in 2 atti. **22,15** Notiziario. **22,45-23,15** Musica per sognare.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

8,20 Almanacco sonoro. **8,50** Concerto corale diretto da Aldo Ghedin. **9,45 Schumann:** Quintetto, op. 44, in mi bemolle maggiore. **10,35** Concerto diretto da Robert Satanowski. **Schumann:** Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore, op. 38 (detta « della Primavera »); **Szymanowski:** « Harnasie », suite dal balletto. **11,20 Roussel:** Salmo LXXX op. 37, per tenore, coro e orchestra. **12 Debussy-Ravel:** « Danse »; **Ravel:** « La Valse »; **Roussel:** Piccola suite op. 39. **12,40** Musica varia. **13,20** « Un marziano nella credensa », romanzone di fantafantasiensa in 12 episodi, di Ugo Alberico e Renato Cepparo. **13,35** Cantano Mina e Nicola Arigliano. **13,45** Quintetto Moderno diretto da Iller Pattacini. **14,30** « Tre per tre », novità europee della musica leggera e del jazz. **15,00** Dischi. **15,15** « Jazz ai Campi Elisi ». **16,45** Melodie da Colonia, presentate da Renata Calani. **17,15** « Lampion in trüscia », fantasia di Sergio Maspoli. **18,10 Dvorak:** Danze slave op. 46 n. 4/7; Danze slave op. 72 6/8. **19 Johann Strauss:** « Morgenblätter ». **20** La canzone corre sul filo. **20,30** « Guglielmo Tell », tragedia in cinque atti di Federico Schiller. Adattamento e riduzione radiofonica a cura della RSI. **22,40-23 Ciaikowsky:** Lo Schiaccianoci, suite dal balletto.

SOTTENS

(Kc/s 764 - m. 392,6)

19,25 Dall'arco musicale allo scacciapensieri. **19,40** Musica leggera. **20** « L'inchiesta », di Orio Vergani. Adattamento francese di Suzanne Rochat. **21,30 Monteverdi** (rev. Goehr): « Vespro della Beata Vergine », per soli, coro e orchestra, diretto da Samuel Baud-Bovy. **22,35-23,15** Sera d'estate.

RIMPIANTO

— Ti assicuro che non è più lo stesso chewing-gum di prima della guerra!...

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«La settimana della donna»

Trasmissione 10-7-1960

Soluzione: *L'asso nella manica.*

Vince: *1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiù » per 6 mesi:*

Andrea Notarachille, via Francesco Crispi C. P. G., 4 - Bari.

Vincono: *1 fornitura « Omopiù » per 6 mesi:*

Domenica Nicosia, via Tuscolana, 590 - Roma; **Santina Mazza Nocifora,** via Case Nuove, 5 - S. Agata Militello (Messina).

Trasmissione 17-7-1960

Soluzione: *La finestra sul cortile.*

Vince: *1 apparecchio radio e una fornitura « Omopiù » per 6 mesi:*

Bravi Gabriella, via San Felice, 55 - Bologna.

Vincono: *1 fornitura « Omopiù » per 6 mesi:*

Brunelli Paola, via Illirico, n. 3 - Milano; **Rapotti Iva,** via Oscar Cosulich, 16 - Monfalcone (Gorizia).

«Il vostro spettacolo»

Estrazione del 15-7-1960

Vincono: *1 pacco di prodotti « Invernizzi »:*

Luigi De Giovanni, viale Virgilio, 47/a - Taranto; **Mario Bianco** - Fr. Leumann - Collegno (Torino); **Cecilia Verné** - None (Torino).

«Olimpiadi in casa»

riservato a tutti i nuovi abbonati alla radio e alla televisione del periodo 1° maggio-15 luglio 1960.

Nel quinto sorteggio del 15-7-1960 sono stati sorteggiati per l'assegnazione di *una autovettura Fiat « 1100 »* ciascuno i signori:

Nicola Naldini, piazzetta Carboneria, 1 - Fraz. S. Martino in Strada - Forlì; **Franco Gambini,** via Provinciale Nord, 17 - Montepulciano (Siena) nuovi abbonati alle radioaudizioni.

Andrea Cuccarelli, via della Chiesa - Fondi (Latina); **Maria Parisio,** via Presepio - Mombaruzzo (Asti) nuovi abbonati alla televisione.

Poiché i sigg. **Franco Gambini e Maria Parisio** hanno effettuato il nuovo abbonamento mediante moduli di c/c contenuti in un opuscolo « Olimpiadi in casa » e contrassegnati rispettivamente con i numeri 227071/A e n. 566421/A, un premio costituito da *una autovettura Fiat « 600 »* verrà attribuito a ciascuno dei portatori dell'apposito tagliando recante i suddetti numeri.

«Radio Anie 1960»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE, venduti a partire dal 1° ottobre 1959:

Sorteggio n. 41, 42, 43 del 15-7-1960

Tommaso Croce, via Casale, n. 1 - S. Croce di Magliano (Campobasso); **Mario Bani,** via Cavour, 22 - Passirano (Brescia); **Antonio Cacciatore,** via Provvidenza, 20 - Cutrofiano (Lecce)

a ognuno dei quali verrà assegnato *un televisore da 17 pollici* sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Sorteggi n. 44-45-46 del 22-7-1960

Giovanni Sferco, via Ciapela, n. 19 - Biella (Vercelli); **Cesare Domenicali,** via Romea, 161, Taglio di Po (Rovigo); **Natale Ippoliti,** via Maremmana, 43 - Lastra a Signa (Firenze), ad ognuno dei quali verrà assegnato *un televisore da 17 pollici* sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

«Bibliotechina»

Sorteggio dell'11-7-1960 fra tutti gli alunni delle classi III, IV e V elementare che nel corso dell'anno scolastico 1959-1960 hanno partecipato alla gara di collaborazione.

Vince: *una bibliotechina di 20 volumi per ragazzi*

l'alunno: **Francescato Elio** - V classe elementare della Scuola di Zelarino (Venezia).

Vengono inoltre assegnati, all'insegnante **Adone Marcuzzi** ed alla suddetta Scuola Elementare di Zelarino, due premi rispettivamente costituiti da: *una bibliotechina di 30 volumi di narrativa, letteratura, attualità, scienza, ecc.*
e: *una bibliotechina di 100 volumi per ragazzi, corredata di uno schedario.*

«Le canzoni del sorriso»

Trasmissione 14-7-1960

Vince *1 fornitura « Omopiù » per 6 mesi:*

Filzi Concetta, via S. Lorenzo - Chiaramonte Gulfi (Ragusa).

Vince *1 fornitura « Omopiù » per 4 mesi:*

Cavallari Giovanna, via Agatopisto, 7 - Comacchio (Ferrara).

Vince *1 fornitura « Omopiù » per 3 mesi:*

Monachello Lucia, via Ferriere - Chiaramonte Gulfi (Ragusa).

AGOSTO

1°

LUNEDÌ

S. Pietro in V.

214 152

A Milano il sole sorge alle 5,08 e tramonta alle 19,50.

A Roma il sole sorge alle 5,05 e tramonta alle 19,28.

A Palermo il sole sorge alle 5,08 e tramonta alle 19,17.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 11-28; Milano 15-28; Roma 19-29; Napoli 21-29; Palermo 24-29; Cagliari 17-28.

Sante avventure

ore 18,30 programma nazionale

La santità non è un'astrazione: esiste sul piano della realtà. Santo è colui che ha risolto il problema dell'amore universale e perviene all'avventura divina attraverso quella terrena. Soprattutto per questo possiamo riconoscere in ogni Santo un nostro simile.
Sante avventure sono anche quelle contemplative dello stilita o dell'eremita della Tebaide: troppo dense di mistero, tuttavia, per la nostra sensibilità occidentale. Meglio ci avviciniamo alle esperienze avventurose di coloro che si sono battuti per amore dell'umanità, nella cornice luminosa che raccoglie le figure immortali di tutte le civiltà.
I Santi, mossi ad agire dalla loro potente personalità oltre che dallo spirito d'obbedienza, hanno dimostrato che le loro esistenze sono tutte estremamente interessanti e diverse l'una dall'altra.
Nel corso della serie di trasmissioni che prende appunto

Parsifal col Sacro Graal in un'antica miniatura

il titolo di « Sante avventure » sfilano figure di nobilissima stirpe e di costante integrità, come la Vergine Cecilia, Patrona della musica, ed altre di umilissima origine, come Elena, « stabularia », ossia « ostessa », secondo S. Ambrogio. Ed inoltre Santi guerrieri, come Sebastiano, l'arciere di Diocleziano, e Santi politici, come Nicodemo, capo dei Farisei.
In codeste vicende di personaggi singolari ed eletti, si inseriscono affascinanti leggende come quella del Volto Santo e quella della Coppa di smeraldo che si identifica col Sacro Graal. Le fonti a cui hanno attinto Mariella La Raja e Tito Aprèa per comporre il ciclo presentato dal Programma Nazionale sono varie: da quelle rigorose dei « Bollandisti » (gli autorevoli redattori degli Acta Sanctorum) a quelle poetiche di immaginosi agiografi.
Il mondo illuminante della santità non poteva non accendere quello dell'arte con cui ha segreti punti di contatto. In tutti i tempi artisti dell'architettura, della poesia, della pittura, della scultura e della musica, hanno consacrato alla santità le più alte aspirazioni.
Le musiche che grandi compositori antichi e moderni (da Purcell a Haydn, da Wagner a Debussy) hanno dedicato alle singole figure e alle loro vicende, integreranno in questo ciclo, non come commento generico ma come vitale continuità discorsiva, il racconto delle vite eccelse.

l. s.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO lunedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 14ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

11 — **Radioscuola delle vacanze**
Margheritina, dolcezza dei mari, sopra una nave con cinque corsari
Radiofantasia di Mario Pompei
Regia di Umberto Benedetto
Primo episodio
(Registrazione)

11,30 **Voci vive**

11,40 **Bach:** *Partita in mi maggiore n. 3* per violino solo
a) Preludio, b) Loure, c) Gavotta e rondò, d) Minuetto, e) Bourrée, f) Giga *(Violinista Jascha Heifetz)*

12 — Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi:
Messaggio per l'apertura del Santo Perdono nel mondo
(Radiocronista Paolo Bellucci)

12,10 **Carosello di canzoni**
Cantano Peppino Di Capri, Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Tonina Torrielli, Claudio Villa
Antonini-Bonfanti: *Ti darei la mia vita;* Bellobuono-Vignali: *Voce del vento;* Testoni-Salvi: *Mai dire mai;* Musmeci-Pino-Fiume: *L'eco della sua voce;* Bracchi-D'Anzi: *Passeggiando insieme a te*
(Olà)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
(Malto Kneipp)

14-14,15 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Giona sulla balena
Romanzo di Mario Cupisti
Adattamento e regia di Alberto Casella
Quinto episodio
(Registrazione)

16,30 **Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
Lo specchio del mese

16,45 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Delio Cantimori: *Profilo di Jacob Burckhardt*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica lezione 54ª)

17,40 **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana

18 — **Cerchiamo insieme**
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18,15 **Vi parla un medico**
Roberto Bonazzi: *La profilassi antitetanica*

18,30 **Sante avventure**
a cura di Mariella La Raja e Tito Aprea
III - *La coppa di smeraldo e la leggenda del Graal*

19 — * **Musiche da film**

19,30 **Il grande giuoco**
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 — * **Complessi vocali**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da BRUNO WASSIL
con la partecipazione del mezzosoprano **Maria Bertolini** e del tenore **Amilcare Blaffard**
Cimarosa: *Il matrimonio segreto:* Sinfonia; Cilea: *L'Arlesiana;* Lamento di Federico; Ponchielli: *La Gioconda:* « A te questo rosario »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « Ecco ridente in cielo »; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Re dell'abisso »; Giordano: *Fedora:* Intermezzo; Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Una furtiva lacrima »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « S'apre per te il mio cor »; Massenet: *Manon:* Sogno; Verdi: 1) *Il Trovatore:* « Stride la vampa », 2) *La forza del destino:* Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,30 **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22,45 **Storia e curiosità delle Olimpiadi**
Documentario di Paolo Valenti e Roberto Bortoluzzi

23,15 **Giornale radio**
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Bruno Wassil direttore del programma operistico in onda alle ore 21

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' La voce di oggi: Corrado Lojacono
30' Fiesta *(Agipgas)*
40' Giovani in viaggio, di Nino Frattini: Inghilterra
50' A tempo di charleston
(Invernizzi)

10 — **INGRESSO LIBERO**
Rassegna di sketches e canzoni
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Napoli, oggi *(Cera Grey)*
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — * **Musica in pochi**
Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*
45' **Radio Olimpia**
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

15 — **Parata d'orchestre**
Mantovani, Billy May, Xavier Cugat

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **La tromba di Raphael Mendez**

16 — **Rodgers e le sue canzoni**

16,20 **Fantasia di motivi**

16,40 * **Album operistico**
Pagine di Umberto Giordano
1) *Andrea Chénier:* a) Improvviso, b) « La mamma morta », c) « Come un bel dì di maggio »; 2) *Fedora:* a) « Amor ti vieta », b) Interludio

17 — **Carosone e la canzone**

17,30 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
« **I sogni** »
Mendelssohn: *Musica per « Sogno di una notte d'estate » op. 61 di William Shakespeare,* per soli, coro femminile e orchestra
Soprani **Ester Orell** e **Licia Rossini Corsi**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Franco Caracciolo**

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Alberto Talegalli** presenta:
SONO UN UOMO DI MONDO
Spettacolo di varietà con al-

RADIO

cune lezioni di saper vivere impartite con coscienza e serietà dal **« Sor Clemente »**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Armando Del Cupola e i suoi ritmi
Regìa di **Federico Sanguigni**

21,30 Radionotte

21,45 Canzoni in due
Natalino Otto e Flo Sandon's

22 — Musica della sera
Qui, Hollywood

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Favole per i grandi
Prokofiev: a) *Cinderella*, Suite: Introduction - Pas du chat - Quarrel - Fairy Grandmother, and Fairy Winter - Mazurka - Cinderella foes to the Ball - Cinderella's waltz - Midnight (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); b) *A summer day, Suite infantile op. 65* per piccola orchestra: Morning - Pip and run - Waltz - Repentance - Marche - Evening - The moon is over the meadows (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)

10,45 Musica a programma
Vivaldi: a) *Concerto in mi bemolle maggiore op. 8 n. 5* « La tempesta di mare »: Allegro - Largo - Allegro (Collegium Musicum Italicum, diretto da Renato Fasano); b) *Concerti delle stagioni*: La primavera - L'estate - L'autunno - L'inverno (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carlo Maria Giulini)

11,45 Concertisti italiani all'estero
Pianista Maurizio Pollini
Chopin: 1) *Tre Preludi dall'op. 28*: a) n. 2 in la minore, b) n. 8 in fa diesis minore, c) n. 24 in re minore; 2) *Due Studi*: a) in la bemolle maggiore op. 10 n. 10, b) in la minore op. 25 n. 10
(Registrazione effettuata a Varsavia in occasione del VI Concorso Internazionale di pianoforte « Frederic Chopin »)

12 — Il romanticismo e la musica vocale
Beethoven: *Sei Lieder di Gellert*: a) Bitten, b) Die liebe des Nachtens, c) Vom Tode, d) Die Ehre Gottes aus der Natur, e) Gottes macht um Vorschung, f) Busslied (Sofia Van Sante, *mezzosoprano*; Ermelinda Magnetti, *pianoforte*); Schubert: *Cinque Lieder*: a) Im Abendroth, b) Schlummerlied, c) Mut! d) Wiederschein, e) Seligkeit (Lucretia West, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

12,30 Ouvertures
Beethoven: *Leonora n. 3 ouverture op. 72 a*
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Carl Schuricht

12,45 Variazioni
Bach: *Aria variata alla maniera italiana* (Pianista Lya De Barberiis); Webern: *Variazioni op. 27, per pianoforte* (Pianista Marcelle Mercenier)

13 — Antologia
Da « La folla solitaria » di David Riesman: « L'evasione totale »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Gustav Mahler
(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 31 luglio)

14,30 Arie antiche
Pergolesi: « *Se tu m'ami* »; Paisiello: « *Donne vaghe* » (Rosanna Carteri, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Haendel: « *Lascia che io pianga* »; Mozart: « *Voi che sapete* » (Anna Maria Rota, *mezzosoprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

14,45 Rassegna dei giovani concertisti
Pianista Luisella Fortini
Mozart: *Sonata in do maggiore K. 545*: a) Allegro, b) Andante, c) Rondò (Allegretto); Schubert: *Sonata in la maggiore op. 120*: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro

15,15-16,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
Tartini: *Sinfonia pastorale*, per archi e clavicembalo: Allegro non troppo - Moderato - Adagio cantabile - Allegro; Hindemith: *Mathis der Maler* - Sinfonia: a) Concerto degli angeli, b) Deposizione di Cristo nel sepolcro, c) Tentazione di S. Antonio; Webern: *Passacaglia op. 1*; Strawinsky: *Il bacio della fata* (Suite dal balletto): Sinfonia - Danze svizzere - Scherzo - Passo a due
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — Il Quartetto per archi
Quindicesima trasmissione
Franz Joseph Haydn
Quartetto in si bemolle maggiore op. 76 n. 4 « *L'aurora* »
Allegro con spirito - Adagio - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro ma non troppo)
Maurice Ravel
Quartetto in fa maggiore
Allegretto moderato, Très doux - Assez vif - Très rythmé - Très lent - Vif et agité
Esecuzione del « Quartetto Italiano »
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*

18 — Novità librarie
Antologia de *Il Politecnico*
a cura di Renato Grispo

18,30 Arnold Schoenberg
Quindici poesie da « Il libro dei giardini pensili » di Stephan George
Lydia Agosti, *soprano*; Guido Agosti, *pianoforte*
Sei piccoli pezzi op. 19 per pianoforte
Pianista Pietro Scarpini

19 — Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 César Franck
Fantasia in do maggiore per organo
Organista Gian Luigi Centemeri

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
W. A. Mozart (1756-1791): *Concerto in fa maggiore K. 242* per tre pianoforti e orchestra
Allegro - Adagio - Rondò (In modo di Minuetto)
Duo pianistico Schnabel e Ilse von Alpenheim
Orchestra « Wiener Symphoniker », diretta da Bernhard Paumgartner
B. Bartòk (1881-1945): *Cinque « Hungarian Sketches »*
Orchestra Sinfonica di Minneapolis, diretta da Antal Dorati
F. Martin (1890): *Concerto* per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e archi
Allegro - Adagietto - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Victor Desarzens

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Enrico Rossetti

21,45 Venezia nel Cinquecento
a cura di Franco Gaeta
IV. *Venezia e la Riforma*

22,15 Il Madrigale
a cura di Federico Mompellio
V. *Italiani e oltremontani* (Seconda parte)
Cipriano De Rore
O sonno
Vincenzo Ruffo
Vita della mia vita
Orlando di Lasso
Amor che vedi ogni pensiero aperto
Filippo de Monte
Carlo che in tenerella etade
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

22,45 I vigneti del mare
Documentario di Nino Giordano

23,15 Congedo
Franz Schubert
Quintetto in do maggiore op. 163 (postuma) per archi
Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo (Presto) - Allegretto
Esecuzione del « Quartetto di Budapest » con il violoncellista Pablo Casals
(Registrazione effettuata al « Festival Casals 1959 » di Portorico)

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) « Il virtuosismo nella musica strumentare » - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore n. 101* « *L'orologio* », di Haydn - 11 (15) in « Preludi e intermezzi da opere »: *I Maestri cantori*, di Wagner; *Manon Lescaut*, di Puccini; *Kovancina*, di Mussorgsky - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da P. Casals, pianista E. Istomin: musiche di Bach, Schumann, Brahms, Haydn - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Torino: 9 (13) « Il virtuosismo nella musica strumentale » - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103* « *Rullo di timpano* », di Haydn - 11 (15) « Preludi e intermezzi da opere » - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli: musiche di Brahms, De Falla, Mendelssohn, Ravel, Hindemith - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Milano: 9 (13) « Il virtuosismo nella musica strumentale » - 11 (15) in « Danze da opere »; *Thaïs*, di Massenet; *Sansone e Dalila*, di Saint-Saëns; *Il principe Igor*, di Borodin - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwaengler: musiche di Mozart, Beethoven, Schubert, Strauss, Wagner - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Napoli: 8,30 (12,30) per « Le cantate di Bach »: *Cantata n. 105* « *Herr, geh nicht ins Gericht* » - 10,55 (14,55) in « Preludi e intermezzi da opere »: *Otello*, di Verdi; *Lakmé*, di Delibes; *Madama Butterfly*, di Puccini - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan: musiche di Mozart, Beethoven, Berlioz, Sibelius - 19 (23) Trii, quartetti e quintetti per archi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30):

Napoli: Pete Rugolo e la sua orchestra.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

13,30-16,05 TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione
Primo corso:
a) 13,30: *Lezione di Francese*
Prof. Enrico Arcaini
b) 14: *Due parole tra noi*
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
c) 14,10: *Lezione di Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro
Secondo corso:
a) 14,55: *Lezione di Italiano*
Prof.ssa Teresa Giamboni
b) 15,25: *Lezione di Educazione Fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) 15,35: *Lezione di Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 a) **STORIA DI 7 CUCCIOLI**
Prima parte:
La famiglia di Buck
Realizzazione di Gennaro De Dominicis
b) **AEREI IN VOLO**
Cortometraggio della Young America Film
c) **ALICE**
Il volo sulla luna
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrel, Phylis Coates

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC
(Riello - Colonia Coldinava - Buitoni - Frizzina)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 — CAROSELLO
(1) Motta - (2) OmoPiù - (3) Macleens - (4) Shell Italiana - (5) Invernizzi Milione
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Proa Roma - 3) Paneuropa - 4) Paul Film - 5) Paneuropa

21,15 Dal Palazzo dello Sport di Pesaro
GALA INTERNAZIONALE
rassegna di canzoni di tutta Europa
presentano Alighiero Noschese e Giustino Durano
Regia di Stefano De Stefani

22,30 Dalla Via Caracciolo in Napoli
CANZONI SUL MARE
Orchestra diretta da Mario De Angelis
Complesso a plettro diretto da Giuseppe Anedda
Presenta: Silvio Noto
Ripresa televisiva di Lelio Golletti

23,20 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Partecipano al Gala delle Nazioni a Pesaro

(segue da pag. 14)

Nives Zegna, fra i presentatori

Nick Pagano

Fiorella Bini

Silvana Blasi

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Appuntamento con Claudio Villa, Yvette Horner e Leroy Holmes - 0,36 Ritmo e melodia - 1,06 Canzoni di Piedigrotta - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,06 Musica per ogni età - 2,36 Musica in bianco e nero - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note in allegria - 4,06 Gli assi del jazz - 4,36 Curiosando in discoteca - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti - 14,30 **Trasmission per i Ladins de Gherdeina** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 53. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 18,45 Die bunte Platte - 19 Erzählungen für die jungen Hörer - « Ivanhoe »; Hörspiel nach dem gleichnamigen Roman von Walter Scott in 4 Folgen von F. W. Brand. 2. Folge. Regie: F. W. Lieske - 19,30 Tanzende Tasten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Kammermusik. Ludwig van Beethoven: Sonate für Violoncello und Klavier in G-moll Op. 5 Nr. 1 - Enrico Mainardi Violoncello; Carlo Zecchi, Klavier - 20,40 Das Neueste von hüben und drüben - 21 Katholische Rundschau - 21,10 Konzertorchester Otto Cesana (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 **Su e zo per l'Italia:** Lay: Roma sei sempre tu; Casadei: Voga voga cocola; Cali: Suli ca passi; Anonimo: Quand chi j'ero a Pampalù; Preite: Core miu!; Cartoni: Stornellata a dispetti; Ciampella: Amore me!; Cicala: Com'aju a ffari - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 « Concertino » - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 Quartetto del circolo triestino del jazz - Gino Cancelli, tromba; Gianni Safred, pianoforte; Danilo Ferrara, contrabbasso; Sergio Conti, batteria (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05 Beethoven: I Concerti per pianoforte e orchestra: « III Concerto in do min. op. 37 » - Pianista: Eduardo del Pueyo - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Karl Boehm (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,45-15,55 « Vocabolario giuliano » - Schede presentate da Enrico Rosamani (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * George Jouvin, Wal-Berg e le loro orchestre - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Canzio Allegriti, Stanley Black e Bert Kämpfert - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « Rita Hayworth, stella del cinema americano », conversazione di Anton Mlinar - 18,10 * Caleidoscopio - Paganini: Variazioni sul tema « Nel cor più non mi sento » - Zecchi: Gagliarda - Orchestra David Rose - « Gorenjski kvartet » - Mac Strittmatter e il suo complesso Dixieland - Duo pianistico: Fred Freed e Jacques Breux - 19 Teatro dei ragazzi: « Occhi di perla », racconto sceneggiato di Lea Pertot. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lombar - 19,25 * Pagine di musica sinfonica - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Melodie di Kern, Rodgers e Berlin - 21 Johann Strauss: « Il pipistrello », selezione - Orchestra Filarmonica di Londra e Coro diretti da Herbert von Karajan - 22 Piccola rubrica letteraria - 22,15 * Bach: Suite n. 3 in do maggiore per violoncello - 22,40 Cantano Majda Sepè, Jelka Cvetežar ed il « Duo sa Kvarnera » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33 « Orizzonti Cristiani »:** Notiziario - **« Perché la Religione: Dio, Autore della legge morale »** di Joseph De Vries - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica **« Orizzonti Cristiani »**.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

20,30 « Siamo fatti così », conversazione con musica di Julius Filip e Jaro Schmied. Sesto capitolo: « Il nostro migliore amico ». **21** Vecchie composizioni in nuova strumentazione: Musica leggera e da ballo. **22** Notiziario. **22,40** Musica per organo. **J. S. Bach:** Preludio di un corale e Fuga sul tema del Magnificat (Hedwig Ebermann); **David:** 1) Piccola passacaglia (Helmut Müller); 2) Fantasia sul tema « L'homme armé » (Helmut Müller). **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-0,55** Concerto orchestrale diretto da Karl Etti (solista pianista Toos Onderdenwijngaard) - **Dvorak:** Ouverture dell'opera tragica « Wanda », op. 25; **Prokofieff:** Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra n. 1, op. 10; **Marx:** Musica sinfonica notturna.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 « Paesaggi », di Pierre Gillon e Emile Noël. **20,30** Serata di poesie e canzoni. **21** Concerto diretto da Fernand Oubradous. Solisti: arpista Lily Laskine; flautista Jean-Pierre Rampal; cornista André Gantiez; **Haydn:** Notturno n. 1; **Mozart:** 1) Concerto per flauto e arpa K. 299; 2) Concerto per corno e orchestra K. 447. **22** « Buona sera, Europa... Qui Parigi ». **22,50** Jazz. **23,20** Dischi.

II (REGIONALE)

19,13 Orchestra Paul Durand. **20,25** Orchestra Ramon Mendizabal e Benny Bennet. **20,31** Ritmi e canzoni. **21,21** Le grandi voci umane: « José de Trévi ». **21,51 Mendelssohn:** Canzonetta dal Quartetto per archi n. 1 op. 12, interpretata dal chitarrista Nicolas Alfonso. **21,58** Complesso Boand Jerry.

III (NAZIONALE)

19,16 Dischi. **19,25 Schubert:** Improvviso in sol maggiore op. 3, pianista: Alain Bernheim. **19,30 « Lohengrin »**, opera di Wagner, diretta da Lorin Maazel.

MONTECARLO

20,05 Crochet radiofonico, con la orchestra Marcel Laporte. **20,30** « Venti domande », gioco. **20,45** Se l'amore mi venisse raccontato. **21,15** Cartoline postali d'Italia. **21,30** Vogliamo con tutti i venti! **21,45** Vedetta della sera. **22,05** Musica senza passaporto. **22,30** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

MONACO

19,05 Musica folcloristica. **20** Concerto sinfonico in occasione del Congresso eucaristico mondiale 1960. Radiorchestra sinfonica diretta da Eugen Jochum, coro diretto da Kurt Prestel, solisti: Wilma Lipp, Marianne Schech, soprani; Herta Töpper, contralto; William McAlpine, tenore; Jindrich Jindrak, basso. **Orlando di Lasso:** Lauda Sion salvatorem; **W. A. Mozart:** Litania de venerabili altaris sacramento K 243; **Janàcek:** Messa glagolitica. **22** Notiziario. **22,40** Bruno Saenger e i suoi solisti. **23** Concerto notturno diretto dai compositori stessi (I); **Strawinsky:** Concerto in re (Basle Concerto); **Boulez:** « Le soleil des Eaux », due poesie di René Char per soprano, tenore e basso, coro misto e orchestra (1948/58) (solisti Ilse Hollweg, Louis Devos, Kieth Engen e il radio-coro). **Jolivet:** Sinfonia n. 1 per grande orchestra. **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 « Notturno balneare », varietà. **20,30** Storia vera. **21** Collegamento col Festival di jazz di Beaulieu. **21,31** Dischi presentati da Jack Jackson. **22** « Viaggio sentimentale », con i cantanti Sheila Buxton e Gary Miller e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. **22,40** Archi e canzoni.

ONDE CORTE

12,30 Liszt: Sonata in si minore eseguita dal pianista Ronald Smith. **13** Musica per gli innamorati eseguita dal complesso ritmico di Johnny Pearson. **13,30** Musica di **Johann Strauss. 14,45** Concerto di musica leggera diretto da Raymond Agoult. **15,15** Patricia Bartlett, The Ebonairs e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. **16,15** Banda militare. **16,30** Venti domande, gioco. **17,15** Gazzettino musicale delle Isole britanniche. **18,15** Musica leggera. **19,30** Kay Cavendish al pianoforte. **19,45** Concerto diretto da Vilem Tausky. **German:** « Nell Gwyn », ouverture; **Toye:** « The Haunted Ballroom »; **Gershwin:** « Someone to watch over me »; **Saint-Saëns:** L'arcolaio di Omphele; **Eduard Strauss:** « Mif Dampf », galoppo; **Barber:** « Souvenirs », galoppo dalla suite del balletto; **Ravel:** Bolero. **20,30** Musica popolare. **21,30 Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. **22,15** Warren Dorsay e la banda Ken Rattenbury. **22,30** Archi e canzoni. **23,15** « Two of a kind », di Michael Brett.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20,15 La festa del 1° agosto. **21** Canti patriottici e marce. **21,55 Gioacchino Rossini:** Ouverture e balletti dall'opera « Guglielmo Tell ». **22,15** Notiziario. **22,20** Programma per gli Svizzeri all'estero. **22,30** Per finire bene.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Allocuzione del Presidente della Confederazione Svizzera, On. Dr. Max Petitpierre. **13,20** Rivista musicale. **16** Tè danzante. **16,35 Beethoven:** Sonata per pianoforte in fa minore op. 57, eseguita da Antonio Leva. **17 Gomoliaka:** « Schizzi subcarpatici », suite per orchestra sinfonica. **17,30** « Il trampolino », triplo salto musicale di Jerko Tognola. **18** Musica richiesta. **19** Valzer celebri. **19,45** Canzoni. **20** « Storia del generale svizzero Giovanni Augusto Suter », radiocommedia di Cesare von Arx. **21,25** Concerto diretto da Jean Meylan. **Gagnebin:** Suite per gli strumenti d'orchestra; **Marescotti:** « Concert carougeois » n. 2 per orchestra d'archi, pianoforte e percussione; **Honegger:** Sinfonia per orchestra d'archi e tromba. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

AGOSTO

2

MARTEDÌ

S. Alfonso de' L.

215 15

A **Milano** il sole sorge alle 5,09 e tramonta alle 19,49.

A **Roma** il sole sorge alle 5,06 e tramonta alle 19,26.

A **Palermo** il sole sorge alle 5,09 e tramonta alle 19,16.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 19-24; Milano 15-24; Roma 19-29; Napoli 16-28; Palermo 21-28; Cagliari 16-30.

Concorso per 150 canzoni

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 9 del regolamento del Concorso Canzoni organizzato dall'Associazione degli Editori di Musica (A.I.D.E.M.), dall'Unione Nazionale Compositori Librettisti ed Autori (U.N.C.L.A.), dall'Unione Editori di Musica Italiani (U.N.E.M.I.) nonché dal Sindacato Nazionale Musicisti, si comunica che il termine di invio delle composizioni concorrenti per la scelta del secondo gruppo di 75 canzoni è stato fissato al giorno 31 agosto 1960.

Restano invariate tutte le modalità di partecipazione al Concorso prescritte dal citato regolamento, già pubblicato sul n. 51 del Radiocorriere-TV 1959 *e che riteniamo opportuno di seguito riportare:*

REGOLAMENTO

Art. 1. - Le canzoni potranno essere presentate al Concorso:

a) tramite le Case editrici musicali italiane di musica leggera in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 2;

b) direttamente dagli autori della parte musicale e della parte letteraria, cittadini italiani e regolarmente iscritti alla SIAE.

Art. 2. - Le Case editrici musicali, per tramite delle quali le canzoni potranno essere presentate al Concorso a norma della lettera *a*) del precedente art. 1, dovranno essere in possesso dei requisiti seguenti:

a) essere regolarmente iscritte alla SIAE;

b) essere iscritte alla Camera di Commercio competente alla sede legale.

Art. 3. - **Le canzoni potranno essere edite o inedite.** La parte letteraria potrà essere in lingua italiana o in dialetto. Tutte le canzoni — comunque presentate al Concorso — dovranno essere state preventivamente dichiarate alla SIAE, in forma definitiva dagli autori con attribuzione irrevocabile delle rispettive qualità per la parte musicale e letteraria: tale formalità è essenziale requisito per l'ammissione delle canzoni al Concorso.

Art. 4. - Per partecipare al Concorso dovrà essere fatta domanda alla Segreteria del Concorso - Via F. Sforza 1, Milano - in carta libera e giusta la formula che viene pubblicata in calce al presente regolamento, unitamente alla seguente documentazione:

a) n. 6 (sei) copie dattiloscritte in chiara grafia, del testo letterario di ogni canzone;

b) n. 2 (due) copie della composizione per pianoforte e canto in chiara notazione grafica con la linea di canto corredata della prima strofa del ritornello, oppure l'edizione per orchestra.

I partecipanti al Concorso dovranno inoltre:

c) dare assicurazione della iscrizione degli autori e della Casa editrice musicale alla SIAE;

d) indicare la Camera di Commercio alla quale la Casa editrice musicale è iscritta, unitamente al numero di iscrizione;

e) unire l'importo di lire 2000 (duemila) quale diritto di segreteria per ogni composizione presentata. Tale somma dovrà essere inviata sotto forma di assegno circolare bancario o vaglia postale, intestata all'avv. Paolo Dell'Erba, via F. Sforza 1, Milano, « Segreteria Concorso Canzoni ».

Art. 5. - **Gli autori che intendessero partecipare al Concorso direttamente e senza il tramite delle Case editrici musicali, dovranno presentare le domande giusta la formula stabilita e per ogni canzone, allegando ad essa quanto prescritto alle lettere** *a*) *b*) *c*) *e*) **del precedente art. 4.** Nella domanda dovrà essere indicato chiaramente il nome e cognome degli autori e il loro domicilio.

Art. 6. - Le Case editrici musicali dovranno nella domanda indicare il loro legale rappresentante.

Art. 7. - La Segreteria del Concorso si riserva di chiedere — a proprio insindacabile giudizio — alle Case editrici musicali e agli autori i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente regolamento. In caso di mancato adempimento a tale richiesta, le canzoni saranno escluse dal Concorso.

Art. 8. - La domanda di ammissione al Concorso, il relativo materiale e la documentazione, dovranno essere inoltrati al seguente indirizzo:

« SEGRETERIA CONCORSO CANZONI - Via F. Sforza 1 - MILANO » a mezzo plico postale raccomandato, presentato all'ufficio postale entro e non oltre il 31 gennaio 1960. *(Il termine di invio delle composizioni concorrenti per la scelta del secondo gruppo di 75 canzoni è stato fissato al 31 agosto 1960).* Non è ammessa altra forma di inoltro; della data di presentazione darà fede il timbro postale.

Per ogni canzone presentata dovrà essere inoltrata

(segue a pag. 29)

RADIO martedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
(Lezione 14ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)
Le Commissioni parlamentari

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

10,30 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi:
Festa del Santo Perdono - Solenne Pontificale - Supplica alla Madonna degli Angeli e Coro dei Pellegrini
(Radiocronista Paolo Bellucci)

12 — **Voci vive**

12,10 **Canzoni di oggi**
Cantano Carla Boni, Tony Cucchiara, Isabella Fedeli, Nick Pagano, Complesso « I Campioni »
Testa-Villa: *Voglio;* Zanfagna-Benedetto: *Tutte le mie canzoni;* Flora: *Je t'aime;* Tettoni-Fantini: *Lettere d'amore;* Filibello-Faleni: *Quante volte*

12,25 *** Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,15 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — **« La Fenice », teatro di Venezia**
a cura di Claudio Casini
III - *Bellini e Donizetti*

16,30 **Storia della Costa Azzurra**
a cura di Giuseppe Lazzari
III - *Il mago di Montecarlo*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
(Replica lezione 59ª)

17,40 *Ai giorni nostri*
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — Lionel Hampton al vibrafono

18,15 **La comunità umana**

18,30 **Paese che vai, ritmo che trovi**
XI - *Dalla cucaracha al corrido*

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 **Musiche d'oltre confine**
Programma scambio con la Radio Austriaca

20 — *** Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **UN UOMO DA NULLA**
Tre atti di **Luigi Candoni**
Riduzione radiofonica in due tempi
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Giulio — *Renzo Lori*
Gervasio — *Iginio Bonazzi*
Irina — *Olga Fagnano*
Curzio — *Gualtiero Rizzi*
Linda Vaiolet — *Anna Caravaggi*
Il direttore — *Vigilio Gottardi*
Mario — *Natale Peretti*
Regia di **Giacomo Colli**
Prima esecuzione radiofonica
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

22,25 *** André Kostelanetz e la sua orchestra**

22,45 **Padiglione Italia**
Avvenimenti e manifestazioni di casa nostra e fuori

23 — * Canta Giorgio Consolini

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Giacomo Colli regista della commedia di Luigi Candoni *Un uomo da nulla* che viene trasmessa alle 21

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)
20' La voce di oggi: Jenny Luna
30' Argento vivo
(Agipgas)
40' Stasera viene gente, di Carla Stampa
50' A tempo di cha cha cha
(Invernizzi)

10 — **L'ELICOTTERO**
Rivista dall'alto di **D'Onofrio, Gomez e Nelli**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino Scotti
Regia di **Amerigo Gomez**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Ritmo e no
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — *** Superstar**
Cantanti in passerella
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
(Agipgas)
45' **Parata d'orchestre**
Billy Vaughn, Ray Martin, Kurt Edelhagen

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **Appuntamento con Marino Marini**

16 — **Concerto in miniatura**
Violoncellista Maurice Gendron; pianista Riccardo Castagnone
Schubert: *Sonata in la minore:* a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto

16,20 **Fantasia di motivi**
Cantano Luciano Bonfiglioli, Peppino Di Capri, Giuseppe Negroni
Bronzi-Bani: *Felicità con ...nulla;* Autori vari: *Fantasia;* Malmesi: *La mamma non lo sa;* Franchini - Di Ceglie: *Lady;* Warren: *Non avevo che te;* Bornia-Gruden: *Ma non è poi l'eternità*

16,40 **Dalla colonna sonora al microfono**

17 — IL LOGGIONE
Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano

17,30 **Stefano Sibaldi** presenta
ARCIDIAPASON
Spettacolo musicale di **Armando Trovajoli**
(Replica)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 *** Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Silvio Gigli** presenta
CANZONI IN CERCA DI PAROLE
Spettacolo musicale con l'orchestra diretta da **Riccardo Vantellini** e l'orchestra di ritmi moderni diretta da **Franco Riva**
(L'Oreal)

21,30 **Radionotte**

21,45 Duo Speedy West - Jimmy Briant

22 — **Musica nella sera:**
Contrasti

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Ga-

stone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 La musica da camera dei grandi operisti
Pergolesi: a) *Sinfonia per violoncello e basso continuo:* Comodo - Allegro - Adagio - Presto (Massimo Amfitheatrof, *violoncello;* Antonio Beltrami, *pianoforte*), b) *Lontananza* - Cantata per soprano e clavicembalo (Irene Gasperoni Fratiza, *soprano;* Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo*); Cimarosa: *Concerto per due flauti e orchestra:* Allegro - Largo - Allegretto ma non troppo (Jean Claude Masi e Pasquale Esposito, *flauti* - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Mozart: *Trio in mi bemolle maggiore K 498,* per pianoforte, clarinetto e viola: Andante - Minuetto - Allegro (Walter Panhoper, *pianoforte;* Alfred Boskowsky, *clarinetto;* Günther Breitenbach, *viola*)

11 — * Grandi interpreti di ieri e di oggi
Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37* per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro presto) (Solista: Edwin Fischer - Orchestra Philharmonia, diretta da Edwin Fischer); Wieniawsky: *Concerto n. 2 in re minore op. 22,* per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Romanza (Andante non troppo), c) Finale (Allegro con fuoco, Allegro alla zingara) (Solista: Mischa Elman - Orchestra Robin Hood di Filadelfia, diretta da Alexander Hilgberg); Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90* (« L'Italiana »): a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (presto) (Orchestra Philharmonia diretta da Guido Cantelli)

12,30 Strumenti a fiato
Haydn: *Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno:* Allegro con spirito - Andante quasi allegretto - Minuetto - Rondò (Allegretto) (Quintetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana); Debussy: *Syrinx,* per flauto solo (*Flautista:* Severino Gazzelloni)

12,45 Mosaico musicale
Pergolesi: *Sonata in sol maggiore* (*Pianista* Vera Franceschi); Paganini: *Cantabile* (Leonide Kogan, *violino;* André Mitnik, *pianoforte*); Durante: *Toccata* (Trio Pasquier); Chopin: *Preludio n. 3* (*Pianista* Maria Cristina Boccadamo); Donizetti: *« Che vuoi di più »* (Alda Noni, *soprano;* Cesare Valletti, *tenore;* Mario Caporaloni, *pianoforte*); De Falla (trascriz. Behrend): *Farruca* da « Il cappello a tre punte » (*Chitarrista* Siegfried Behrend)

13 — Antologia
Dal « Noveliiere campagnuolo ed altri racconti » di Ippolito Nievo: « Un veglione - Delirio di un pazzo »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Mozart, Bartòk e Martin
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 1 agosto)

14,30 Pagine scelte da
Don Giovanni
di **Wolfgang Amadeus Mozart**
a) *Ouverture;* b) *« Fuggi crudele, fuggi »,* c) *« Dalla sua pace »,* d) *« Madamina il catalogo è questo »,* e) *« Ho capito, Signor sì »,* f) *« Là ci darem la mano »,* g) *« Finch'han del vino »,* h) *« Batti batti o bel Masetto »,* i) *« Deh, vieni alla finestra »,* l) *« Metà di voi qui vadano »,* m) *« Vedrai carino »,* n) *« Ah! Pietà signori miei »,* o) *« Il mio tesoro »,* p) *« Non mi dir »,* q) *« Questo è il fin »*

15,30-16,30 Il solista e l'orchestra
Pomeranz: *Concerto per pianoforte e orchestra* (Solista Adriana Brugnolini - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Arturo Basile); Jachino: *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra:* a) Un poco agitato, b) Calmo, c) Vivace (Solista Sergio Perticaroli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)

TERZO PROGRAMMA

17 — * Musiche orchestrali di J. S. Bach
Ottava trasmissione
Suite n. 4 in re maggiore
Ouverture - Bourrée - Gavotte - Menuet - Réjouissance
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Felix Prohaska
Concerto in sol minore per cembalo e archi
Allegro - Andante - Allegro assai
Solista Helma Elsner
Orchestra « Pro Musica » di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt
Concerto in re minore per due violini e orchestra
Vivace - Largo, ma non tanto - Allegro
Solisti David e Igor Oistrakh
Orchestra da camera diretta da Rudolph Barchai

18 — Sviluppi e conquiste dell'etnologia
a cura di Guglielmo Guariglia
II - *I popoli « primitivi » oggetto dell'etnologia e le scuole etnologiche di ieri e di oggi*

18,30 (°) **La Rassegna**
Cinema
a cura di Enrico Rossetti

18,45 Krzysztos Penderecki
Strophes per soprano, voce recitante e orchestra da camera
Solisti: Z. Stachurska, *soprano;* F. Delekta, *recitante*
Orchestra da camera della Filarmonica « Silésienne » e Coro della Filarmonica Nazionale, diretti da A. Markowski
Tadeusz Baird
Quatre Essais per orchestra
Molto adagio misterioso - Allegretto grazioso - Allegro, molto tranquillo - Molto adagio, improvvisando e rubato
Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Polacca, diretta da Witold Rowicki
(Registrazione della Radio Polacca in occasione del III Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

19,15 L'« Historia del Cavalier perduto »
ovvero l'« Anonimo » dei « Promessi Sposi »
Conversazione di Giovanni Getto

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
F. Geminiani (1687-1762): Due Concerti grossi op. 3:
N. 3 in mi minore
Adagio e staccato, Allegro - Adagio - Allegro
N. 6 in mi minore
Adagio, Allegro - Adagio - Allegro
Orchestra d'archi « Pro Musica », diretta da Rolf Reinhardt
L. v. Beethoven (1770-1827): *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »*
Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro - Allegretto
Orchestra dei « Concerts Lamoureux », diretta da Igor Markevitch

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Motivi della poesia lucreziana
a cura di Luca Canali
V - *Il sentimento della morte*

21,55 *A cento anni dalla nascita di Isaac Albeniz*
I quattro Quaderni di « Iberia »
Libro II
Rondeña - Almeria - Triana
Pianista Gino Gorini
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

22,10 Racconti tradotti per la Radio
Hermann Kesten: *Il colonnello Kock*
Traduzione di Elodia Suparich
Lettura

22,55 Robert Schumann
Trio n. 2 in fa maggiore per violino, violoncello e pianoforte
Molto allegro - Con molta espressione - Moderato - Non troppo vivo
Esecuzione del « Trio Ebert »
Lotte Ebert, *violino;* Wolfgang Ebert, *violoncello;* Georg Ebert, *pianoforte*
Konzertstück in fa maggiore op. 86 per quattro corni e orchestra
Vivo - Piuttosto lento (Romanza) - Molto vivo
Solisti: Domenico Ceccarossi, Giorgio Romanini, Alfredo Belaccini, Calogero Aricò
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Victor Desarzens

23,45 Congedo
Liriche di Giovanni Berchet, Giacomo Leopardi e Emily Dickinson

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Shostakovitch e Janacek - 11,05 (14,05) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Locatelli, Pergolesi, Galuppi - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 18 (22) Recital del pianista W. Backhaus: musiche di Bach, Mozart, Beethoven.

Torino: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Giuranna, Poulenc e Ginastera - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Geminiani, A. Scarlatti, Valentini e Zavateri - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 18 (22) Recital del pianista Mieczyslaw Horszowsky: musiche di J. S. Bach, Chopin, Dallapiccola, Mozart, Beethoven.

Milano: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Vlad e Britten - 11,15 (15,15): in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Boni, Tartini, Boccherini - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) Musiche di Sibelius - 18 (22) Concerto del pianista Peter Katin: musiche di Mendelssohn, Ciaikowsky, Rachmaninoff.

Napoli: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Hesemberg, Muller, Prokofiev - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Corelli e Bonporti - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - **17,25 (21,25) Concerto d'infanzia, di Prosperi e Requiem di Madrid, di Fellegara: direttore M. Rossi** - 18 (22) Concerto del pianista Emil Gilels: musiche di Beethoven, Prokofiev, Ciaikowsky.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Concorso per 150 canzoni

(segue da pag. 28)

una apposita domanda di partecipazione al Concorso, e giusta la formula prestabilita.

Art. 9. - Il Concorso sarà svolto in due tempi: a conclusione di ciascuno verranno designate 75 (settantacinque) canzoni (in totale, quindi, si avrà un complesso di 150 canzoni). Esso è disciplinato dal presente regolamento unico salvo il termine di presentazione delle domande e relativo materiale e documentazione per il secondo tempo, che verrà reso noto successivamente alla avvenuta designazione delle prime 75 (settantacinque) canzoni.

Art. 10. - Le canzoni inviate nei termini e secondo le modalità di cui al presente regolamento, sia per il primo che per il secondo tempo, saranno sottoposte all'esame di Commissioni, il cui giudizio sarà inappellabile e insindacabile, da costituirsi in Milano in numero non superiore a 5 (cinque) per la prima lettura e unica per la seconda lettura e il giudizio definitivo.

Ogni Commissione di prima lettura sarà composta come segue:

A) 1 Editore di musica leggera;

B) 1 Compositore di musica;

C) 1 Autore di parole;

D) 1 Giornalista designato dall'Associazione Lombarda Giornalisti;

E) 1 designato dalle Case discografiche, a mezzo della competente Associazione (Gruppo Italiano Produttori Dischi);

F) 1 scelto dalla RAI fra i propri abbonati.

La presidenza della Commissione singola verrà attribuita a uno dei membri delle categorie *D, E, F.* A parità di voti deciderà il voto presidenziale. Ogni Commissione avrà a disposizione un pianista non avente diritto al voto.

La Commissione di seconda lettura sarà composta da:

a) **1 Editore di musica leggera;**

b) **1 Compositore di musica;**

c) **1 Autore di parole;**

d) **1 Giornalista designato dall'Associazione Lombarda Giornalisti;**

e) **1 designato dalle Case discografiche,** a mezzo della competente Associazione;

f) **1 scelto dalla RAI fra i suoi abbonati.**

I sei componenti della Commissione unica di seconda lettura e giudizio definitivo, sceglieranno un settimo membro che avrà le funzioni di Presidente della Commissione stessa.

I membri della Commissione di prima lettura non potranno far parte della Commissione unica di seconda lettura.

Ai membri designati dalla SIAE nella Commissione consulenza e collaborazione RAI-SIAE è data facoltà di assistere ai lavori delle Commissioni giudicanti. Essi non avranno diritto di voto.

Art. 11. - Le norme di partecipazione al Concorso sono tassative.

Art. 12. - La documentazione, i materiali e la quota di L. 2000 (duemila) inviati per la partecipazione al Concorso non saranno per nessun motivo restituiti.

Art. 13. - Nel caso che per carenza numerica o qualitativa delle canzoni inviate o per altra causa di carattere organizzativo o tecnico il Concorso non potesse essere realizzato, non sussisterà alcuna responsabilità da parte della organizzazione del Concorso stesso né della Segreteria incaricata di attuarlo.

Art. 14. - Le canzoni prescelte a norma dell'art. 10 entreranno a far parte del normale repertorio di musica leggera della RAI.

Art. 15. - La partecipazione al Concorso implica la integrale accettazione di tutte le norme del presente regolamento.

Art. 16. - I dipendenti della RAI - Radiotelevisione Italiana non possono partecipare al Concorso.

FORMULA PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La sottoscritta Casa editrice musicale (i sottoscritti autori) preso atto del regolamento per il Concorso avente scopo la scelta di 150 canzoni da radiodiffondersi,

chiede

di partecipare al Concorso stesso e presenta la canzone dal titolo: ....

parole di .... *musica di* ....

la sottoscritta Casa editrice musicale (i sottoscritti autori) dichiara sotto personale responsabilità del proprio titolare, il quale in calce si firma,

a) *di essere iscritta alla Camera di Commercio di* .... *col n.* ....;

b) *di essere iscritta alla SIAE, col n.* ....;

c) *la canzone è stata regolarmente dichiarata alla SIAE, e ne allega il certificato della stessa;*

d) *allega la somma di L. 2000 (duemila) a mezzo* ....;

e) *dichiara di accettare integralmente il regolamento del Concorso.*

(note eventuali)

Casa Editrice Musicale « .... *»*

il legale rappresentante ....

con sede in .... *via* .... *n.* ....

(gli autori indichino unitamente al loro nome e cognome, il proprio indirizzo in chiara grafia).

data .... *li* .... *1960.*

Leo Chiosso, uno degli autori di *Tintarella*, tra le cantanti Joanne Scoon e Marisa del Frate (*a destra*)

13,30-16,05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione

Primo corso:

a) 13,30: *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

b) 14: *Lezione di Economia Domestica*
Prof.ssa Maria Dispenza

c) 14,10: *Lezione di Italiano*
Prof.ssa Teresa Giamboni

Secondo corso:

a) 14,55: *Lezione di Geografia ed Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

b) 15,25: *Lezione di Economia Domestica*
Prof.ssa Maria Dispenza

c) 15,35: *Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 L'ALFIERE

Settimanale per i ragazzi

L'Alfiere conclude oggi il ciclo delle sue trasmissioni; pertanto, nel congedarsi dai suoi giovani amici, offrirà loro un numero speciale. Pezzi musicali, numeri di circo equestre, cortometraggi e pantomime, presentazioni di «curiosità» sportive e cartoni animati comporranno un programma vario e vivace, intonato al clima sereno delle vacanze.

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC - TAC

(Lux - Frullatore Go-Go - Spic & Span - Oransoda)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

21 — CAROSELLO

(1) Idriz - (2) Gradina - (3) Martini - (4) L'Oreal - (5) Pavesi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Tivucine Film - 3) Craveri e Gras - 4) Slogan Film - 5) Titanus-Adriatica

21,15 TINTARELLA

Spettacolo musicale a cura di Chiosso, Terzoli e Zapponi, presentato da Gino Bramieri

con la partecipazione dei Paul Steffen's Dancers

Coreografie di Paul Steffen

Scene di Gianni Villa

Costumi di Folco

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Romolo Siena

22,25 LO ZODIACO

Presentato da Alberto Bonucci

III - *I segni dell'Autunno*

Regia di Giuliano Tomei

22,55 QUESTIONI D'OGGI

Operazione acqua sicura

Servizio di Andrea Pittiruti

23,15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Per la rubrica del Telegiornale "Questioni d'oggi"

Operazione acqua sicura

La stagione favorevole fin dagli inizi ha incrementato, quest'anno, l'afflusso al mare, ai laghi, ai fiumi, degli italiani. Lo confermano le solite statistiche con l'indiscutibile linguaggio delle cifre. Da esse, però, emerge un dato allarmante: la percentuale di vite umane perdute per incidenti acquatici è anch'essa in aumento.

Naufragi di mezzi a motore oppure a vela, malori di pescatori subacquei e di nuotatori, tuffi in fondali bassi, troppo spesso sono il triste argomento delle cronache estive quotidiane.

Altre volte sarebbe bastato avere un po' di esperienza nel nuoto o nella pratica della respirazione artificiale per risparmiare una vita umana.

In Italia si vanno compiendo notevoli sforzi: mentre le scuole del CONI offrono il massimo appoggio ai ragazzi che vogliono prepararsi agli sport dell'acqua, il Ministero degli Interni ha ampliato i servizi di assistenza sulle spiagge con mezzi a motore ed agenti sommozzatori specializzati nel salvamento.

«Operazione acqua sicura», un «servizio» realizzato per la rubrica del Telegiornale, «Questioni d'oggi», per la regia di Andrea Pittiruti con la collaborazione di Enza Bucher, si propone di dare un contributo alla volgarizzazione delle misure di sicurezza, degli accorgimenti che, molto spesso, potrebbero evitare incidenti mortali.

Tecnici, campioni delle varie specialità (vela, canottaggio, ski d'acqua, motonautica, tuffi, nuoto, pesca subacquea) offriranno consigli pratici nei vari settori ed un medico specializzato illustrerà il comportamento dell'organismo umano di fronte alle varie contingenze che si possono presentare.

Ad esempio, il bravo Duilio Marcante, della scuola subacquea del CONI di Nervi, illustrerà il modo più corretto per esercitare questo nuovo ed affascinante sport: la pesca in immersione.

Il Cristo degli abissi, a circa venti metri di profondità nella raccolta insenatura di San Fruttuoso, è il protettore dei subacquei. Gli allievi della Scuola subacquea di Nervi ogni anno a Lui rendono omaggio con una suggestiva «processione» sottomarina

◀ Duilio Marcante, già appartenente all'eroico gruppo dei subacquei della nostra Marina, dirige, con la Medaglia d'Oro Luigi Ferraro, la scuola della Federazione Pesca Sportiva a Nervi. In «Operazione acqua sicura» fornisce consigli sulla tecnica delle immersioni

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Oriundi italiani della musica leggera 0,36 Dal tango al cha cha - 1,06 Due voci per voi: Frankie Avalon e Line Renaud - 1,36 Note in libertà - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Le canzoni di Napoli - 3,06 Carrellata musicale - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Ugole d'oro - 4,36 Canzoni d'ogni paese - 5,06 Fantasia - 5,36 Noi le cantiamo così - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Badia** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Die Stimme des Arztes, von Dr. Egmont Jenny - 18,45 Opernmusik - 19,20 Kunst - und Literaturspiegel. Dr. Gustav Pichler: « Goethe am Gardasee. 2. Teil: Das lustig-gefährliche Abenteuer in Malcesine » - 19,35 Teddy Peterson und sein Orchester (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Musikalischer Cocktail Nr. 82 - 21 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik aus Bayern (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama musicale di Giulio Viozzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Un'orchestra e un complesso:** Rossi: Acque amare; Revil: The water Tumbler tune (Suonando sui bicchieri); Mainardi: Lady's concert Concerto per signora); Calvi-Panzeri: Partir con te; Tucci: Capriccio ungherese; Viezzoli-Beretta: Lì per lì; Ricci: Tarantella dall'op. « La festa di Piedigrotta » - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 Le grandi orchestre di musica leggera: Aldo Borgna e Alberto Casamassima presentano Franck Pourcel e Hans Carste (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 Ciclo di concerti, a cura dell'Università popolare di Trieste - Schubert: Quartetto op. 29 in la minore - Quartetto di Trieste: B. Simeone - 1° violino; A. Vattimo - 2° violino; S. Luzzato - Viola; E. Sigon - Violoncello (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 « Arti e mestieri nella vecchia Trieste » di Claudio Silvestri: « L'allevamento dei cavalli a Lipizza » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Complessi caratteristici - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Conversazione - Josip Nabergoj: « Curiosità sulle vipere » - 18,10 * Caleidoscopio - Prihoda: Valzer in la maggiore - Haendel: Il fabbro armonioso - Orchestra Helmut Zacharias - Canti trentini - Willy « Pat » Roon ed i suoi Wanderers - Il banjo di Freddy Morgan - 19 Attualità dalla scienza e dalla tecnica - 19,20 * Musiche di Franz Joseph Haydn e Wolfgang Amadeus Mozart - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Norrie Paramor, Alberto Semprini e La Vern Baker - 21 « Il pianeta rosso », racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalic. Settima puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Peter Maljuc - 21,45 Canzonette ritmiche jugoslave - 22 Arte e vita - Miran Pavlin: « Il Festival dei films jugoslavi a Pola » - 22,15 * Mily Balakirev: Ouverture su temi russi - Tamara - poema sinfonico - 22,45 * Ritmi sudamericani - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33 « Orizzonti Cristiani »:** Notiziario - **« Centri di Cultura e di Spiritualità: Bobbio e il suo monastero »** di Emilio Nasalli Rocca - Xilografia: **« S. Vincenzo de' Paoli »** - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica **« Orizzonti Cristiani ».**

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19 Musica leggera. **19,50** Alcuni dischi. **20,15** « Tutto è gioia e festa », dalla commedia di Rudolf Holzer. **21,35** Intermezzo. **Riedinger:** Dalle « Visioni di vecchia Vienna »: a) La sera; b) Vienna eterna (Radiorchestra diretta da Max Schönherr). **22** Notiziario. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-0,50** Concerto del Quartetto d'archi della città di Praga. **Krommer:** Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore, op. 5, n. 1; **Sommer:** Quartetto d'archi in re minore.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Musica varia. **20,30** Serata lirica: **« Lulù »,** di Alban Berg. **22,50** Jazz latitudine 49. **23,20** Dischi.

II (REGIONALE)

19,13 I Djinns e l'orchestra Roger Bourdin. **20,31** « Gli uomini dietro lo schermo », di Youri. **21,15** Musiche di Rodgers interpretate dall'orchestra André Kostelanetz. **21,30** « Ma soirée au Caf' Conc' », di Paul Tillard.

III (NAZIONALE)

20 Cassadó: Danza del diavolo verde, per violoncello e pianoforte. **20,05** Concerto diretto da Eugène Bigot. Maestro del coro: René Alix. **Couperin:** « Les goûts réunis » (solista di tromba: Roger Delmotte); **Lalande:** Quarta sinfonia « Pour les soupers du Roy »; **Lulli:** Il borghese gentiluomo », frammenti; **Dévos:** Sinfonietta per orchestra d'archi; **Pierre-Max Dubois:** Concerto per corno e orchestra (solista Lucien Thévet); **Tansman:** Prologo e cantata per voci femminili e orchestra da camera. **21,35 Wieniawski:** Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra. **22,45 Bartok:** « Il Mandarino meraviglioso », suite per orchestra. **23,13 Mendelssohn:** Sinfonia n. 3 op. 56 in la minore (Scozzese).

MONTECARLO

20,05 Intorno ad una canzone. **20,35** « Superboum estivo », con Mathé Altery. **21** « Parce que c'est bon », di Robert Beauvais. **21,15** Il microfono delle vacanze. **21,30** « Dov'è la verità? », con Pierre Hiegel e Maurice Biraud. **21,45** « Du chant à la une », di Robert Nahmias. **22** Vedette della sera. **22,07** Il corriere del jazz. **22,30** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

MONACO

19,05 Nuovi dischi di musica leggera. **20** « La miracolosa guarigione o Veleno e controveleno », commedia di Pedro Calderon de la Barca, dalla traduzione di Joseph von Eichendorff, nell'adattamento di Franz Weyr, con musica di Günter Bialas. **21,10** Musica di Maestri antichi: **Haendel, Pergolesi, Couperin, J. C. Bach. 22** Notiziario. **22,10** Selezione di dischi. **23,15** Musica da ballo tedesca. **0,05** Musica da camera. **Honegger:** 1) Quartetto n. 2 per 2 violini, viola e violoncello (Quartetto Koeckert); 2) Sonatina per clarinetto e pianoforte (Rudolf Gall, Hans Altmann); **Martin:** Quintetto per pianoforte, 2 violini, viola e violoncello (Elisabeth Schwarz, Erich Keller, Heinrich Ziehe, Franz Schessl e Max Braun). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

20 Musica leggera. **21,45 Chopin:** Krakowiak per pianoforte e orchestra (Karl-Heinz Schlüter e la Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Gierster). **22** Notiziario. **22,20** Musica del Barocco. **Vivaldi:** Concerto in mi minore per violoncello e orchestra; **Giovanni Gabrieli:** Sonata pian e forte, (alla quarta bassa), Radiorchestra da camera diretta da Karl Münchinger (solista Pierre Fournier). **23,05-24** Musica da ballo.

SUEDWESTFUNK

20 Scriabin: Concerto in fa diesis minore per pianoforte e orchestra (I Sinfonici di Vienna diretti da Henry Swoboda, solista Paul Badura-Skoda). **20,30** « Olga 17 », dalla storia del dopoguerra, radiocommedia tedesca di Richard Hey. **21,45 Beethoven:** Sonata in mi bemolle maggiore, op. 27 n. 1 per pianoforte, interpretata da Wilhelm Backhaus. **22** Notiziario. **22,30** Musica da jazz. **23,15** Chansons varie. **23,30** Melodie prima di mezzanotte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 « The Flying Doctor », di Rex Rienits. 22° episodio: « A Question of Courage ». **20** « Something to shout about », di Myles Rudge. **20,30** L'ora melodica. **21,30** « Long Distance », dramma di Harry Junkin. **22** Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra ritmica diretta da Johnny Pearson. **22,40** Serenata notturna.

ONDE CORTE

15,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. **Bach:** Concerto brandeburghese n. 3 in sol per archi; **Brahms:** Sinfonia n. 1 in do minore. **16,15** Passatempo musicale. **16,30** « Le inchieste dell'Ispettore Scott », di John P. Wynn. **17,15** Musica richiesta. **18** Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. **19,30** Orchestra Edmundo Ros. **20,15** Complesso « The Cotswold Players » diretto da Nicholas Roth. **20,30** Venti domande, gioco. **22** Concerto del soprano Elizabeth Fretwell e del pianista Ernest Lush. **22,15** L'ora melodica con l'orchestra Peter Yorke, Andy Cole e il duo pianistico Edward Rubach-Robert Docker.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto sinfonico dell'Orchestra della Suisse Romande, diretta da Pierre Colombo (solista Elaine Shaffer, flauto). **Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 63; **Mozart:** Concerto in re maggiore K 314 per flauto e orchestra; **Bloch:** « Two last poems... maybe » per flauto e orchestra; **Lutoslawski:** Musica funebre per archi in memoria di Bela Bartok; **Dukas:** « L'apprendista stregone », scherzo sinfonico. **21,30** I Romani e le Romane. **22** Organi di campagna intorno al lago Greifensee. **22,15** Notiziario. **22,20** Dischi e conversazione.

MONTECENERI

17 Jack Diéval al pianoforte. Canta: Marco Novosel. **18** Musica richiesta. **18,30 Dvorak:** Scherzo capriccioso, op. 66; **Grieg:** Suite lirica, op. 54; **Glinka:** Una notte a Madrid. **19,45** Orchestre ricreative. **20** Gala internazionale. **20,45** Pagine scelte da opere di **Puccini. 21,15 Beethoven:** Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte, op. 69, eseguita da Eldon Fox e Luciano Sgrizzi. **21,40** Impressioni musicali della vecchia America. **22** Musica sacra eseguita dall'organista Jean Piccand. **22,35-23** Serata a Vienna.

SOTTENS

19,50 Cambiamenti d'aria. **20,10** Per monti e per valli. **20,30** « Lotta senza quartiere », radiodramma tratto da « The Skin-Game » di John Galsworthy. Traduzione di Georges-Michel Bovay. **21,50** Due interpretazioni del Nuovo Quartetto di Losanna. **Beck:** Quartetto n. 4 (1934); **Husa:** Quartetto n. 1, op. 8.

AGOSTO

3

MERCOLEDÌ

S. Lidia

216 150

A Milano il sole sorge alle 5,10 e tramonta alle 19,48.

A Roma il sole sorge alle 5,07 e tramonta alle 19,25.

A Palermo il sole sorge alle 5,10 e tramonta alle 19,15.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 11-25; Milano 14-27; Roma 19-30; Napoli 17-28; Palermo 21-29; Cagliari 17-31.

La sporta

ore 21,30 terzo programma

Giambattista Gelli era un calzolaio fiorentino che nelle ore libere, lasciati trincetto e lesina, si curvava sui libri oppure rielaborava dentro di sé figure e situazioni incontrate nella vita di ogni giorno. E' naturale quindi che tali componenti si ritrovino anche in questa sua opera teatrale. Il fatto che sia una fra le molte ispirate alla commedia classica (e precisamente a l'*Aulularia* di Plauto) rientra nella tradizione dell'epoca (siamo nella prima metà del '500) ma la vivacità popolaresca soprattutto di alcuni personaggi minori, e certi valori linguistici, ci riportano alla natura del Gelli costretta e sorvegliata dalla dottrina conquistata all'ombra del deschetto. Così la commedia Plautina la ritroviamo, sebbene diminuita della sua originale vis comica, inserita nella vita familiare fiorentina e condita dal gustoso sapore della tradizione novellistica della quale il teatro del tempo è, per certi aspetti, debitore.
La vicenda è nota e si accentra tutta sul personaggio di Ghirigoro de' Macci, avaro ogni altro dire, il quale, trovata una sporta piena di denaro, non trova però il luogo adatto dove nasconderla ossessionato com'è dal terrore che gliela possano rubare o per lo meno scoprire, scoprendo così la fortuna che gli è capitata. Sempre per avarizia, intanto, egli ha promesso in moglie la figlia Fiammetta a Lapo Cavicciuli, suo vecchio e ricco conoscente. Ma la fanciulla ama segretamente Alamanno nipote di Lapo, ed è da questi tanto riamata da dover sollecitare il matrimonio. Il fatto nuovo dovrebbe condurre presto all'altare i due giovani ma vi si oppongono l'esosità di Ghirigoro, che certamente non è disposto a dare la dote alla figlia, e la povertà di Alamanno. Il quale, infine, incalzato dagli avvenimenti, si decide a confessare tutto a Ghirigoro che nel frattempo è andato su tutte le furie avendo scoperto il furto della preziosa sporta.
Al termine di un gustoso dialogo fra i due, durante il quale Alamanno si dichiara colpevole del misfatto intendendo parlare del suo amore per Fiammetta, e l'altro reagisce in preda all'ira alludendo alla sporta trafugata, si chiarisce l'equivoco e si risolve tutto con l'intervento del servo Franzino.
Costui, scoperto il nascondiglio della sporta, l'ha rubata apposta per facilitare le nozze del suo padrone con la figlia dell'avaro. Franzino, infatti, promette la restituzione del tesoro se in cambio Ghirigoro accetta di donare metà dei fiorini a chi l'abbia ritrovato. Ghirigoro promette e il gioco è fatto. L'avaro avrà i cinquecento fiorini mentre gli altri cinquecento Franzino li dona ad Alamanno per gli sponsali. Ma Ghirigoro, ormai guarito dal suo vizio, alla benedizione aggiunge anche il dono delle sue sostanze felice di essere diventato tutto d'un colpo, suocero, nonno e virtuoso.

f. d. l.

Marina Bonfigli: una delle interpreti

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.
Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 15ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo (*Motta*)
Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(*Palmolive-Colgate*)

11 — **La Girandola racconta...**
Programma per gli scolaretti in vacanza del I ciclo della Scuola Elementare, a cura di Stefania Plona
V - *Il Kenia*

11,30 **Voci vive**

11,40 * **Musica operistica**
Gluck: 1) *Ifigenia in Aulide*: ouverture; 2) *Orfeo ed Euridice*: «Che puro cielo»; Bellini: *La sonnambula*: «Prendi, l'anel ti dono»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: a) Tra poco a me ricovero, b) Chi mi frena

12,10 **Carosello di canzoni**
Cantano Mario Abbate, Giuseppe Negroni, Tonina Torrielli
Salines: *Fuggirti*; Filibello-Di Lazzaro: *Sole d'ottobre*; Foschiatti-Tenzi: *Mare di sabbia*; Foppiano-Acquisti: *E domani il sole* (*Olà*)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!** (*Pasta Barilla*)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (*Manetti e Roberts*)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (*G. B. Pezziol*)

13,30 LA MUSICA DEI GIOVANI
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14,15 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 «**Gazzettini regionali**» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 «**Gazzettino regionale**» per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
E Carotina diventò regina...
Radioscena di Mario Pompei
Regia di Umberto Benedetto
(Registrazione)

16,30 **Corriere dall'America**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Bruxelles)
T. Haroun: *Quando i vulcani si svegliano*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica lezione 55ª)

17,40 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ANTAL DORATI con la partecipazione del violoncellista **Maurice Gendron**
Bach: *Suite n. 2 in si minore* per flauto, archi e cembalo: Ouverture - Rondò - Sarabanda - Bourrées I e II - Polonaise - Minuetto - Badinerie (*Flautista*, Anton Zuppiger); Kabalewski: *Concerto op. 49*, per violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Largo, molto espressivo, c) Allegretto; Casella: «*La Giara*», suite dal balletto
Orchestra della Radio Svizzera Italiana
(Registrazione effettuata dal «Festival di Lugano 1960»)
(vedi nota illustrativa a pag. 6)
Nell'intervallo:
L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

19 — **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,30 * **Musiche ritmo-sinfoniche**

20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(*Antonetto*)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **TRENT'ANNI DI ALLEGRIA**
di Bernardini e Ventriglia
Presenta **Enrico Luzi**

Enrico Luzi, il presentatore

21,30 **A Firenze con i Medici**
a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto
III - *Storia di una congiura*
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Umberto Benedetto**

22,10 **Musica folcloristica greca**
(Programma scambio con la Radio Greca)

22,25 **La risata**
Antologia dei comici italiani a cura di Vittorio Metz

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Servizio speciale del Giornale radio
(vedi articolo illustrativo a pag. 18)

23,45 Percy Faith e la sua orchestra

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (*Aiax*)
20' La voce di oggi: Bruno Pallesi
30' Non sparate sul pianista (*Agipgas*)
40' Il taccuino del turista, di M. A. Bernoni
50' A tempo di rumba (*Invernizzi*)

10 — **ANELLI DI FUMO**
Viaggio nel mondo della canzone
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Presentano **Olga Fagnano** e **Franco Pucci** (Replica)
— *Gazzettino dell'appetito* (*Omopiù*)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «**Gazzettini regionali**» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «**Gazzettini regionali**» per: Veneto e Liguria
12,40 «**Gazzettini regionali**» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Canzoni al sole
20' La collana delle sette perle (*Lesso Galbani*)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (*Palmolive-Colgate*)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa (*Simmenthal*)
45' Stella polare, quadrante della moda (*Macchine da cucire Singer*)
50' Il discobolo (*Arrigoni Trieste*)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi di lusso**
Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (*Agipgas*)
45' **Parata d'orchestre**
Edmundo Ros, Helmut Zacharias, I cinque Pompieri più Due

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **La chitarra di Chet Atkins**

16 — **Di Lazzaro e le sue canzoni**

16,20 **Fantasia di motivi**
Cantano Franca Aldrovandi, Luciano Bonfiglioli, Tony Cucchiara, Wilma De Angelis, Giorgio Ferrara, Carlo Pierangeli, Claudio Villa
Marletta-Panormus: *Sotto questo cielo*; Benedetto: *Oh! Olympia!*; Maccarone: *Piano piano*; Testoni-Deani: *Non lo dirò*; Grati: *Voglio andare sulla luna*; Bertini-Taccani-Di Paola: *La ruota dell'amore*; Carenzo-Pasi: *Prova d'amore*

16,40 **Visita a Madrid**

17 — **Cantiamo a quattro voci**

17,30 **TUTTO ESAURITO**
Un programma di varietà
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con **Tino Scotti**
Regia di **Amerigo Gomez**

18,30 **Giornale del pomeriggio**
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Servizio speciale del Giornale radio
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(*A. Gazzoni & C.*)

20 Segnale orario - **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo su pista
(Radiocronaca di Paolo Valenti)

20,25 **Zig-Zag**

20,35 **IL LOBBIA**
Rivista a lungo «mitraggio» di **Carlo Manzoni**
Compagnia del Teatro Comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Pino Locchi** e **Silvio Noto**
Musiche originali di **Bruno Canfora** dirette dall'Autore
Regìa di **Nino Meloni**

21,15 * La voce di Dean Martin

21,30 **Radionotte**

21,45 **MIA CUGINA RACHELE**
Romanzo di **Daphne du Maurier**
Riduzione radiofonica di Mario Vani
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Rachele — *Anna Caravaggi*
Philip Ashley — *Gino Mavara*
Kendall — *Iginio Bonazzi*
Louise — *Bianca Galvan*
Seecombe — *Gastone Ciapini*
Regìa di **Eugenio Salussolia**
Prima puntata
(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

22,15 **Musica nella sera:** *Quasi un concerto*

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Mattino musicale**
a cura di Domenico De Paoli

10,45 **La cantata sacra**
Haendel (rev. G. Guerrini): *Il pianto di Maria (Mezzosoprano* Jolanda Gardino - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luciano Rosada)

11,10 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da MASSIMO PRADELLA
con la partecipazione della pianista **Lea Cartaino Silvestri**
Rossini (adattamento e orchestrazione di Cesare Brero): *Le roi des Gourmands* - divertimento coreografico dalla Suite gastronomica per pianoforte: a) Un sauté, b) Les figues séches, c) Les noisettes, d) Les anchois, e) Impromptu tarantellisé, f) Beurre, g) Radis, h) Petite valse « L'huile de ricin », i) Les raisins; Halffter: *Rapsodia portuguesa,* per pianoforte e orchestra; Paisiello (rev. Brugnoli): *Concerto in do maggiore* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Rondò (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12,30 **Sonate brevi**
Clementi: *Sonata in do maggiore,* per due pianoforti: 1) Allegro, 2) Adagio, 3) Presto; (Duo pianistico: Gorini-Lorenzi); Cimarosa: *Sonata in fa maggiore* per clavicembalo *(Clavicembalista* Anna Maria Pernafelli)

12,45 **Virtuosismo pianistico**
Chopin: *Andante spianato e Grande Polacca (Pianista* Davis Monte Hill)

13 — **Antologia**
Da « Le vite dei dodici Cesari » di Caio Svetonio Tranquillo: « Cesare Augusto - La vendetta di Giulio Cesare »

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**
13,15 « Listini di Borsa »

13,25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * **Musiche di Geminiani e Beethoven**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 2 agosto)

14,30 **Il Romanticismo e la musica strumentale**
Chopin: *24 Preludi op. 28;* Beethoven: *Sonata in fa maggiore op. 5 n. 1* per violoncello e pianoforte: Adagio sostenuto - Allegro - Allegro vivace *(Pianista* Geza Anda; Duo Mainardi-Zecchi)

15,30-16,30 **Musiche di balletti**
Lulli: *Suite di balletto:* Introduzione - Notturno - Minuetto - Preludio e marcia (Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Poulenc: *Les biches,* balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

TERZO PROGRAMMA

17 — **Jean Marie Leclair**
Suite d'orchestra dall'opera « Scylla et Glaucus »
Paul Hindemith
Suite di danze francesi (versione orchestrale su temi di E. du Tertre, C. Gervaise ed ignoti)
Arthur Honegger
Sinfonia n. 4 « Deliciae basiliensis »
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Victor Desarzens

18 — **La Rassegna**
Cultura tedesca
a cura di Marianello Marianelli

18,30 (°) **Il Madrigale**
a cura di Federico Mompellio
V - *Italiani e oltremontani* (Seconda parte)
Cipriano De Rore
O sonno
Vincenzo Ruffo
Vita della mia vita
Orlando di Lasso
Amor che vedi ogni pensiero aperto
Filippo de Monte
Carlo che in tenerella etade
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19,15 **Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani

19,45 **L'indicatore economico**

20 — * **Concerto di ogni sera**
A. Vivaldi (1678-1741): *Concerto in sol minore* per flauto, fagotto e archi « La notte »
Largo, Presto (Fantasia), Presto - Largo (Il sonno) - Allegro
Solisti: Julius Baker, *flauto;* Eli Carmen, *fagotto*
Orchestra da camera del Festival Casals
(Registrazione effettuata al « Festival Casals 1959 » di Portorico)
G. F. Haendel (1685-1759): *Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 2* per organo e orchestra
A tempo ordinario e staccato, Allegro - Adagio e staccato, Allegro ma non presto
Solista Karl Richter
Orchestra da camera diretta da Karl Richter
A. Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo »*
Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) - Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **LA SPORTA**
Commedia di **Giovan Battista Gelli**
Ghirigoro de' Macci, vecchio — *Stefano Sibaldi*
Brigida, serva — *Alfredo Bianchini*
Madonna, Laldomine, mezzana — *Carla Bizzarri*
Madonna Lisabetta, vedova — *Marina Bonfigli*
Franzino, servidore — *Corrado Gaipa*
Alamanno Cavicciuli, giovane — *Riccardo Cucciolla*
Lapo Cavicciuli, vecchio — *Ottavio Fanfani*
Madonna Ginevra, sua sorella — *Vanna Polverosi*
Berto, servidore — *Giotto Tempestini*
Polo, zanaiuolo — *Oreste Lionello*
Regìa di **Vittorio Sermonti**

22,30 **Claudio Monteverdi**
Il ballo delle ingrate
Balletto su testo di Ottavio Rinuccini
(Revis. R. Lupi)
Amore — *Ilva Ligabue*
Venere — *Gabriella Carturan*
Plutone — *Paolo Montarsolo*
Un'ingrata — *Mariella Adami*
Direttore Ennio Gerelli
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

23,10 **I viaggi di Pietro della Valle**
a cura di Bice Mengarini

23,40 * **Congedo**
Frédéric Chopin
Otto Mazurke
Op. 7: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in fa minore - n. 4 in la bemolle maggiore - n. 5 in do maggiore; Op. 17: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in mi minore - n. 3 in la bemolle maggiore
Pianista Arthur Rubinstein

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: *Te Deum,* di Scarlatti; *Messa in do maggiore per soli coro e orchestra,* di Beethoven - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte »: *Sonata in la maggiore,* di Franck; *Sonata per violino e pianoforte,* di Pizzetti - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) *Verrone e Perrica,* intermezzo buffo, di A. Scarlatti (dall'opera seria « Scipione nelle Spagne »).

Torino: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: *Regina coeli, K. 127, per soprano, coro e orchestra,* di Mozart; *Stabat Mater (op. 53) per soli, coro e orchestra; Invettiva, per coro e due pianoforti,* di Turchi - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte »: *Sonata in sol maggiore,* di Lekeu e *Sonata in re minore,* di Szymanowsky - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) *Le rossignol,* di Strawinsky.

Milano: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: « *Halleluja* » *per coro e orchestra,* da *Il Messia,* di Haendel; *Salmo XLVII (op. 38),* di Schmitt; *Tre mottetti per coro a 6 voci,* di Perosi, e *Coro dei morti,* di Petrassi - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte »: *Sonata in sol maggiore n. 10,* di Beethoven, e *Sonata in la maggiore,* di Franck - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 19 (23) « Liriche francesi eseguite dal soprano Janine Micheau - Al pianoforte Roger Blanchérd ».

Napoli: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: *Missa Hercules dux Ferrariae,* di Desprès e *Canti di prigionia per coro e orchestra,* di Dallapiccola - 9 (13) « L'opera cameristica di Haydn » - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - **17,30 (21,30) Serenata per archi, di Suk: direttore J. K. Bertoli** - 18 (22) *El retablo de maese Pedro,* opera in un atto di De Falla.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TV mercoledì 3 agosto

13,30-16,05 TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione

Primo corso:

a) 13,30: *Lezione di Storia ed Educazione Civica*
Prof. Riccardo Loreto

b) 14: *Lezione di Economia Domestica*
Prof.ssa Maria Dispenza

c) 14,10: *Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

Secondo corso:

a) 14,55: *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

b) 15,25: *Lezione di Economia Domestica*
Prof.ssa Maria Dispenza

c) 15,35: *Lezione di Francese*
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
I cattivi di Walt Disney
Prod. Walt Disney

b) **SPIAGGE E ANIMALI MARINI**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC - TAC
(Olà - Gancia - Super-Iride - Sferoflex)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 — CAROSELLO
(1) Permaflex - (2) Linetti Profumi - (3) Acqua Sangemini - (4) Manzotin - (5) Vecchia Romagna Buton
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus - Adriatica - 2) Paneuropa - 3) General Film - 4) Cartoons Film - 5) Cinetelevisione

21,15 Perry Mason
LA STRANA MORTE DEL DR. MORRIS
Racconto sceneggiato - Regia di Laslo Benedek
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

22,05 I VIAGGI DEL TELEGIORNALE: Argentina
Servizio di Folco Quilici
III - *Il peon, uomo delle Ande*
(vedi articolo e fotoservizio a colori alle pagine 11, 12 e 13)

22,35 Dal Roof Garden del Casinò Municipale di Sanremo
ripresa di una parte del

Barbara Hale è tra gli interpreti di *Perry Mason* alle ore 21,15

VARIETA' INTERNAZIONALE
con i complessi «Jean Couroyer», «4 Derbies» e
con la partecipazione di June Richmond
Presenta Enza Sampò
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Varietà internazionale dal «Roof Garden» di Sanremo

Qui accanto: June Richmond, famosa interprete della canzone americana

A destra: Jean Couroyer che dirige il complesso musicale del Roof Garden

Enza Sampò, presentatrice del programma

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Canzoni italiane per il mondo - 0,36 Motivi al chiaro di luna - 1,06 Europa canta - 1,36 Arie e romanze da opere - 2,06 Napoli notte - 2,36 Musica e buonumore - 3,06 Motivi d'oltreoceano - 3,36 Sentimentale - 4,06 Ricordiamo l'operetta - 4,36 Ritmi moderni - 5,06 Sinfonia - 5,36 Musica per due - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Fassa** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Für Schlagerfreunde - 18,45 Dr. Paul Stacul: « Die Formenwelt Südtirols; 2. Die tektonische Beeinflussung » - 19 Symphonische Musik - Querschnitte aus Ballett-Musik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 « Dickie Dick Dickens », Kriminalsatire von Rolf und Alexandra Becker. 4. Teil: « Rhapsodie in Gold ». (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - 20,47 Filmmelodien - 21 Blick nach dem Süden - 21,10 Melodien und Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama cinematografico di Tino Ranieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Ribalta lirica:** Verdi: 1) Don Carlos: a) « Tu che la vanità conoscesti », b) « Dormirò sol nel manto mio regal »; 2) Nabucco: « Va', pensiero ,sull'ali dorate » - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 « L'amico dei fiori » - Una canzone, un consiglio, una risposta - Rubrica a cura di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,25 Le opere di Luigi Ricci: « La festa di Piedigrotta » - III trasmissione - Presentazione di Carlo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05 Carlo Pacchiori e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Complesso tipico friulano - Bruno Degano, fisarmonica; Plinio De Anna, violino; Arturo D'Aniello, clarinetto; Antonio Ortiga, contrabbasso (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Strumenti e voci in armonia - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dallo scaffale incantato: « Il cocchio d'oro », fiaba di Ivanka Cegner - 18,10 * Caleidoscopio - Wieniawski: Polacca brillante in re maggiore op. 4 - Orchestra Wally Stott - Complesso folcloristico « Srečko Dražil » - Il sassofono di Charlie Parker - Giuseppe Anedda ed i suoi mandolini - 19 Il risveglio del Continente nero - Franc Jeza: (4) « La Guinea » - 19,20 * Itinerari musicali italiani - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri e di oggi - 21 « Bettina », atto unico di Alfred de Musset, traduzione di Mario Mauri. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Slavko Rebec - 22,10 Coro misto « Igo Gruden » di Aurisina - 22,30 * Motivi d'oltreoceano - 23 * Scherzi ed improvvisi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33 « Orizzonti Cristiani »:** Notiziario - **« I generi letterari della Sacra Scrittura: Il Simbolo della Fede »** di Alonzo Schoekel - **« S. Maria di Torcello a Venezia »** di Camillo Semenzato - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica **« Orizzonti Cristiani ».**

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,25 Dal Festival di Salisburgo: **Don Giovanni,** opera in 2 atti di W. A. Mozart diretta da Herbert von Karajan. Nell'intervallo: Notiziario. **22,30** Notiziario. **22,45** (circa) Musica rapsodica. **23,15** « Hallo, Roma! - Hallo, Vienna! ». **0,05-0,50** Il Tonkünstler-Orchester diretto da Karl Etti. **Schumann:** Ouverture per « Genoveffa »; **Sprongl:** Sinfonia n. 2, op. 120.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Il Far West e le sue canzoni. **20,50** Cento anni di canzoni francesi. **22** Dal Danubio alla Senna. **22,30 Schumann:** Novelletta n. 8, interpretata dal pianista Claude Confaloni. **22,50** « Jazz aux Champs-Elysées », varietà e jazz. **23,20** Dischi.

II (REGIONALE)

19,13 Orchestra Joe Hajos. **19,55** « Une famille en sécurité », di Jean de Beer. **20,25** Orchestre Helmut Zacharias e Perez Prado. **20,31 Grieg:** « Peer Gynt », suite; **Sibelius:** Sei « Umoresche »; **Wildman:** Rapsodia svedese per pianoforte e orchestra. **21,30** Musica spagnola interpretata da Michel Legrand. **21,40** Giro di Francia della canzone e del varietà. **22,45** Musica da ballo.

III (NAZIONALE)

19,16 Beethoven: Sonata in do minore (Patetica); **Bizet:** « Carmen », suite n. 2. **20 Chopin:** Gran valzer in la bemolle maggiore. **20,05** Musica leggera diretta da Paul Bonneau. **20,35** Interpretazioni di Vladimir Horowitz. **21** « La Stella di Siviglia », di Jules Supervielle (Ispirata da Lope de Vega). **23,10 Debussy:** Sonata per violino e pianoforte; **Ravel:** Quartetto in fa maggiore.

MONTECARLO

20,05 Parata Martini. **20,35** Club dei canzonettisti in vacanza. **20,50** « Radio Romeo », con Romeo Carles. **21,05** Lascia o raddoppia. **21,30** Concerto diretto da Louis Frémaux. Solisti: soprano Jacqueline Brumaire; pianista Samson François. All'organo il Canonico Henri Carol e il complesso vocale Philippe Caillard. **Chausson:** Sinfonia in si bemolle maggiore; **Schumann:** Concerto in la minore per pianoforte e orchestra; **Schmitt:** Salmo XLVII op. 38. **23,05** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

MONACO

19,05 Walter Reinhardt e la sua orchestra. **22** Notiziario. **22,25** A sud delle Alpi: Musica leggera. **23,15** Jazz Journal: « Antichità ». **0,05** Melodie varie. **1,05-5,20** Musica da Stoccarda.

MUEHLACKER

20 Trasmissione diretta dal Congresso eucaristico mondiale di Monaco. **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23** Concerto da camera. **Dvorak:** Quintetto con pianoforte in la maggiore, op. 81 (Conrad Hansen e il Quartetto Amadeus); **Prokofieff:** Sonata n. 2 in re maggiore per violino e pianoforte (Marta Eitler e Heinrich Baumgartner). **0,15-4,55** Musica varia.

SUEDWESTFUNK

20 Apertura ufficiale del Congresso eucaristico mondiale a Monaco. **22** Notiziario. **22,30** Canti e musica popolari. **23** Appuntamento a Baden-Baden con varie orchestre. **0,10-1** Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 « Meet the Huggetts », di Eddie Maguire. 8° episodio: « Cry Wolf ». **20** « Le inchieste dell'Ispettore Scott », di John P. Wynn. 12° episodio: « A Question of Currency ». **20,30** « Blackpool Night », varietà. **21,30** Musica richiesta. **22,40** Motivi preferiti.

ONDE CORTE

8,45 Concerto di musica leggera diretto da R. Agoult. **10,45** Melodie popolari di ieri e di oggi. **11,30** Mr. Acker Bilk e la sua Paramount Jazz Band. **12,30** Il mio genere di musica. **13,40** Ritmi irlandesi diretti da Arthur Anton. **14,45** Canzoni e danze. **15,15** Mosaico lirico. **15,45 Vaughan Williams:** Sinfonia n. 5 in re. **16,30** « The Leper who made people sing », di Alan Burgess. **17,15** Musica di **Johann Strauss. 19,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: soprano Mary Wells; tenore William Herbert; basso Kim Borg. **Haydn:** « La Creazione ». I e II parte. **21,45** Il mio genere di musica. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Serenata dei solisti di Zagabria. **20,30** « Cari maestri ». **21,30** Maestri e allievi. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da camera inglese.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,10** Musica operistica. **13,30 Beethoven:** Trio in sol maggiore op. 9, eseguito dal Complesso Monteceneri: Erik Monkewitz, violino; Carlo Colombo, viola; Mauro Poggio, violoncello. **16** Tè danzante. **17** « Il carillon delle sette note », trasmissione jazz a cura di Giovanni Trog. **17,30 Prokofieff:** Concerto n. 2 per violino e orchestra, op. 63, in sol minore. Solista Isaac Stern, orchestra filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein. **18** Musica richiesta. **18,40** Pianista Errol Garner. **19** Canzoni bolognesi. **19,45** Noti motivi al pianoforte. **20** « L'Album delle stelle ». Vedette internazionali della canzone e del Music-Hall presentate da Raniero Gonnella. **20,45** Music Box Tzigano. **21** « Storie d'uccelli », di Piero Chiara. **21,30 Berlioz:** « Romeo e Giulietta », frammenti dalla sinfonia omonima. **21,45** Orchestra Mantovani. **22,15** Melodie e ritmi.

SOTTENS

20 Concerto diretto da Arvid Bergen. Solisti: violinista Igor Oistrakh; violoncellista Erling Bloendal Bengtsson. **Beethoven:** Leonora, ouverture n. 3, op. 72 a; **Brahms:** Concerto per violino, violoncello e orchestra in la minore, op. 102; **Svendsen:** Sinfonia n. 1 in re maggiore, op. 4. **21,30** Vacanze con Jeanne Moreau. **22** « Trentacinque anni di canzoni rievocati da Guy Farner ». Stasera: « Lucienne Boyer ». **22,35** La danza sotto le luci dei riflettori.

AGOSTO

4

GIOVEDÌ

S. Domenico G.

217 **149**

A Milano il sole sorge alle 5,11 e tramonta alle 19,46.

A Roma il sole sorge alle 5,08 e tramonta alle 19,24.

A Palermo il sole sorge alle 5,11 e tramonta alle 19,14.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 13-26; Milano 16-27; Roma 16-31; Napoli 17-28; Palermo 22-29; Cagliari 16-28.

Andreina Pagnani (*Mirandolina*)

La locandiera

ore 20,35 secondo programma

« Fra tutte le commedie da me sinora composte, starei per dire questa la più morale, la più utile, la più istruttiva. Sembrerà ciò essere un paradosso a chi soltanto vorrà fermarsi a considerare il carattere della *Locandiera*, e dirà anzi non aver io dipinto altrove una donna più lusinghiera, più pericolosa di questa. Ma chi rifletterà al carattere e agli avvenimenti del Cavaliere, troverà un esempio vivissimo della presunzione avvilita, e una scuola che insegna a fuggire i pericoli, per non soccombere alle cadute ». Così l'autore a proposito della sua commedia, scritta con la consueta facile e felice ispirazione fra l'ottobre e il novembre del 1752 e rappresentata al Teatro Sant'Antonio nel gennaio 1753 dalla compagnia Medebach. Tutti gli storici sono però concordi nel ritenere che l'intento moralistico fosse ben lontano da Goldoni all'atto della composizione della *Locandiera* e che il suo scopo, nello scriverla, sia stato in realtà un altro. C'era infatti nella compagnia Medebach una straordinaria *servetta*, pepatissima e spiritosa, Maddalena Raffi Mariani, ex ballerina da corda che si era sposata con un buon Brighella, Giuseppe Mariani: fu solo per lei che Goldoni pensò alla *Locandiera* (e alla *Serva amorosa*, alle *Donne gelose*, alle *Donne curiose*), offrendole così il destro di una brillante interpretazione e il segno tangibile dei suoi sentimenti.
Goldoni, è risaputo, non solo non si rese conto di aver creato un capolavoro ma considerò la commedia con blanda simpatia; le sue preferenze andavano ai lavori di complesso, alle opere in un certo senso corali: le femminili evoluzioni della locandiera Mirandolina, che, contesa dal conte d'Albafiorita e dal marchese di Forlipopoli, fa invece per ripicca innamorare di sé il « presuntuoso » cavaliere di Ripafratta e infine concede la sua mano al cameriere Fabrizio, non potevano certo suscitare nell'autore un interesse che andasse al di là della loro conclusione. Nel diciottesimo secolo il giudizio del pubblico parve accordarsi con quello dell'autore: il lavoro fu messo in ombra, venne recitato pochissime volte. Ma nell'Ottocento riemerse dall'oblio con forza e con prepotenza e studiosi e critici non esitarono a classificarlo fra i capolavori del teatro goldoniano. Fatta in origine su misura per un'attrice, le nostre più grandi interpreti vi si cimentarono, dalla Marchionni alla Duse alla Di Lorenzo, ognuna apportando al personaggio il contributo delle loro specifiche qualità e variandone sensibilmente le caratteristiche più evidenti. E in breve Mirandolina espresse la sua civetteria e la sua gentile malizia in tutte le lingue del mondo.

a. cam.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 15ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)
Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

11 — **L'antenna delle vacanze**
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

11,30 **Voci vive**

11,40 **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12,10 **Canzoni di successo**
Cantano Mario Abbate, Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Isabella Fedeli
Filibello-Beltempo-Mendes: *Oj luna lu*; Bellobuono-Vignali: *Voce del vento*; Pinchi-Donida: *Il mio domani*; Capogni-Testoni: *Buonanotte Milano*
(Omopiù)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Campionati mondiali di ciclismo su pista
(Radiocronaca di Paolo Valenti)
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,40 LE CANZONI TRADOTTE

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Giona sulla balena
Romanzo di Mario Cupisti
Adattamento e regia di Alberto Casella - Sesto e ultimo episodio
(Registrazione)

16,30 **Segnalibro**
Karl Jaspers: « La bomba atomica e il destino dell'uomo » - Cecil Forester: « Affondate la Bismark », a cura di Domenico Tarizzo

16,45 **La vita delle formiche**
a cura di Albert Raignier
VI - *Il terrore degli insetti africani*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica lezione 55ª)

17,40 *Ai giorni nostri*
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **Le Olimpiadi nella vita degli antichi greci**
a cura di Ugo Enrico Paoli
III - *I giochi olimpici*

18,15 **Lavoro italiano nel mondo**

18,30 **Aspetti del jazz moderno**
a cura di Giancarlo Testoni

19 — **Brasil, Brasileiro**
a cura di Jan Sarno
I. *Descobrimento do Brazil*

19,15 **La musica nel Risorgimento**
a cura di Raffaello Monterosso
I - *Gli anni della preparazione*

19,50 * André Previn al pianoforte

20 — * **Tanghi e valzer celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **TURANDOT**
Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giuseppe Adami e Renato Simoni
Musica di GIACOMO PUCCINI
La principessa Turandot — *Lucille Udovich*
L'imperatore Altoum — *Nino Del Sole*
Timur — *Plinio Clabassi*
Il principe ignoto — *Franco Corelli*
Liù — *Renata Mattioli*
Ping — *Mario Borriello*
Pang — *Mario Carlin*
Pong — *Renato Ercolani*
Un mandarino — *Teodoro Rovetta*
Direttore **Fernando Previtali**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli: I) *Posta aerea*; II) Notiziario
Al termine:
Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Servizio speciale del Giornale radio

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)
20' La voce di oggi: Mina
30' Napoletanamente
(Agipgas)
40' Consigli di stagione, di Hans Grieco
50' A tempo di samba
(Invernizzi)

10 — **CANZONISSIME DELL'ALTRO IERI**
con Wilma De Angelis e Nicola Arigliano
Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi
(Replica)

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Tutto finisce in ballo
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Da Hollywood a Cinecittà**
Musiche da film
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
(Agipgas)
45' **Parata d'orchestre**
Ralph Flanagan, Franck Pourcel, Perez Prado

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **Appuntamento con Bruno Martino**

16 — **Mani magiche**
Violinista Nathan Milstein
De Falla: « *Asturiana e Jota* »; Sarasate: « *Romanza andalusa* »; Ciaikovski: *Melodie op. 42 n. 3*; Novacek: « *Perpetuum mobile* »; Wieniawski: *Scherzo - Tarantella*

16,20 **Fantasia di motivi**

16,40 **Quando gli attori cantano**

17 — **ONDA MEDIA EUROPA**
Istantanee radiofoniche di Paola Angelilli e Lilli Cavassa

17,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da BRUNO WASSIL
con la partecipazione del mezzosoprano **Maria Bertolini** e del tenore **Amilcare Blaffard**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo su pista
(Radiocronaca di Paolo Valenti)

20,25 **Zig-Zag**

20,35 **LA LOCANDIERA**
Commedia in tre atti di **Carlo Goldoni**
Mirandolina — *Andreina Pagnani*
Il Marchese di Forlimpopoli — *Sergio Tofano*
Il Cavaliere di Ripafratta — *Aroldo Tieri*
Il Conte d'Albafiorita — *Antonio Battistella*
Fabrizio, cameriere di locanda — *Riccardo Cucciolla*
Il servitore del cavaliere — *Manlio Vergoz*
Ortensia — *Rina Franchetti*
Dejanira — *Luisella Visconti*
Regia di **Corrado Pavolini**

22,25 **Radionotte**

22,40-23 **Abat-jour**
Ultimo quarto - **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gasto-

ne Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 La sonata a due
Haendel: *Sonata in la minore*, per flauto e arpa: Grave - Allegro - Adagio - Allegro (Severino Gazzelloni, *flauto;* Alberta Suriani, *arpa*); Beethoven: *Sonata n. 5 in fa maggiore*, op. 24, per violino e pianoforte: Allegro - Adagio molto espressivo - Scherzo - Rondò (Nathan Milstein, *violino;* Arthur Balsam, *pianoforte*)

10,30 Il concerto grosso
Vivaldi: *Concerto grosso in fa maggiore* per due oboi, fagotto, due corni e violino concertante: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto comodo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Haendel: *Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 3:* a) Largo staccato, Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

11 — Concertisti italiani
Beethoven: a) *Sonata in do maggiore op. 102 n. 1*, per violoncello e pianoforte: 1) Andante, Allegro vivace, 2) Adagio, tempo d'andante, Allegro vivace, b) *Sonata in re maggiore op. 102 n. 2*, per violoncello e pianoforte: 1) Allegro con brio, 2) Adagio, Allegro fugato (Duo Zecchi-Mainardi); Mendelssohn: *Trio n. 1 in re minore op. 49*, per pianoforte, violino e violoncello: 1) Molto allegro e agitato, 2) Andante con moto tranquillo, 3) Scherzo (leggero e vivace), 4) Finale (allegro assai appassionato) (Trio « Santoliquido »: Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello*); Ravel: *Concerto in sol maggiore*, per pianoforte e orchestra: 1) Allegramente, 2) Adagio assai, 3) Presto (Solista Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra Philharmonia diretta da Ettore Gracis)

12,30 Notturni e ballate
Chopin: *Ballata n. 3 in la bemolle maggiore (Pianista Alexander Uninsky)*; Fauré: *XIII Notturno (Pianista Yvonne Lefebure)*

12,45 Dal clavicembalo al pianoforte
Byrd: *Pavana - Allemanda - Pavana e Gagliarda (Clavicembalista Mariolina De Robertis)*; Bach: *Fuga in si minore su tema di Albinoni (Pianista Eliana Marzeddu)*

13 — Antologia
Da « Incontri e amicizie » di Stefan Zweig: « Lord Byron »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Vivaldi, Haendel e Dvorak
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 3 agosto)

14,30 * Musiche di scena
Beethoven: *Egmont* - Musiche di scena op. 84 - per il dramma di Goethe (*Soprano* Magda Laszlò - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da camera dell'Accademia di Vienna, diretti da Hermann Scherchen)

15,15-16,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da BERNARD HAITINK
con la partecipazione del flautista **Adriaan Bonsel**
Mendelssohn: *La Grotta di Fingal*, ouverture op. 26; Mozart: *Concerto in sol maggiore K. 313* per flauto e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio non troppo, c) Rondò; Brahms: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90:* a) Allegro con brio, b) Andante, c) Poco allegretto, d) Allegro
Orchestra della Radio Olandese
(Registrazione della Radio Olandese)

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Quartetto per archi
Sedicesima trasmissione
Johannes Brahms
Quartetto n. 3 in si bemolle maggiore op. 67
Vivace - Andante - Agitato (Allegro non troppo) - Poco allegretto con variazioni
Esecuzione del « Quartetto Vegh »
Sandor Vegh, Sandor Zöldy, *violini;* Georges Janzer, *viola;* Paul Szabo, *violoncello*
Alban Berg
Quartetto op. 3
Lento - Più mosso - Moderato - Più mosso
Esecuzione del « Quartetto Juilliard »
Robert Mann, Robert Koff, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Arthur Winograd, *violoncello*

18 — La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Elemire Zolla

18,30 Joaquin Turina
Poema en forma de canciones per soprano e pianoforte
Dedicatoria - Nunca olvida - Cantares - Los dos miedos - Las locas por amor
Gloria Davy, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Sonata n. 2 op. 2 (Sonata spagnola) per violino e pianoforte
Lento - Vivo - Adagio, allegro moderato
Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

19 — Procedimenti sperimentali della fisica nucleare
a cura di Alessandro Alberigi Quaranta
III - *La camera di Wilson e altri tipi di camere*

19,15 (°) Motivi della poesia lucreziana
a cura di Luca Canali
V - *Il sentimento della morte*

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
H. Berlioz (1803-1869): *Carnevale romano ouverture op. 9*
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini
R. Strauss (1864-1949): *Così parlò Zarathustra* poema sinfonico op. 30
Violino solista Willi Boskovsky
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Herbert von Karajan
M. Ravel (1875-1937): *Bolero*
Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 L'ebreo errante
Programma a cura di Mario Dell'Arco
Metamorfosi di un personaggio nella leggenda e nella letteratura: dal romano Malco all'ebreo Isacco Sakedem, dal «Cacciatore feroce» all'Olandese Volante - Pagine di Grenier, Hamerling, Goethe, Heine, Wagner, Sue e di Anonimi popolari
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di Gian Domenico Giagni

(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

22,30 La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti
a cura di Marc Pincherle
III - *Corelli e la Sonata per violino e basso*
Arcangelo Corelli
Sonata in re maggiore op. 5 n. 1 per violino e cembalo
Grave - Allegro - Allegro
Fernando Zepparoni, *violino;* Robert Veyron-Lacroix, *cembalo*
Sonata in fa maggiore op. 5 n. 10 per violino e cembalo
Adagio (Preludio) - Allegro (Allemanda) - Largo - Sarabanda) - Allegro (Gavotta) - Allegro (Giga)
Robert Brink, *violino;* Daniel Pinkham, *cembalo*
Sonata in re minore op. 5 n. 12 per violino e continuo « La follia »
Ulrich Grehling, *violino;* Fritz Neumeyer, *cembalo;* August Wenzinger, *violoncello*

23,10 Libri ricevuti

23,25 Piccola antologia poetica
Poesia russa del dopoguerra
Konstantin Vansènkin

23,35 * Congedo
Ludwig van Beethoven
Trio in si bemolle maggiore op. 11 per clarinetto, violoncello e pianoforte
Allegro con brio - Adagio - Allegretto
Reginald Kell, *clarinetto;* Frank Miller, *violoncello;* Mieczyslaw Horszowski, *pianoforte*

N.B. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Preludi e fughe »: *Preludio e fuga in fa diesis minore n. 14*, di Bach; *Preludio e fuga in fa diesis minore*, di Buxtehude; *Preludio e fuga in la bemolle maggiore n. 17*, di Bach; *Adagio e Fuga in mi minore K. 546*, di Mozart; *Preludio corale e fuga « O Traurigkeit o Herzeleid »*, di Brahms - 9 (13) « Concerti per soli e orchestra » - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) « Concerto di musiche sinfoniche moderne: musiche di Hindemith, Strawinsky, Bartok.

Torino: 8 (12) in « Invenzioni e fughe »: *Adagio e fuga in fa minore per trio d'archi K. 404*, di Mozart; *Invenzioni a due voci*, di Bach; *Adagio e fuga in sol minore K. 404*, di Mozart; *Preludio e fuga in do, Interludio e fuga in sol, Interludio e fuga in mi*, dal *Ludus Tonalis*, di Hindemith - 9 (13) Concerti per solo e orchestra - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) « Concerto sinfonico di musiche moderne »: musiche di Strawinsky, Prokofiev e Milhaud.

Milano: 8 (12) in « Preludi e fughe »: *Preludio e fuga in mi minore n. 3*, di Bruhns; Preludio corale e fuga *« O Traurigkeit, o Herzleid »*, di Brahms; *Grande fuga in si bemolle maggiore per quartetto d'archi (op. 133)* di Beethoven; *Preludio e fuga su un tema di Tommaso Ludovico da Vittoria*, di Britten; *Variazioni canoniche e fuga sull'offerta musicale*, di Busoni; *Preludio e fuga in sol diesis minore n. 5, dal Clavicembalo ben temperato*, di Bach - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) « Concerto sinfonico di musiche moderne »: musiche di Bruckner, Busoni, Prokofiev.

Napoli: 8 (12) in « Preludi e fughe »: dall'Arte della fuga: *Contrappunti dal n. 10 al n. 18*, di Bach e *Preludio e Fuga dalla suite n. 8 in la minore*, di Haendel - 9 (13) in « Concerti per soli e orchestra »: musiche di Mozart, Grieg, Jolivet - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - **17,35 (21,35) Kindertotenlieder, di Mahler: direttore F. Weissman - 18 (22)** Concerto sinfonico di musiche moderne: direttori **D. Dixon e F. Caracciolo: musiche di Cowel, Ghedini, Tocchi.**

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Ali, vele e motori, panorama di modellismo internazionale, a cura di Bruno Ghibaudi, andrà in onda alle 18,30 per « La TV dei ragazzi »

13,30-16,05 TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione
Primo corso:
a) 13,30: *Osservazioni Scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi
b) 14: *Lezione di Educazione Fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) 14,10: *Lezione di Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro
Secondo corso:
a) 14,55: *Lezione di Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro
b) 15,15: *Due parole fra noi*
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
c) 15,25: *Lezione di Italiano*
Prof.ssa Teresa Giamboni
15,55: **Il tuo domani**
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

17-18 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Neustadt*
Festival del Folclore europeo

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 a) **ALI, VELE E MOTORI**
panorama del modellismo internazionale
a cura di Bruno Ghibaudi
b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
Squilli di tromba
Telefilm - Regia di Robert G. Walker
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawer e Rin Tin Tin

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC - TAC
(Gandini Profumi - Idrolitina - Gillette - Simmenthal)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 — CAROSELLO
(1) Zignago - (2) Supercortemaggiore - (3) Chlorodont - (4) Galbani - (5) Industria Italiana Birra
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Proa Roma - 3) Cinetelevisione - 4) Ondatelerama - 5) Ondatelerama

21,15 CAMPANILE SERA
presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enzo Tortora
Realizzazione di Gianfranco Bettetini, Gianni Serra e Piero Turchetti

22,25 Selezione del Premio Italia 1959
BALI, IL PESCATORE E LA BALLERINA
Trasmissione realizzata dalla RAI-Radiotelevisione Italiana e presentata al Premio Italia per la Televisione 1959
Regia di Giorgio Moser
La trasmissione, che ha conseguito al Premio Italia 1959 il Premio Sorrento, chiude la selezione dei documentari presentati dai vari Organismi televisivi all'importante rassegna internazionale

23,15 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità
Realizzazione di Nino Musu

23,35 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il Festival del Folclore Europeo in Eurovisione

In collegamento con le reti dell'Eurovisione verrà presentato nel pomeriggio alla TV uno speciale programma dedicato al folclore internazionale. Le riprese saranno effettuate da Neustadt, in Germania. Nelle foto presentiamo due immagini caratteristiche del folclore elvetico (*in alto*) e di quello olandese

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Album del jazz - 1,36 Lo scrigno dei ricordi - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Canzoni d'ogni paese - 3,06 Istantanee sonore - 3,36 Palcoscenico lirico - 4,06 Le nostre orchestre di musica leggera 4,36 Note in allegria - 5,06 Motivi da film e riviste - 5,36 Canzoni per le strade - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Gherdeina** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 54. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 18,45 Es singt Bully Buhlan - 19 Die Kinderecke. « Schneiderlein und der Zauberberg », Märchenhörspiel von Erika Fuchs. Regie: Karl Margraf. 19,30 Volkstümliche Musik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Musikalische Stunde. W. A. Mozart: Serenade Nr. 9 in D-dur KV 320 (Posthorn-Serenade). Posthorn-Solo: Karl Benzinger; Symphonie - Orchester des Bayerischen Rundfunks; Dirigent: Ferdinand Leitner - 21,05 Wirtschaftsfunk - 21,15 Len Mercer und sein Streichorchester (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Il fatto della settimana » a cura di Gianfranco D'Aronco (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,14 **Girandola musicale:** De Angelis: 'Sta miss 'nciucio; Bindi-Calabrese: Arrivederci; Rota: Fuori porta; Usuelli-Sabel: Meravigliose labbra; Doreales: Serenata a un cannone (dal film « Pezzo... capo pezzo e capitano ») - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 Franco Vallisneri e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,15-15,55 Cinquant'anni d'interpretazioni chopiniane a Trieste - V trasmissione, a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Armando Sciascia e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Conversazione: Franc Orozen: « L'arte delle porcellane a Meissen » - 18,10 * Caleidoscopio - Saint-Saëns: Il cigno - Rachmaninoff: Preludio in do diesis minore, op. 3 n. 2 - Orchestra Michel Legrand - Vecchi ritornelli di Praga - Arpista Betty Glamann - Complesso Riccardo Rauchi - 19 Europa-stop! Appunti di vita vagabonda delle giovani generazioni, a cura di Carlo Stocca - 19,20 Ouverture ed intermezzi d'opera - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 L'anniversario della settimana - Vinko Beličič: « A 550 anni della battaglia di Tannenberg » - 21,15* Quattro serate schumanniane: (1) Papillons e Kreisleriana nell'esecuzione di Eileen Joyce e Geza Anda - 22 Letteratura contemporanea: Laudomia Bonomi: L'imputata - Recensione di Franc Jeza - 22,15 Ottetto vocale femminile « France Prešeren » di Kranj - 22,35 * Fantasia afro-cubana - 23 Orchestra Franck Pourcel - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17** Concerto del giovedì **« Serie Giovani Concertisti »:** musiche di Milan, Sanz, Scarlatti, Sor, Villa-Lobos; chitarrista Paolo Pilia. **19,33 « Orizzonti Cristiani »:** Notiziario - **« Divagazioni sull'Arte: un'Antibiennale a Milano »** di Corrado Corazza - **« Lettere di oltrecortina »** - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica **« Orizzonti Cristiani ».**

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,50 Alcuni dischi. **22** Notiziario. **22,25** « Tuttora canta Augustin », pensieri di un viennese riflessivo, di Jörg Mauthe. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-1** Orchestra del Mozarteum di Salisburgo diretta da Gerhard Wimberger (solista violinista Karlheinz Franke). **Telemann:** « Don Chisciotte », suite per orchestra d'archi e cembalo (solista Heinz Walter); **Tartini:** Concerto in re minore per violino e pianoforte; **Haydn:** Notturno in do maggiore n. 7, H. II/31.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20,05 Concerto diretto da Charles Bruck. **Strawinsky:** « Il re delle stelle » cantata per coro maschile e orchestra; **Roussel:** Salmo 80, per tenore, coro e orchestra (solista: Jean Giraudeau); **Tansman:** « Il giuramento », episodio lirico in un prologo e due quadri. **21,50** La Voce dell'America: Musica per la Radio. **22,20** Concerto del Quartetto Italiano. **Donizetti:** Quartetto per archi n. 7 in fa minore; **Schumann:** Quartetto per archi n. 3 op. 41 in la maggiore. **23,20** Dischi.

II (REGIONALE)

19,13 Orchestra Roger - Roger. **20,31** Capolavori del teatro comico interpretati dagli artisti della Comédie-Française: a) « Les deux couverts », commedia in un atto di Sacha Guitry; b) « Mais ne te promène donc pas toute nue », commedia in un atto di Georges Feydeau; c) « La Demande », un atto di Jules Renard; « Le Testament du Père Leleu », farsa rustica di Roger Martin du Gard.

III (NAZIONALE)

19,16 Rimsky-Korsakoff: « Shéhérazade ». **20 Bach:** Preludio e fuga in do minore, dal « Clavicembalo ben temperato ». **20,05** Concerto diretto da Charles Bruck. **Strawinsky:** « Il re delle stelle », cantata per coro maschile e orchestra; **Roussel:** Salmo 80, per tenore, coro e orchestra (solista: Jean Giraudeau); **Tansman:** « Il giuramento », episodio lirico in un prologo e due quadri (Adattamento drammatico di Dominique Vincent, ispirato da Balzac). **21,50 Schubert:** Sonatina per pianoforte e violino. **22,30** Arie e duetti da opere francesi e italiane nell'interpretazione di Pierrette Alarie e Léopold Simoneau. **23,10 Roussel:** 1) Suite in fa maggiore; 2) « Bacco e Arianna », seconda suite. **23,45 Rosier:** Sonata a quattro (Amsterdam 1695).

MONTECARLO

20,05 « Monsieur Dupont du monde entier ». **20,30** Il microfono delle vacanze. **20,45** Musica leggera. **21** « La lune est bleue », di J. B. Luc. Adattamento radiofonico di André Salée. **22,02** Veneri straniere. **22,30** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

MONACO

19,05 « Giornalino della Franconia », varietà. **20** Concerto sinfonico diretto da Jan Koetsier e da Rudolf Albert (solista Kurt Kalmus, oboe). **Brahms:** Serenata n. 2 in la maggiore, op. 16; **Strauss:** Concerto per oboe e piccola orchestra; **Strawinsky:** « Orfeo », balletto in 3 quadri. **22** Notiziario. **22,25** Belle melodie. **23,15** Ritmi e danze. **0,05** Varietà musicale. **1,05-5,20** Musica varia.

MUEHLACKER

20 Il vascello fantasma, opera romantica in 3 atti di Richard Wagner, diretta da Wolfgang Sawallisch. **22,40** Notiziario. **23-24** Musica da jazz.

SUEDWESTFUNK

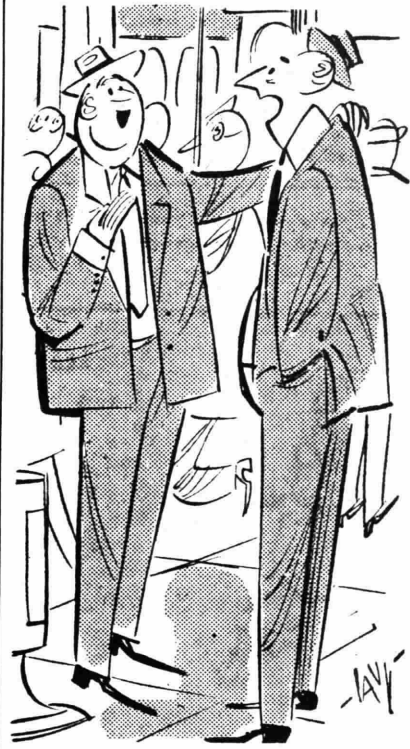
20 Rassegna di films. **21** Cartoline con saluti musicali a cura di Will Brandes. **22** Notiziario. **22,45** Musica contemporanea. **Otte:** « Tropismi » per pianoforte eseguiti dall'Autore; **Jürg Wyttenbach:** 4 Lieder per basso e pianoforte su testi di Hans Peter Matter (Hans Olaf Hudemann, basso; Karl-Heinz Lautner, pianoforte); **Zimmermann:** Sonata per solo violoncello (Siegfried Palm); **Genzmer:** Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi, diretta da Hans Müller-Kray. **0,10-5,45** Musica da Monaco.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 « Chi l'indovina? ». **20** « Seaside Sing-Song », con Wilfred e Mabel Pickles, Eric James e Harry Hudson. **20,30** « Smokey Mountain Jamboree ». **21,30** Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. **22,40** Jazz Club. **23,30** Complesso « The David Wolfsthal Players ».

ONDE CORTE

6,15 Gazzettino musicale delle Isole britanniche. **6,45** Passatempo musicale. **7,30** Festivals musicali britannici: « Il Festival di Cheltenham » **8,30** Venti domande, gioco. **10,45** Canti sacri. **11,30** Musica leggera. **13,45** Musica di **Johann Strauss. 15,15 Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. **16,30** Melodie popolari di ieri e di oggi. **17,15** « Two of a kind », di Michael Brett. **20,00** Music-Hall. **20,30** « The Leper who made people sing », di Alan Burgess. **21,31** Serenata con Semprini al pianoforte. **22,30** Musica richiesta. **23,15** Spettacolo di varietà.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Musica leggera. **20,30** « La signorina di Scudéri », radiocommedia. **21,30** Concerto del pianista Arturo Benedetti-Michelangeli. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da films e musica da ballo.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13,15 Beethoven:** Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra, diretta da Eugene Ormandy. Solista: Rudolf Serkin. **16** Svizzera musicale d'oggi: Hans Studer e Franz Tischhauser. **16,30 Hindemith:** Sonata in do per violino e pianoforte. **16,45 Fauré:** « Mirage », op. 113. **17** Mosaico musicale con l'orchestra Radiosa e i suoi cantanti. **18** Musica richiesta. **18,30 Schubert:** Rosamunda, op. 26. **19 Coates:** « The Three Bears », fantasia per orchestra. **19,45** Canzonette in passerella. **20** « L'avventura dell'uomo », di Piero Scanziani. V puntata: « Confessioni d'adolescenti ». **20,30** Intermezzo ricreativo. **20,45** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: pianista Naum Sluszny. **Busoni:** Ouverture giocosa op. 38; **Sciostakovich:** Concerto per pianoforte e orchestra op. 35; **Bizet:** Sinfonia n. 2 in do maggiore. **22,00** Melodie e ritmi.

SOTTENS

19,50 Fantasia di varietà, con Colette Renard, Brenda Lee, Les Quatre Barbus, Pat Boone, Pierre-Jean Vaillard, Gilbert Bécaud e l'orchestra Ray Conniff. **20,30** Da Parigi: Tre interpretazioni degli artisti della Comédie-Française: a) « Les deux couverts », commedia in un atto di Sacha Guitry; b) « Mais, ne te promène donc pas toute nue! », vaudeville in un atto di Georges Feydeau; « La Demande », un atto di Jules Renard. **22** Musica leggera francese.

PRESTITO

— Hai dimenticato che mi devi mille lire?
— Non ancora... lasciami il tempo!

AGOSTO

5

VENERDÌ

B. V. della Neve

218 148

A Milano il sole sorge alle 5,12 e tramonta alle 19,45.

A Roma il sole sorge alle 5,09 e tramonta alle 19,23.

A Palermo il sole sorge alle 5,11 e tramonta alle 19,13.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 15-26; Milano 16-28; Napoli 19-31; Palermo 23-29; Cagliari 18-29.

Balzac

Piccole miserie della vita coniugale

ore 11 programma nazionale

Le teorie che Balzac formulò nella celebre « Fisiologia del matrimonio » vennero in seguito — come si sa — calate nei personaggi e nelle situazioni di un'opera narrativa che s'intitolò *Piccole miserie della vita coniugale*. In realtà si trattava di una composizione oscillante tra generi diversi; una sorta di « pastiche » dove trovavano posto dialoghi e racconti, « axiomes » e saggi veri e propri, talvolta cuciti insieme dalla presenza di personaggi ricorrenti, talaltra giustificati soltanto dall'argomento comune e dall'estro satirico dell'autore. Basandosi appunto su talune parti dove le idee balzacchiane erano affidate alla forma narrativa e dialogica, Ivan Canciullo ha ricavato dall'affresco originale una succosa commedia che, pur serbandosi fedele alla sua matrice, ne tempera il cinico pessimismo.
Bersaglio della satira sono alcune coppie di sposi appartenenti alla borghesia parigina. Esse sono chiamate all'ingrato compito di esprimere, accentuandone il grado, la mediocrità intellettuale e affettiva, l'egoismo, la grettezza: in altri termini quel severo giudizio negativo che viene così volentieri addebitato alla loro classe sociale. Senonché, nella fattispecie, il vero imputato è il comportamento dei due sessi nel rapporto matrimoniale. Nelle coppie che il testo prende di mira i due termini, maschile e femminile, anziché arricchirsi dell'unione, o almeno soccorrersi lungo il cammino comune, potenziano ciascuno le proprie caratteristiche peggiori. Inimicizia, ostilità, reciproco disprezzo: ecco il fondamento sostanziale di tanti matrimoni, asserisce l'autore. E l'esempio viene fornito dal gentiluomo campagnolo, stolidamente interessato soltanto alla scuderia e alla stalla, mentre accanto a lui la moglie sospira la città e la vita sociale, le toilettes e le conversazioni galanti. Oppure dall'ex ufficiale napoleonico che, bruciata ogni particella vitale nel corso della tramontata epopea, passa i lunghi giorni sdraiato su un divano e infastidendo con la sua presenza e le sue scempie osservazioni la moglie, che dal canto suo spia le mosse con la stessa amorevolezza di cui si gratifica un animale nocivo che non si riesca a scacciare di casa. O ancora è lo scrittore fallito che la moglie giudica senza pietà, costretta a mantenerlo con la sua dote dopo averlo sposato col miraggio della celebrità e dell'arte.
E' un mondo che, riguardato con la severità del moralista, susciterebbe addirittura una sensazione d'angoscia. Ma, per buona sorte degli ascoltatori, nella commedia che presentiamo, un simile materiale è trattato con estro comico e avviato dunque a esiti prettamente umoristici. Ne risulta così un quadro ameno dove la satira è temperata dall'indulgenza e la deformazione ironica suggerisce un giudizio sorridente: magari, anche una punta di solidarietà da parte degli ascoltatori maschi e femmine che non ignorano le « piccole miserie della vita coniugale ».

errezeta

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.
Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 16a)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo (*Motta*)
Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(*Palmolive-Colgate*)

11 — **Piccole miserie della vita coniugale**
Radiocommedia di Ivan Canciullo
dal romanzo omonimo di Honoré de Balzac
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Giacomo Colli

12 — **Voci vive**

12,10 **Canzoni di successo**
Cantano Peppino Di Capri, Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Giuseppe Negroni
Antonini-Bonfanti: *Ti darei la mia vita*; Bronzi-Bani: *Felicità con... nulla*; Zanfagna-Benedetto: *Tutte le mie canzoni*; Franchini-Di Ceglie: *Lady*; Roland-Chiri: *Per amarti*
(*Omopiù*)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(*Pasta Barilla*)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (*Manetti e Roberts*)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (*G. B. Pezziol*)

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

Isabella Fedeli partecipa, alle 12,10, al programma *Canzoni di successo*

16 — **Settimana di sette feste**
Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno (IX)

16,30 **I grandi navigatori**
a cura di Alessandro Cutolo
II - *Cristoforo Colombo*

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
George Brochm: *Il contributo americano alle più recenti scoperte astronomiche* (I)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 60a)

17,40 **I dilettanti di musica dell'Ottocento**
Variazioni giocose su un tema piacevole di Gian Luca Tocchi
Quinta trasmissione

18,15 **La comunità umana**

18,30 **Musiche di Oreste Natoli**
Orchestra diretta da Vincenzo Manno

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 * **Ribalta internazionale**

20 — * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(*Antonetto*)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO MANNINO
con la partecipazione del pianista **Gino Diamanti**
Weber: *Freischütz*: Ouverture; Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Vivace; Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore* (Incompiuta): a) Allegro moderato, b) Andante con moto; Wagner: « *Tristano e Isotta* »: Preludio e morte di Isotta
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 6)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,40 **Modern Jazz Quartett**

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Carlo Esposito

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (*Aiax*)
20' La voce di oggi: Domenico Modugno
30' Disneyland in musica (*Agipgas*)
40' Colloqui con la Decima Musa, di Mino Doletti
50' A tempo di valzer (*Invernizzi*)

10 — **UN'ORA FRA NOI**
con l'orchestra diretta da **Angelini**
Presenta **Corrado**
— *Gazzettino dell'appetito* (*Omopiù*)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Dame di cuori
20' La collana delle sette perle (*Lesso Galbani*)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (*Palmolive-Colgate*)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa (*Simmenthal*)
45' Stella polare, quadrante della moda (*Macchine da cucire Singer*)
50' Il discobolo (*Arrigoni Trieste*)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi di danza**
Dal charleston al rock and roll
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (*Agipgas*)
45' **Parata d'orchestre**
Frank Chacksfield, Tito Puente, Norrie Paramor

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Radiocronaca di Paolo Valenti

15,45 **Joe « Fingers » Carr al pianoforte**

16 — **Galleria del Bel canto**
Rosa Ponselli

16,20 **Fantasia di motivi**
Cantano Tony Cucchiara, Peppino Di Capri, Giuseppe Negroni, Gino Pagliuca, Tonina Torrielli, il Poker di voci
Manlio-Gelmini: *Me so arrubbato 'e suonne*; Furnò-Olivieró: *Luna mia*; Musmeci-Pino-Fiume: *L'eco della sua voce*; Flora: *Je t'aime*; Anka: *Diana*; Testoni-Salvi: *Mai dire mai*; Bornia-Gruden: *Ma non è poi l'eternità*

16,40 **Gli assi del jazz**
Duke Ellington

17 — **Archi in parata**

17,30 **INVITO ALLA CANZONE**
Varietà musicale

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19 — **Campionato mondiale di ciclismo su pista**
Servizio speciale del Giornale Radio

19,40 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(*A. Gazzoni & C.*)

20 Segnale orario - **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Radiocronaca di Paolo Valenti

20,25 **Zig-Zag**

20,35 Gentili ascoltatori, formulate
IL VOSTRO SPETTACOLO
Trasmissione da Ancona allestita dalla Radiosquadra e condotta da **Luciano Rispoli**
(*Invernizzi Milione*)

21,35 **Radionotte**

21,45 **La fabbrica degli starnuti**
Documentario di Livio Ranghieri

22,15 **Musica nella sera:**
Melodie sotto le stelle

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gasto-

ne Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Pagine per organo
Frescobaldi: *Toccata X (dal 1° libro di Toccate e Partite) (Organista* Ireneo Fuser); Bach: *Quattro corali:* 1) Sorgete, ci chiama la voce, 2) In Te è la gioia, 3) Io T'invoco o Gesù, 4) Me beato che ho Gesù *(Organista* Ireneo Fuser); Franck: *Terzo corale (Organista* Flor Peeters); Hindemith: *Sonata seconda per organo (Organista* Ferdinando Tagliavini)

10,40 Il quintetto
Boccherini: *Quintetto in do minore op. 29 n. 1:* 1) Allegro vivo, 2) Largo assai, 3) Minuetto, 4) Fuga («Quintetto Boccherini» - Arrigo Pelliccia, Guido Mozzato, *violini;* Renzo Sabatini, *viola;* Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, *violoncelli*); Bloch: *Quintetto:* 1) Agitato, 2) Andante mistico, 3) Allegro energico («Quintetto Chigiano» - Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello;* Sergio Lorenzi, *pianoforte*)

11,30 * Suites sinfoniche da opere
R. Strauss: *Suite sinfonica* da «Il Cavaliere della Rosa» (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Antal Dorati); Gershwin (rev. Bennet): *Suite sinfonica da «Porgy and Bess»* (Hollywood Bowl Symphony Orchestra, diretta da Felix Slatkin); Berlioz: *Marche Troyenne* da «I Troiani» (Orchestra dei Concerti «Lamoureux» diretta da Jean Martinon)

12,30 L'impressionismo musicale
Debussy: 1) *Tre preludi:* a) Feux d'artifice, b) Général Lavine excentric, c) Bruyères *(Pianista* René Pouget); 2) *Clair de lune (Pianista* Mario Ceccarelli)

12,45 Musiche per i bimbi
Anonimo (Trascriz. Grandjany): a) *Frère Jacques,* b) *Le bon petit Roi d'Yvetot,* c) *Et ron-ron-ron petit Patapon (Arpista* Marcel Grandjany); Pierné: a) *Berceuse* (omaggio a Bobby, piccolo cane sapiente), b) Clowns musicali (I fratellini) (H. Merckel, *violino;* P. Caillard, *pianoforte*)

13 — Antologia
Da «Primi ricordi» di Leone Tolstoi: «Mio padre e mia madre»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 «Listini di Borsa»

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Berlioz, Strauss e Ravel
(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 4 agosto)

14,30 Musiche Sud-Americane
Ginastera: *Quartetto n. 2 per archi:* a) Allegro rustico, b) Adagio angoscioso, c) Presto magico, d) Libero e rapsodico, e) Furioso («Quartetto d'archi» di Roma della Radiotelevisione Italiana); Villa-Lobos: *Bachianas brasileiras n. 2:* a) Adagio, b) Largo, c) Andantino moderato, d) Un poco moderato (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nino Sanzogno); Ginastera: *Danze dal balletto «Estancia»:* a) Los trabajadores agricolaz, b) Danza del trigo, c) Danza final (malambo) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Felice Cillario)

15,35-16,30 Musica di oggi in Italia
Porrino: *Il processo di Cristo* - Oratorio per soli, coro, organo e orchestra (L'angelo, *Antonietta Pastori;* Il profeta, Ponzio Pilato, *Amedeo Berdini;* Cristo, *Aurelio Oppicelli;* Sommo sacerdote, Storico cantante, *Salvatore Catania;* Storico recitante, *Davide Montemurri* - Maestro del Coro Ruggero Maghini - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Fernando Previtali)

TERZO PROGRAMMA

17 — Claude Debussy
Ultima trasmissione
Beau soir per voce e pianoforte
Marcella Pobbe, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Danse bohémienne per pianoforte
Pianista Walter Gieseking
Voici que le printemps - Rondel chinois - Pierrot
Lily Pons, *soprano;* Frank La Forge, *pianoforte*
Romance per voce e pianoforte
Ariettes oubliées per voce e pianoforte
C'est l'extase - Il pleure dans mon coeur - L'ombre des arbres - Chevaux de bois - Green - Spleen
Suzanne Danco, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
La Damoiselle élue per soli, coro e orchestra
Solisti: Nadine Sautereau, *soprano;* Giovanna Fioroni, *mezzosoprano*
Direttore Sergiu Celibidache
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

18 — Orientamenti critici
Caratteristiche e significato della cultura di massa
a cura di Claudio Gorlier

Chiaralberta Pastorelli, la giovane pianista milanese che alle 19,30 interpreta musiche di Rutini e Mozart

18,30 Karl Amadeus Hartmann
Concerto per viola e orchestra
Rondò, Andante con moto, Allegro - Melodia, impetuoso, Andante tranquillo - Rondò variato (Allegro)
Solista Lodovico Coccon
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alberto Erede

19 — (°) Venezia nel Cinquecento
a cura di Franco Gaeta
IV - *Venezia e la Riforma*

19,30 Giovanni Maria Rutini
Sonata in fa minore op. 5 n. 5
Andante - Allegro - Presto - Minuetto
Wolfgang Amadeus Mozart
Variazioni su «*Salve Te Domine*» *K. 398* (su tema di Paisiello)
Pianista Chiaralberta Pastorelli

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
C. M. von Weber (1786-1826): *Sinfonia n. 5 in do maggiore op. 19*
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo (Presto) - Finale (Presto)
P. I. Ciaikovskij (1840-1893): *Serenata in do maggiore op. 48* per orchestra d'archi
Pezzo in forma di Sonatina - Valzer - Elegia - Finale (Tema russo)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Kempe
J. Brahms (1833-1897): *Quattro Danze ungheresi*
N. 1 in sol minore - N. 17 in fa diesis minore - N. 20 in mi minore - N. 21 in mi minore
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La scuola del dolore
Un atto di **Felicien Marceau**
Traduzione di Gian Renzo Morteo
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Lei — *Anna Caravaggi*
Lui — *Gino Mavara*
Regìa di Giacomo Colli
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

22,05 La Rassegna
Teatro
a cura di Renzo Tian
Il posto della prosa al Festival di Spoleto - «Il teatro veneto dalle origini ad oggi» - Genet e Dürrenmatt fuori stagione - Nell'imminenza della nuova legge - Notiziario

22,35 Giovanni Salviucci
Alcesti per coro e orchestra
Direttore Fernando Previtali
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

23,10 (°) Sviluppi e conquiste dell'etnologia
a cura di Guglielmo Guariglia
II - *I popoli «primitivi» oggetto dell'etnologia e le scuole etnologiche di ieri e di oggi*

23,40 * Congedo
Robert Schumann
Papillons op. 2 per pianoforte
Pianista Wilhelm Kempff

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musica sacra»: *Laudate pueri,* di Vivaldi - 9 (13) per «Scuole violinistiche»: La scuola Padovana - 10 (14) Musiche di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) *Faust,* di Gounod.

Torino: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Le città musicali d'Italia - Scuola Romana» - 10 (14) «Musiche di Ciaikowsky» - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 17 (21) *Salomè,* di Strauss - 18,40 (22,40) «Musiche di Haendel e Janacek».

Milano: 8 (12) «Musica sacra» - 10 (14) per «Le sinfonie di Ciaikowsky»: *Sinfonia in re maggiore n. 3 (op. 29) «Polacca»; Sinfonia in si minore n. 6* op. 74 *«Patetica»* - 16 (20) «Un'ora con Franz Joseph Haydn» - 17 (21) *La Cenerentola,* di Rossini - 19 (23) Musiche di Couperin e Milhaud.

Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: *Stabat Mater,* di Rossini - 10 (14) per «Le sinfonie di Mahler»: *Sinfonia in la minore n. 6* - 16 (20) «Un'ora con Vivaldi» - 17 (21) *Un ballo in maschera,* di Verdi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30):
Napoli: Frank Chacksfield e la sua orchestra.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Il piccolo Sandro Pistolini è Youm nel romanzo di Riquier

13,30-16,05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione

Primo corso:

a) 13,30: *Lezione di Francese*
Prof. Enrico Arcaini

b) 14: *Lezione di Musica e Canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) 14,10: *Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico*
Prof. Nicola di Macco

Secondo corso:

a) 14,55: *Lezione di Storia ed Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

b) 15,25: *Lezione di Musica e Canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) 15,35: *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

LA TV DEI RAGAZZI

18 — a) **GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
Giappone: L'acquario di Yamagata
Finlandia: Una casa per l'estate
Canadà: La nave degli uccelli
Italia: Lancio di mongolfiere
Austria: Museo ferroviario
Inghilterra: Modelli navali teleguidati
Cartoni animati: **La puzzola generosa - Il gatto e il topo**

b) Racconto sceneggiato:
YOUM E I LUNGHI MUSTACCHI
di Georges Riquier
Adattamento televisivo di Reneé Reggiani e Carlo Bressan
Primo episodio
Personaggi e interpreti
Youm *Sandro Pistolini*
Ma-Tsan *Riccardo Tassani*
Tso *Piero Sorani*
Mao-Kong *Loris Gizzi*
Li-Ho *Ugo Bologna*
Fu-Tsè *Mauro Barbagli*
Kiang *Elio Jotta*
Sa-Tchi *Antonio Barpi*
Barcaiolo *Antonio Guidi*
Primo servitore *Adolfo Fenoglio*
Secondo servitore *Gianni Liboni*
Primo bandito *Alfredo Dari*
Scene di Davide Negro
Regia di Alda Grimaldi
(Registrazione)

Inizia con questa puntata la storia del cinesino Youm, del bandito Mao-Kong e della sua preziosa teiera. Mao-Kong capo dei Lunghi-Mustacchi, rapisce il piccolo Youm, figlio unico di un ricco mercante, e lo costringe a servirlo in un lungo ed avventuroso viaggio attraverso le montagne del Tibet.

19-19,45 INTERVISIONE - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA EST: *Lipsia*
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Telecronisti: Giuseppe Albertini e Adriano Dezan
(v. art. illustrativo a p. 18)

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC - TAC

(Frullatore Girmi - Tide - Terme S. Pellegrino - Selezione)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 — CAROSELLO

(1) Vidal Profumi - (2) Rhodiatoce - (3) Brillantina Tricofilina - (4) Grandi Marche Associate - (5) Olio Dante
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-Adriatica - 2) Roberto Gavioli - 3) Cinetelevisione - 4) Titanus-Adriatica - 5) Incom

21,15 NOI CHE RESTIAMO

Commedia in tre atti di Giovanni Cenzato
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Maddalena Gianni *Stefania Piumatti*
Claretta *Elisa Pozzi*
Lucia *Dada Clemente*
Domenica *Dorina Coreno*
Francesco *Luciano Zuccolini*
Dott. Alberto Conti *Luciano Alberici*
Prof. Augusto Selva *Aldo Silvani*
Dott. Italo De Mari *Giuseppe Pertile*
Elena *Bianca Toccafondi*
Carlo Dani *Giuseppe Caldani*
Dott. Claudio Arteni *Mario Bardella*
Maria De Angeli *Franca Nuti*
Perfetta *Elvira Betrone*
Monsignor Mariano Selva *Camillo Pilotto*
Dott. Filippo Anzani *Franco Castellani*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regìa di Claudio Fino
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Una commedia di Giovanni Cenzato alla TV

Noi che restiamo

Giovanni Cenzato, autore di densa e varia produzione, ha abbondantemente fornito la scena italiana, negli ultimi quarant'anni, di commedie, in lingua o in dialetto veneto, sempre onestamente costruite con quel che si dice il senso del teatro. Una quarantina di copioni stanno lì a dimostrare l'impegno di servire il pubblico e di soddisfarlo con drammatici casi umani o spensierate vicende, gli uni e le altre trattati con mano esperta e sincerità di accenti.

In *Noi che restiamo*, annunciata per questa settimana alla televisione, si agita un grosso problema d'ordine spirituale: la ricerca della fede, l'aspirazione a trovare oltre i limiti della conoscenza la luce che condizioni e giustifichi la vita. Non v'è dubbio che le premesse, anzi le ragioni della crisi dalla quale è colta la protagonista hanno il peso d'una certa truculenza, ma è altresì indiscutibile che il dramma riesce a svilupparsi con un andamento teso e vibrante raggiungendo momenti di commozione genuina.

Elena, figlia dell'illustre scienziato materialista Augusto Selva e moglie del dottor Alberto Conti, è stata allevata ed è vissuta nel buio completo per le cose dello spirito e della religione. Il terribile giorno in cui, per un banale incidente, il suo figlioletto di cinque anni muore, essa brancola nella più spaventevole desolazione e coloro che l'amano non sanno lenire la sua angoscia se non con carezze e distrazioni che lasciano aperta la lancinante ferita. Tornata a casa, dopo un viaggio, a due mesi dalla sciagura, essa ritrova una sua vecchia compagna di scuola con la quale pure il destino non è stato meno crudele strappandole il figlio. Eppure in questa donna, Maria De Angeli, il tormento è addolcito da qualcosa di superiore, dalla certezza d'una misericordia e di una giustizia divine trascendenti le miserie della terra; essa non dubita di rivedere il suo bambino, quando Dio vorrà, e questa fede consolatrice colpisce e sconcerta Elena. L'infelice non può, non sa capire; eppure un barbaglio di cielo balugina in lei, per quanto vago e inafferrabile, e la pone dinanzi a suo padre e a suo marito in una amara accusa: « Ora comprendo una cosa — grida loro; — non è Iddio che l'ha rubato... Siete stati voialtri... Ladri! Ah! Ladri!... ».

Al dolore si unisce la disperazione. Elena fugge di casa: deve, deve ad ogni costo conquistare la verità e chiede aiuto ad uno zio Monsignore, fratello di suo padre. Le dia lui la forza che non ha, dissipi lui le tenebre che le avvolgono il cuore, le apra lui lo spirito — poiché lo spirito esiste — ad una speranza nel domani. Ma che cosa le può dire il povero prete? Che cosa se non parole, le dolci toccanti parole d'un uomo puro ardente di fede ma nella umana impossibilità di operare un assurdo miracolo? Egli sprona, solleva, incita; soprattutto consiglia alla nipote di tornare a casa presso il marito ed il padre, poiché questo è il suo dovere. Il momento è di estrema tensione ed Elena cade in deliquio; quando rinviene, apprende dal marito la causa del malore: sarà madre.

Allora la voce di Monsignore scende calda su di lei: « Vedi? E' lui che ritorna... E' ancora tuo figlio... E' Dio che te lo ridà... Noi crediamo che esista la morte, solo perché questo involucro se ne va, ma la vita è una catena che non si spezza, perché è opera di Dio... ». E quel Dio, ora, Elena lo sente, cadendo in ginocchio, lo sente pur senza conoscerlo. Le tenebre sono squarciate.

Giovanni Cenzato non ha trascurato nulla per assicurare a questo suo copione il vigore di sentimenti semplici su una scala emozionale di effetto sicuro. Turbano, come già dicevamo, la morte dell'innocente e l'incontro con l'altra madre; tuttavia non si può negare ai due fatti la loro imprescindibile ragion d'essere, molla che mette in moto il meccanismo dell'ansia esulcerata di Elena per trasformarla, a mano a mano, in una situazione teatralmente ricca di suggestioni. In fondo, anche la presenza del sacerdote rimane occasionale, fuori dal problema essenziale della donna protesa a « ritrovare » suo figlio, ma contribuisce a scavare l'abisso, per quanto non indispensabile nell'economia del dramma, che divide lo scienziato ateo dalla luce di verità ch'egli ha sempre respinto, schiavo delle proprie dottrine.

Noi che restiamo è destinato al vasto pubblico che crede nei valori del cosiddetto « teatro teatrale » e si nobilita in virtù di un linguaggio parlato e di personaggi colti nella loro fragilità di creature sempre bisognevoli del paterno sostegno del Creatore.

c. m. p.

Bianca Toccafondi e Luciano Alberici, interpreti della commedia

venerdì 5 agosto

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 I successi di Carlo Alberto Rossi e Nino Oliviero - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Parata d'estate - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Folklore di tutto il mondo - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chiaroscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Badia** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunk - Universität - « Die grossen Religionen in der Heutigen Welt. Die Nachwirkung der altgermanischen Religion ». Von Prof. Dr. Kurt Wagner - 18,40 Operettenmelodien - 19 Künstler-Portrait: Cornelius van Dijk, Tenor - 19,30 Orchester Ray Martin (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Jazz gestern und heute, von Alfred Pichler - 20,40 Neue Bücher. Die Buchreihe: « Das kleine Kunstbuch » von Kosmas Ziegler - 21 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama letterario di Dino Dardi e Fulvio Tomizza (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Il piccolo atlante delle piante e degli animali della regione » a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Musica richiesta** - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e Stazioni MF I).

14,25 « Ritorno da Poggio Boschetto » - Dal romanzo di Manlio Cecovini - Adattamento di Enza Giammancheri - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Nini Perno - 3° puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 * Grofé: Grand Canyon, Suite - Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 Jazz Recital - Stili, epoche, maestri - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Cedric Dumont e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Gli illustri contemporanei: Boris Mihalič: « Romolo Betancourt » - 18,10 * Caleidoscopio - Grieg: Danza araba - Paderewski: Minuetto in sol maggiore - Motivi di Irving Berlin - Canzoni popolari slovene - Al pianoforte Erroll Garner - Jo van Wetter e la sua chitarra elettrica - 19 La propaganda nella storia dell'umanità - Mirko Javornik: (11) « La guerra dei trent'anni nell'arte e nella letteratura » - 19,15 * Musiche di Claude Debussy e Maurice Ravel - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Nel vortice del valzer - 21 Arte e spettacoli a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21,20 * Il nostro juke-box - 22 Scienza e tecnica: Franc Jeraj: « L'impiego dei razzi nei Servizi Postali » - 22,15 Concerto della pianista Breda Rajh - Karol Szymanowski: Preludio op. 1 n. 1 - Alesandro Skrjabin: Tre pezzi, op. 2, Notturno - Pančo Vladigerov: Elegia d'autunno - Umoresca - 22,40 * Piccoli complessi vocali - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **17 « Quarto d'ora della serenità »** per gli infermi. **19,33 « Orizzonti Cristiani »**: Notiziario - **« Tra Opere e Autori: Papini, la certezza raggiunta »** di Italo Borzi - Silografia - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica **« Orizzonti Cristiani ».**

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,50 Alcuni dischi. **20,15** Ritrasmissione dal Festival di Salisburgo. **22** Notiziario. **23,15** Musica da jazz. (Duke Ellington e la sua orchestra). **0,05-1,05** Concerto notturno. **Weber:** Ouverture dell'opera « Peter Schmoll », op. 8; **Paszthory:** « Sabina », ciclo di Lieder su poesie di Paul Verlaine e Alfred de Musset nella traduzione di Dora Paszthory, orchestra diretta dall'Autore; **Kodaly:** « Hary-Janos », Suite, orchestra diretta da Kurt Richter.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Ritmi e canzoni. **21** « Goffredo di Buglione », di Herman Closson. **22,50** Jazz latitudine '49. **23,20** Dischi.

II (REGIONALE)

19,13 Orchestra Paul Bonneau. **20,31** « Les Brohan, ma famille », di Madeleine Samary. **21,15 Emmanuel:** Sonatina « Alla francese »; pianista Jean Doyen. **21,30** Dischi.

III (NAZIONALE)

19,16 Chopin: Cinque mazurche; **Mendelssohn:** Lieder; **Weber:** Sonata n. 5 in la maggiore, per violino e pianoforte. **20 Saint-Saëns:** Toccata, op. 11, per pianoforte. **20,05** Concerto diretto da Pierre Dervaux. **Vivaldi:** « La Senna in festa »; **Purcell - Britten:** « Didone ed Enea ». **22** Musica di **Schubert.** **23,10** Artisti di passaggio: Interpretazioni della pianista israeliana Rina Braverman e della violinista greca Electra Argyropoulos accompagnata dalla pianista Odette Pigault.

MONTECARLO

20,05 Canti e ritmi del mondo. **20,20** Firmato: Luis Mariano. **20,35** « I giganti della canzone », presentati da André Bourillon. **21** Gisèle Parry riceve Jean Marsac. **21,50** Nulla resiste a Salvador! **22** Vedetta della sera. **22,07** « Corrida Magazine ». **22,30** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

MONACO

19,05 Musica folcloristica. **20** Musica varia da alcune stazioni balneari europee. **21** « Il canto dei passeri » a cura di Erika Blumberger con gli « Isarspatzen » (« Passeri dell'Isar », coro). **22** Notiziario. **22,40** Musica da tutto il mondo. **Glazunow:** Serenata n. 1 in la maggiore; **Drdla:** Habanera; **Schjelderup:** Suite norvegese. (Radiorchestra diretta da Kurt Striegler e da Schmidt-Boelcke - solista violinista Hans Wiesbeck). **23,20** Musica antica e moderna dalla Francia. **Boismortier:** Concerto in la minore per 5 flauti e basso continuo (Complesso dell'Accademia musicale di Detmold); **Rameau:** Aria dell'usignolo dall'opera « Ippolito e Aricia » per contralto e strumenti. (Jeanne Deroubaix e il Complesso da camera di Norimberga); **Debussy:** Omaggio a Rameau per pianoforte (Hans Alexander Kaul); **Ravel:** Da « Histoires naturelles » per soprano e pianoforte (Jeanne Héricard, Alexander Kaul); **Françaix:** Piccolo quartetto per sassofoni (Quartetto di sassofoni di Bruxelles). **0,05** Musica da ballo. **1,05-5,20** Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 L'incantesimo della musica. **Ciaikowsky:** Suite « Lo schiaccianoci » diretta da Arturo Toscanini (Orchestra della NBC); **Fauré:** Dolly-Suite per pianoforte (Lieselotte Gierth e Gerd Lohmeyer); **Reznicek:** Ouverture dell'opera « Donna Diana » (Orchestra sinfonica diretta da Carl Schuricht. **20,45** Teenager-Melodia. **21,30 Brahms:** Sonata in mi minore, op. 38 per violoncello e pianoforte (Antonio Janigro e Hans Priegnitz). **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **0,15-4,30** Musica da Colonia.

SUEDWESTFUNK

20 W. A. Mozart. 1) Concerto per corno e orchestra (Orchestra Filarmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan - solista Dennis Brain); 2) Serenata in sol maggiore, K. 525 (Orchestra sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter); 3) Sinfonia in sol minore, K. 550 (Orchestra Filarmonia di Londra diretta da Otto Klemperer). **21,30** Musica da camera. **Schumann:** Fogli d'album op. 124 n. 1-10; **Mussorgsky:** « La stanza dei bambini », 7 canzoni (Cato Brink, soprano; Maria Bergmann e Heinrich Berg, pianoforte). **22** Notiziario. **22,30-24** Varietà musicale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Varietà. **20** Melodie popolari di ieri e di oggi. **20,30** « We're in business », rivista. **21** « Notturno balneare », varietà. **22** « Both Sides of the Law », di Henry Cecil. 4° episodio: « The Patient ». **22,40** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. **23,30** Serenata con Bruce Trent e il complesso Sidney Bright.

ONDE CORTE

6,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. **Weber:** Oberon, ouverture; **Haydn:** Sinfonia n. 94 in sol (La Sorpresa). **6,45** Musica da ballo. **8,30** Musica richiesta. **10,45** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **12,45** Musica da ballo. **14,45** Concerto del violinista Alan Loveday e della pianista Ruth Stanfield. **Paganini:** Due capricci; **Szymanowsky:** La fontana di Aretusa. **15,15** « Cenerentola », versione radiofonica di Roy Plomley. Musica di **Eric Coates e Ernest Tomlinson,** diretta da Vilem Tausky. Maestro del coro: Leslie Woodgate. **16,15** Musica di **Johann Strauss.** **17,15** Festivals musicali britannici: « Il Festival di Cheltenham ». **18** L'ora del valzer. **18,30** Warren Dorsay e la banda Ken Rattenbury. **19,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Lamar Crowson. **Beethoven:** 1) Fidelio, ouverture; 2) Concerto n. 4 in sol per pianoforte e orchestra; 3) Sinfonia n. 7 in la maggiore. **21,30** Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. **21,45** « Dr. Bradley remembers », romanzo di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. **23,15** Music-hall.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Moonlight Serenade, storia dell'orchestra Glenn Miller. **21** Programma per i Retoromani. **22,15** Notiziario. **22,25** Musica da ballo.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **13,10** Canzonette. **12** Musica varia. **13,35 Mendelssohn:** Sinfonia n. 4 op. 90 in la maggiore (Italiana), eseguita dall'orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ettore Gracis. **16** Tè danzante. **16,30** Musiche per violino e pianoforte eseguite da Auguste Bonaventure e Luciano Sgrizzi. **Dupuis:** Lento scherzoso dalla Fantasia rapsodica; **Vieuxtemps:** « Bohémienne »; **Léonard:** Scene umoristiche. **17** Ora serena. **18** Musica richiesta. **19 Weber:** Invito alla danza, op. 65 (orch. H. Berlioz). **19,45** Voci di canzonettisti di oggi. **20** « Il matrimonio di Sganarello », commedia in un atto di Molière. Traduzione e regia di Alessandro Brissoni. **20,40** Fantasia dall'operetta « La Principessa della Czarda » di **Kalman.** **21** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21,30 Monteverdi:** IV libro dei madrigali a cinque voci. **22,15** Melodie e ritmi.

SOTTENS

19,50 « Finestra sul porto », di Robert Burnier. **20,20** « Ecureuil Barbe-Rouge », racconto radiofonico di William Aguet. Musica di Géo Voumard. **20,55** « Musiche e musiche » di Michel Dénériaz e Emile Gardaz. **21,30 Milhaud:** Sonata per violino e cembalo; **Rokuro Kurachi:** Due pezzi per cembalo; **Piston:** Sonatina per violino e cembalo. **22** Ritratti d'uccelli. **22,35** Jazz a Newport.

Leggenda e storia dei Giochi Olimpici

(segue da pag. 9)

testimonianze delle loro gesta. Secondo altre fonti parrebbe che le Olimpiadi femminili fossero addirittura nate prima delle altre, quelle che — sia detto con tutta la possibile eleganza — hanno avuto il merito di durare fino a noi. Le avrebbe istituite Ippodamia, per ricordare le sue nozze con Pelope. Una vigorosa storia d'amore, se si pensi che Enomao — padre della fanciulla — aveva ucciso tredici pretendenti e cadde per mano del quattordicesimo: Pelope, appunto. Che sia nato da questa rigogliosa serie di ammazzamenti la superstizione legata al numero tredici?

Intanto, qua e là scegliendo i documenti più curiosi, siamo arrivati all'anno 393 della nostra epoca e alla decisione dell'imperatore Teodosio di condannare Olimpia e i suoi Giuochi. Dopo oltre un millennio di generose testimonianze di coraggio e di lealtà, i giovani dei paesi mediterranei deporranno la fiaccola, gli oracoli non parleranno più, i poeti smetteranno di cantare. Gli editti, le invasioni, i terremoti spegneranno il luminoso biancore di Olimpia; per dodici secoli rimarrà sepolto dalle rovine. Finché un giorno l'uomo riporterà alla luce quella chiara città percorsa tutta dai marmi; i poeti, come per Ilio e per Cnosso, gli hanno scaldato la speranza e il corso del dolce Alfeo gli ha segnato la strada.

Un mercante, Costantino Evangelista Zappas, offre il denaro per riprendere i Giuochi. Atene, 1859! Le gare si svolgono nelle piazze e lungo le strade, perché manca lo stadio. Muore un atleta al termine della corsa: il pubblico vede in ciò i più infausti presagi. E' il fallimento completo! Zappas finanzia ancora i Giuochi undici anni dopo: altra catastrofe! Ma quei rabberciati raduni di atleti stanno già preparando le Olimpiadi moderne. Nel 1889, Pierre de Coubertin lancia un appello al mondo civile perché i Giuochi siano ripristinati. Bisogna « nobilitare e fortificare lo sport, assicurargli indipendenza e durata, consentirgli di svolgere il compito educativo che gli compete nel mondo moderno ». Va di persona a diffondere il suo messaggio negli Stati Uniti e in Inghilterra, invia proposte dovunque, promuove congressi. « Delfo ed Eleusi — dice — sono soltanto santuari; le Termopili hanno immortalato il nome degli eroi; l'Acropoli ci narra la storia della grande città; ma Olimpia simboleggia un intero vivere civile, superiore alle città, agli eroi, alle antiche credenze! ».

Atene rivendica il privilegio di ospitare i Giuochi, ma non è tutto facile: si creano gravi contrasti in seno al Governo, qualcuno propone di dare l'Olimpiade a Budapest che vivamente la reclama per celebrare il millenario dello Stato ungherese. Ancora una volta è un mercante, Giorgio Averoff, che permette il rifiorire degli ideali di Olimpia. Col milione di dracme da lui offerte, Atene ricostruisce lo stadio olimpico e la città gli dedica un busto di marmo all'ingresso del puro, bianco recinto. 1896! Atene accoglie gli atleti di tre continenti e inaugura l'era dell'Olimpiade moderna.

n. z.

AGOSTO

6

SABATO

Trasf. di Gesù

219 **147**

A Milano il sole sorge alle 5,13 e tramonta alle 19,43.

A Roma il sole sorge alle 5,10 e tramonta alle 19,22.

A Palermo il sole sorge alle 5,12 e tramonta alle 19,12.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 16-25; Milano 19-26; Roma 19-30; Napoli 18-29; Palermo 23-29; Cagliari 19-29.

Le etichette

ore 21,20 programma nazionale

Strano: ne avremo viste centinaia, migliaia, di etichette, di quei piccoli pezzetti di metallo, cioè, o di cartone o di altro materiale, su cui viene impresso un nome, un nome che serve a « identificare » a « distinguere »; eppure mai ci siamo soffermati a considerare una analogia che è molto meno bizzarra di quanto possa apparire a prima vista. Anche « su ogni creatura minuscola, non ancora ben nata, dal cervello ancora intatto, dall'animo ancora vergine... cade il maglio... ed è una condanna a vita: l'etichetta ». Ossia: nome, cognome, paternità, maternità, stato civile, residenza, titoli di studio, professione, ecc. E per questa « etichetta » l'uomo si inserisce nella società, occupa un posto, agisce. Sembra trasformarsi così, a poco a poco, in un manichino modellato dall'ambiente in cui vive e destinato a muoversi secondo gli schemi convenzionali della vita quotidiana. Fatalmente questa routine lo afferrerà, lo imbriglierà in una rete dalle maglie sottili ma fitte e potenti, fino a soffocarlo, fino a fargli dimenticare battaglie importanti per impegnarlo invece in quelle brevi, parziali, combattute per raggiungere scopi altrettanto

Paolo Levi

contingenti e immediati. Arriva allora il momento della stanchezza, dell'intima ribellione, il desiderio di evadere dall'ipocrisia della vita sociale per tentare la riconquista di un bene smarrito.

E' la crisi che ha attraversato, appunto, Giacomo, il protagonista del radiodramma di Paolo Levi, uno fra i più noti e abili autori radiofonici e teatrali. Miracolosamente sopravvissuto a un grave incidente aviatorio, dato per morto insieme a tutti gli altri passeggeri, privo quindi della sua « etichetta », rinato alla vita, Giacomo si sente, solo allora, avulso da ogni impaccio sociale, veramente libero, veramente e interamente padrone del suo spirito. Egli decide quindi, ora che finalmente crede di avere ritrovato se stesso, di rimanere in questa meravigliosa situazione. Ma dopo tre anni, tornato a Genova per cercare di imbarcarsi clandestinamente, il caso lo riconduce vicino a sua moglie Carla, una donna dolce che aveva sopportato la disgrazia con forza ma che serbava ancora una assurda recondita speranza. Giacomo tenta di spiegarle il suo atteggiamento, la sua irreale condizione di « uomo nuovo »; ma, quando essa, in un impeto d'amore, gli propone di ricominciare a vivere insieme, magari in un altro paese, pronta a seguirlo a qualsiasi patto, l'uomo non resiste e le cade fra le braccia. Egli ha fatto un'altra scoperta: l'etichetta non è solo una rete che impiglia, qualcosa di estrinseco, ma qualcosa di molto più importante, qualcosa che nasce e vive dentro di noi, col nostro mondo di sentimenti, di affetti, di pensieri. E Giacomo, tornato all'amore, torna alla vita vera, quella cioè che accetta tutta la realtà senza evasioni e senza tradimenti di sorta.

F. d. L.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO sabato

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
(Lezione 16ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)
Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

11 — **La palla al balzo**
Rubrica per gli alunni in vacanza del secondo ciclo della Scuola Elementare
Pagine scelte da « *I promessi Sposi* », a cura di Mario Vani
Primo episodio

11,30 **Voci vive**

11,40 * Musica sinfonica
Ravel: *Tzigane*, per violino e orchestra (Solista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein); De Falla: *Noches en los jardines de España*, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: 1) En el generalife, 2) Danza Lejana, 3) En los jardines de la Sierra de Cordoba (Solista Artur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di St. Louis diretta da Wladimir Goldschmann)

12,10 **Canzoni in voga**
Cantano Wilma De Angelis, Giorgio Ferrara, Nick Pagano, Carlo Pierangeli, Claudio Villa
Carenzo-Pasi: *Prova d'amore;* Marletta-Panormus: *Sotto questo cielo;* Bertini-Taccani-Di Paola: *La ruota dell'amore;* Testoni-Deani: *Non lo dirò;* Filibello-Faleni: *Quante volte*
(Rumianca)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14-14,15 **Giornale radio**

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,45 **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica lezione 56ª)

17,40 Complesso caratteristico « Esperia », diretto da Luigi Granozio

17,55 **A più voci**
Cori d'ogni tempo e paese

18,10 *Il libro della settimana*

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
Carlo Bo: L'altro Ramon - Note e rassegne

19 — **Danze, preludi e balletti da opere**

19,30 **Tutte le campane**
I campanili di ogni regione messi in collegamento nazionale da Nanni Saba

20 — * **Canzoni gaie**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — * **Louis Armstrong e Ella Fitzgerald**

21,20 **LE ETICHETTE**
Radiodramma di **Paolo Levi**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Carla — *Anna Caravaggi*
Vice commissario *Sandro Merli*
Un avventore *Filippo Massara*
Un cameriere *Alberto Marchè*
Giacomo — *Gino Mavara*
Una ragazza *Anna Pierantoni*
Berto — *Gualtiero Rizzi*
Seconda ragazza — *Giovanna Caverzaghi*
L'investigatore — *Gastone Ciapini*
Lo straniero — *Iginio Bonazzi*
Giuseppe, il napoletano — *Vigilio Gottardi*
La padrona della pensione — *Misa Mordeglia Mari*
Regìa di **Eugenio Salussolia**

22,15 * Canta Sergio Bruni

22,30 **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

22,45 **Mezz'ora con Miranda Martino e Giuseppe Negroni**

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)
20' La voce di oggi: Anita Traversi
30' Batticuore
(Agipgas)
40' L'anima e il volto, rubrica di estetica, di Arpad Fischer
50' A tempo di fox-trot
(Invernizzi)

10 — **IL CENTONE**
Rivista per tutti di **Mario Brancacci**
Compagnia del Teatro Comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Maurizio Jurgens**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Qui, Broadway
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Soli con la musica**
Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
(Agipgas)
45' **Parata d'orchestre**
Stanley Black, Tito Rodriguez, Kurt Edelhagen

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **Appuntamento con i Dandies**

16 — **Fonte viva**
Canti popolari italiani

16,20 **Fantasia di motivi**
Foppiano-Acquisti: *E domani il sole;* Testa-Villa: *Voglio;* Bracchi-D'Anzi: *Passeggiando insieme a te;* Warren: *Serenata a Vallechiara;* Malmesi: *La mamma non lo sa;* Filibello-Di Lazzaro: *Sole d'ottobre*

16,40 **Pagine d'album**
Ciaikowski: *Capriccio italiano op. 45*
Orchestra « Boston Pops », diretta da Arthur Fiedler

17 — **Viaggi quasi immaginari**
di Maria Teresa Benedetti
Scozia

17,30 **Ugo Tognazzi** con **Bice Valori** presenta
IN DUE SI VINCE MEGLIO
Torneo a coppie
Orchestre dirette da **Armando Fragna** e **Carlo Esposito**
Regìa di **Silvio Gigli**
(Replica)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19 — **Campionati mondiali di ciclismo su pista**
Servizio speciale del Giornale radio

19,40 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo su pista
(Radiocronaca di Paolo Valenti)

20,25 **Zig-Zag**

20,35 **IL TROVATORE**
Dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il conte di Luna — *Ettore Bastianini*
Leonora — *Leila Gencer*
Azucena — *Fedora Barbieri*
Manrico — *Mario Del Monaco*
Fernando — *Plinio Clabassi*
Ines — *Laura Londi*
Ruiz — *Athos Cesarini*
Un vecchio zingaro — *Sergio Liliani*
Un messo — *Walter Artioli*
Direttore **Fernando Previtali**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)
Negli intervalli: *Asterischi* - **Radionotte** - **Ultimo quarto** - **Notizie di fine giornata**

RADIO

sabato

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Attraverso uno schedario musicale

10,30 La cantata profana
Pergolesi: *« Contrasti crudeli »* (Cantata a due voci) (Elda Ribetti, *soprano;* Amilcare Blaffard, *tenore* - Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Ennio Gerelli)

11 — Le grande trascrizioni
Bach-Busoni: *Ciaccona* (*Pianista* Luciano Bartolini); Bach-Mahler: *Suite per orchestra:* Ouverture-Rondò e Badinerie - Aria - Gavotta I e II (Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski)

11,30 La sinfonia nel '900 (Italia)
Cammarota: *Sinfonia in quattro tempi:* a) Allegro, b) Largo, c) Andantino, d) Allegretto non troppo energico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Castiglioni: *Sinfonia n. 2:* a) Molto adagio, agitato, b) Adagio col più intimo sentimento, c) Moderato, d) Appassionato, mosso e anelante (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

12,30 Pagine facili di grandi compositori
Tagliapietra: *Sei brani* dalle *« Bagatelle »;* Gorini: *Sette brani* dai *« Dieci preludi brevi »:* a) Improvviso - Capriccio - Nenia, b) Danza barbara - Perpetuum mobile - Gavotta, c) Ostinato (*Pianista* G. Gorini)

12,45 La musica attraverso la danza
Ravel: *La Valse* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Strauss)

13 — Antologia
Da « Ricordi di Roma » di Luigi Delatre: « I turisti »

13,15 Musica da camera
Grieco: *Serenata spagnola,* per violino e pianoforte (Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte);* Donati: *Notturno* per quattro violoncelli (*Violoncellisti:* Massimo Amphitheatrof, Silvano Zuccarini, Enzo Altobelli, Alfredo Stengel)

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Weber, Ciaikowskij e Brahms
(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 5 agosto)

14,30 L'opera lirica in Italia
LA MOLINARA
ossia **L'amore contrastato**
Opera in tre atti di Giuseppe Palomba
Musica di GIOVANNI PAISIELLO
Revisione di Barbara Giuranna
Rachelina — *Graziella Sciutti*
Eugenia — *Giuliana Raimondi*
Amaranta — *Giovanna Fioroni*
Caloandro — *Alvinio Misciano*
Luigino — *Agostino Lazzari*
Notaro Pistofolo — *Sesto Bruscantini*
Rospolone — *Franco Calabrese*
Primo medico — *Antonio Boyer*
Secondo medico — *Leonardo Monreale*
Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

16-16,30 Musiche per arpa e chitarra
De Visée: *Suite:* Prelude - Allemande - Sarabande - Gigue (*Chitarrista* Alirio Diaz); Haendel: *Aria con variazioni per arpa* (*Arpista* Nicanor Zabaleta); Brindle: *El polifemo de oro* (Quattro frammenti per chitarra): Ben adagio - Allegretto - Largo - Ritmico e vivo, ben adagio, molto vivo (*Chitarrista* Alvaro Company); Glanville-Hicks: *Sonata* (1950): Saeta - Pastorale - Rondò (*Arpista* Nicanor Zabaleta)

TERZO PROGRAMMA

17 — * Musiche orchestrali di J. S. Bach
Ultima trasmissione
Concerto in re maggiore per cembalo e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro
Solista Kurt Rapf
Orchestra da camera di Vienna, diretta da Kurt Rapf
Concerto in mi maggiore per cembalo e archi
Allegro - Siciliana - Allegro
Solista Ralph Kirkpatrick
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner
Concerto in la minore per flauto, violino, cembalo e archi
Allegro - Adagio, ma non tanto e dolce, Alla breve
Solisti: Werner Tripp, *flauto;* Ivan Pinkava, *violino;* Anton Heiller, *cembalo*
Orchestra d'archi della Radio di Zagabria, diretta da Antonio Janigro

18 — La scuola in Italia dall'unità ad oggi
III - *La scuola di base dal fascismo ai programmi del 1955*
a cura di Attilio Frajese
(vedi articolo illustrativo a pag. 15)

18,30 (°) La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti
a cura di Marc Pincherle
III - *Corelli e la Sonata per violino e basso*
Arcangelo Corelli
Sonata in re maggiore op. 5 n. 1 per violino e cembalo
Grave - Allegro - Allegro
Fernando Zepparoni, *violino;* Robert Veyron-Lacroix, *cembalo*
Sonata in fa maggiore op. 5 n. 10 per violino e cembalo
Adagio (Preludio) - Allegro (Allemanda) - Largo (Sarabanda) - Allegro (Gavotta) - Allegro (Giga)
Robert Brink, *violino;* Daniel Pinkham, *cembalo*
Sonata in re minore op. 5 n. 12 per violino e continuo « La follia »
Ulrich Grehling, *violino;* Fritz Neumeyer, *cembalo;* August Weinzinger, *violoncello*

19,15 Racconti tradotti per la Radio
Ambrose G. Bierce: L'assassinio che preferisco - Ol. can. - A prova di fuoco
Traduzioni di Renato Giani
Letture

20 — * Concerto di ogni sera
W. A. Mozart (1756-1791): Due Sonate per violino e pianoforte
In mi minore K. 304
In la maggiore K. 305
Duo Angelo Stefanato-Margaret Barton
F. Poulenc (1899): *Sonata* per flauto e pianoforte
Flautista Jean Pierre Rampal; al pianoforte l'Autore
I. Strawinsky (1882): *Concerto* per due pianoforti
Con moto - Notturno - Quattro variazioni - Preludio e fuga
Duo Vitya Vronsky-Victor Babin

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Sten Ake Axelson**
Franz Berwald
Ouverture « Estrella de Soria »
Lars Erik Larsson
Musica per orchestra
Jean Sibelius
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43
Allegretto - Andante ma rubato - Vivacissimo
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(v. nota illustrativa a pag. 6)
Nell'intervallo (ore 22,05 circa):
Joris Ivens e il petrolio italiano
Conversazione di Alberto Bevilacqua

23,05 (°) La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Marianello Marianelli

23,35 Congedo
Un incendio in mare da « Novelle russe » di Ivan Turgheniev

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Sonate per pianoforte »: *Sonata in la bemolle maggiore n. 2 (op. 39);* *Sonata in fa minore (op. 14),* di Clementi; *Sonata in fa minore n. 3 (op. 23),* di Scriabin - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici » musiche di Schumann, Chopin e Schubert - 10 (14) « La variazione » - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) Concerto del violinista Z. Francescatti: musiche di Bach.

Torino: 8 (12) in « Sonate per pianoforte »: *Sonata per pianoforte,* di Strawinsky; *Sonata in la maggiore n. 11,* di Mozart; *Sonata in fa minore n. 27,* di Beethoven; *Sonata in la minore n. 3 (op. 28),* di Prokofiev - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: musiche di Schumann e Brahms - 10 (14) « La variazione » 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) « Concerto del violoncellista Tibor De Machula »: musiche di Schumann, Dvorak e Lalo - 18,30 (22,30) « Prime pagine ».

Milano: 8 (12) in « Sonate per pianoforte »: *Sonata in fa maggiore (op. 54)* di Beethoven; *Sonata in si bemolle maggiore,* di Schubert; *Sonata fantasia in sol diesis minore n. 2,* di Scriabine - Per la rubrica « Grandi romantici »: musiche di Brahms, Dvorak, Franck - 10 (14) « La variazione » - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) Concerto del violinista Mischa Elman: musiche di Mozart, Wieniawsky, Ciaikowsky - 18,35 (22,35) Per la rubrica « Prime pagine »: *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore,* di Strawinsky.

Napoli: 9 (13) per « La sonata romantica »: *Sonata in la bemolle maggiore op. 26,* di Beethoven e *Sonata in fa minore n. 1,* di Brahms - 10 (14) per la rubrica « La variazione »: Dodici variazioni sul tema *« Ein Mädchen oder Weibchen »* da *Il Flauto magico di Mozart,* di Beethoven e *Variazioni e fuga su un tema di Hiller,* di Reger - 11 (15) in « Musiche da balletto »: *Schiaccianoci,* di Ciaikowsky e *Horoscope,* di Lambert - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - **17,30 (21,30) Prières de minuit, rapsodia, di Ster: direttore G. Bertini** - 18 (22) Concerto del violinista A. Gertler: musiche di Casella, Peragallo, Bartok.

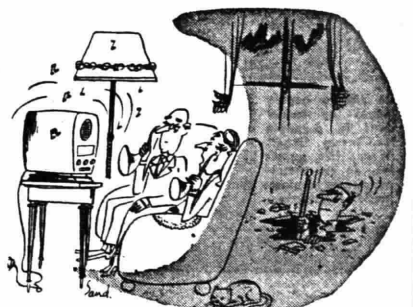
CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Concorso musicale a Liegi

Sotto il patronato della Regina Elisabetta si svolgerà a Liegi, nel prossimo settembre, il Concorso Internazionale di « Sonorità e Liuteria » per gli strumenti del « Quartetto d'archi ». Nella commissione giudicatrice, composta di membri di numerosi Paesi, è stato chiamato a rappresentare l'Italia il M° Paolo De Barbieri. A questa commissione si aggiungono i membri componenti due Quartetti, il primo dei quali (il noto Quartetto municipale di Liegi) è composto da Henry ed Emanuel Koch, Paul Lambert, George Mallach; e il secondo da Tadeusz Wronski, Nora Grumlikova, Louis Poulet (direttore generale dell'organizzazione) e Jean Reculard.

Il Concorso di quest'anno, 1960, si annunzia particolarmente interessante per la vasta adesione di candidati di quasi tutti i Paesi europei, oltreché dell'America e dell'URSS. Anche l'Italia parteciperà alla manifestazione che non soltanto richiama i professionisti della musica, ma interessa tutti coloro i quali partecipano in qualche modo alla vita musicale internazionale. La « Federazione dei Liutai » tedeschi offre una medaglia d'oro da assegnare al termine delle prove — che si svolgeranno dal 4 al 10 settembre — ai concorrenti più meritevoli, su giudizio degli organizzatori del Concorso.

IL DUBBIO

— Abbassa un po' la radio! Mi sembra che l'inquilino di sotto abbia picchiato.

L'UOMO DI FIDUCIA

Senza parole.

TV sabato 6 agosto

13,30-16,05 TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Corso estivo di ripetizione

Primo corso:
a) 13,30: *Lezione di Italiano*
Prof.ssa Teresa Giamboni
b) 14: *Lezione di Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) 14,10: *Lezione di Geografia ed Educazione Civica*
Prof. Riccardo Loreto

Secondo corso:
a) 14,55: *Lezione di Francese*
Prof. Torello Borriello
b) 15,25: *Lezione di Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) 15,35: *Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

18 — Dal Teatro della Fiera in Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'
Fantasia di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Scene e costumi di Luca Crippa
Regìa di Maria Maddalena Yon

19,10 INTERVISIONE - EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA EST: *Lipsia*
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA
Telecronisti: Giuseppe Albertini e Adriano Dezan

20,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
A cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

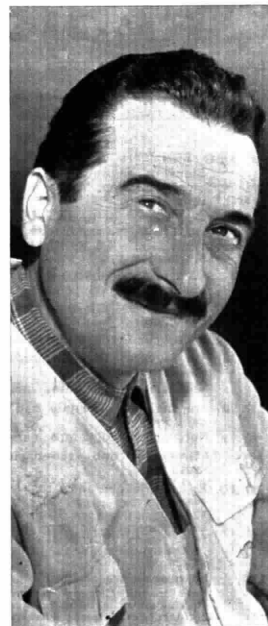
RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC
(Cinzano - Omo Più - Enalotto - Williams)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 — **CAROSELLO**
(1) Star - (2) Stock - (3) Buitoni - (4) Elah - (5) Max Factor
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-Adriatica - 2) Cinetelevisione - 3) Organizzazione Pagot - 4) Ondatelerama - 5) Ondatelerama

21,15 Kramer
presenta
BUONE VACANZE
con il Quartetto Cetra e il Complesso di Mario Pezzotta, Paolo Cavazzini e Franco Cerri
Coreografie di Gino Landi
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Folco
Regìa di Antonello Falqui

22,15 Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato
ECCESSO DI VELOCITA'
Regìa di Paul Henreid
Distr.: M.C.A. - TV
Int.: Richard Kiley, Walter Matthan, Patricia Breslin

22,40 LA SECONDA MOSTRA NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA CACCIA E DELLA PESCA MONTANE A CUNEO
a cura di Walter Marcheselli

Walter Marcheselli che alle ore 22,40 illustra la II Mostra nazionale e internazionale della caccia e della pesca montane a Cuneo

22,55 VIAGGIARE
Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta a cura di Bruno Ambrosi
Realizzazione di Gian Maria Tabarelli

23,25 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Radio e TV per i mondiali di ciclismo

(segue da pag. 18)

nettamente a nostro favore in quanto potranno risaltare i valori assoluti. Nencini avrà al suo fianco Baldini (che potrebbe tornare improvvisamente quello di Reims), e, dato il prevalere delle salite, Massignan e Pambianco. Battistini tenterà la grande conferma dopo il suo strabiliante Tour.

In campo dilettantistico il nostro numero uno è ancora Livio Trapè. Anche questo atleta trova nella durezza del percorso il suo migliore alleato.

Sul velodromo di Lipsia e a Karl Marx Stadt, i dilettanti e professionisti azzurri difenderanno la luminosa tradizione italiana della pista. Maspes ha grandi possibilità di mantenere il suo titolo, come grandi possibilità hanno Gasparella e Gaiardoni tra i dilettanti. Per questi ultimi i Campionati del Mondo della Germania rappresenteranno un ultimo validissimo banco di prova per i Giochi di Roma.

La RAI ha preparato una serie di vasti programmi, superando difficoltà di varia natura. Gli inviati speciali saranno il radiocronista Paolo Valenti e i telecronisti Giuseppe Albertini e Adriano Dezan. Gli ascoltatori e i telespettatori italiani potranno seguire i Campionati del Mondo di Germania alla radio e sui teleschermi con i seguenti programmi:

n. m.

RADIO

Dal velodromo di Lipsia:

3 agosto: 18,35-18,45 - II P. - Qualificazioni inseguimento
20,20-20,25 - II P. - Elim. Velocità dilettanti
23,30-23,45 - P. N. - Panorama della giornata

4 agosto: 13,15-13,25 - P. N. - Inseguimento professionisti
20,20-20,25 - II P. - Inseguim. professionisti e dilett.
23,35-23,45 - P. N. - Velocità dilettanti

5 agosto: 15,35-15,45 - II P. - Semifinali inseguimento
19,00-19,45 - II P. - Finali inseguimento
20,20-20,25 - II P. - Velocità (quarti finale)

6 agosto: 19,00-19,40 - II P. - Velocità (semifinali)
20,20-20,25 - II P. - Velocità (finali)

7 agosto: 14,30-15,00 - P. N. - Velocità (finali dilettanti)
17,00-17,15 - II P. - Finali stayers dilettanti

Dal velodromo di Karl Marx Stadt:

12 agosto: 23,30-23,45 - P. N. - Finale stayers professionisti

Dal circuito di Sachsenring:

13 agosto: 13,15-13,25 - P. N. - Partenza dilettanti
17,30-18,15 - II P. - Arrivo dilettanti
20,20-20,25 - II P. - Commenti e interviste

14 agosto: 9,00-9,15 - P. N. - Partenza professionisti
13,15-13,30 - P. N. - Passaggi
14,15-14,25 - P. N. - Passaggi
17,00-18,00 - II P. - Arrivo professionisti
20,20-20,25 - II P. - Commenti e interviste

TELEVISIONE

Dal velodromo di Lipsia:

5 agosto: 19,00-19,45 - Finali inseguimento
6 agosto: 19,10-20,15 - Finali velocità professionisti
7 agosto: 14,00-16,00 - Finali velocità dilettanti

Dal velodromo di Karl Marx Stadt:

12 agosto: - Prima del telegiornale della notte: montaggio su videotape delle finali stayers professionisti

Dal circuito di Sachsenring:

13 agosto: 12,45-14,00 - Partenza e passaggi dilettanti
16,30-18,30 - Arrivo dilettanti

14 agosto: 8,45-10,00 - Partenza e passaggi professionisti
12,00-12,30 - Passaggi
15,00-17,30 - Arrivo professionisti

Di tutta la manifestazione verranno inoltre trasmessi ampi servizi filmati.

Maspes

Pambianco

Il dilettante Gasparella, velocista

sabato 6 agosto

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - **24** Le voci di Paolo Bacilieri e Dana Ghia - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Napoli canta - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Il club dei solisti - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Melodie e ritmi - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Fassa** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mit Seil, Ski und Pickel - 18,40 Internationale Schlagerparade - 19 Wir senden für die Jugend. Milena Ratkovič: « Geheimnisse und Wunder unserer Erdkugel. 1. Folge: Der sechste Kontinent » - 19,15 Musikalische Ferienreise durch das Rheinland - 19,35 Internationales Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Mosaik für Eva - 20,30 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 21 Blick nach dem Süden - 21,15 Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i « segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Canzoni a festa:** Cozzoli: Il pericolo n. 1; Albano: Rosì tu sei l'amor; Modugno: Piove; Sciorilli: Ceraselle; Horseman: Sei chic; Fanciulli: Gridare di gioia; Acampora: Manco p' a capa; Celentano: Il tuo bacio è come un rock - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Osservatorio giuliano (Venezia 3).

14,15 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache - Hindemith: « Metamorfosi sinfoniche su un tema di Weber » - Orchestra Filarmonica Triestina (2ª parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 16-5-1958) (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,35 « Canzoni senza parole » - Passerella di autori giuliani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Popolare: Magari col monopatino; Borsatto: Viva là e po' bon; Popolare: Le galine tute mate; Viezzoli: Trieste mia; Natti: Canta San Giusto; Popolare: a) La mula rossa; b) Lero in campagna; c) ... e no la me vol più ben (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05 Scrittori friulani: Renzo Valente: « Storia di una gatta » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 Suona il chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Piccola discoteca di cori regionali, a cura di Claudio Noliani (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Sette giorni a Trieste », rassegna degli avvenimenti più rilevanti della settimana a cura di Guido Botteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Percy Faith e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Benvenuti fra noi! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Appuntamento con Virginie Morghan - 15 Concerto operistico diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Esther Orell e del mezzosoprano Rina Corsi - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana - 16 Opere monumentali di costruttori antichi - Miran Pavlin: (3) « Le opere degli ingegneri dell'antica Grecia » - 16,20 Caffè concerto - 17 Orchestra d'archi di Celje - basso Aleksander Kovač - 17,15 Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 La donna e la casa, attualità dal mondo femminile - 18,10 * Caleidoscopio - Ciaikowski: Marcia slava, op. 31 - Schubert: Improvviso n. 3 in sol bemolle maggiore, op. 90 - Al pianoforte Carmen Cavallaro - Motivi scozzesi - Quartetto Piero Soffici - Complesso Franco Valisneri - 19 I letterati sloveni nella loro corrispondenza: (4) « Francè Prešeren », a cura di Martin Jevnikar - 19,20 * Solisti e gruppi strumentali celebri - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Ottetto vocale sloveno - 21 « Il pianista rosso », racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalic. VIII puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Peter Maljuc - 21,45 * Rumbe e sambe - 22 Johann Stamitz: Sinfonia concertante - 22,30 Complessi Borut Lesjak e Aleksander Skalè - 23 * Il clarino di Artie Shaw - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Letture programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33 « Orizzonti Cristiani »:** Notiziario - **« Olimpiadi nella Roma Cristiana »** di Germano Barigelli - **« Le Chiese medievali di S. Agata dei Goti »** di Mario Rotili - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica **« Orizzonti Cristiani ».**

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,50 Alcuni dischi. **20,15** Programma musicale dal Festival di Salisburgo. **22** Notiziario. **22,25** (circa) « Intorno a Vienna ». **23,15** Musica da ballo. **0,05-1** Orchestra del Landestheater di Linz diretta da Ljubomir Romansky (solista oboista Manfred Viellechner): **Berlioz:** Ouverture per « Benvenuto Cellini »; **Cimarosa:** Concerto per oboe e orchestra d'archi; **Serocki:** Sinfonia n. 1 (1952).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Vita parigina: « Chez ma cousine ». **20,30** « Voci nuove », con la partecipazione del soprano Lidia Marimpietri e del tenore Daniele Barioni. **21** Da Montecarlo: « Triumph Variétés ». **22** Ballo del Club 60. **23,20** Dischi.

II (REGIONALE)

19,13 Orchestra Boris Sarbek. **20,31** Stasera si sogna! **21,21** Orchestra Percy Faith.

III (NAZIONALE)

18,40 Concerto diretto da Edgar Doneux. Solisti: soprano Veronica Dunne; pianista Tamas Vasary. **Mozart:** Sinfonia n. 39 in mi bemolle; 2) « Jubilate exultate », mottetto per soprano e orchestra; 3) Concerto per pianoforte e orchestra in re minore K. 446; 4) « Le nozze di Figaro », ouverture. **20,25 Bazzini:** Ridda dei folletti, per violino e pianoforte. **20,30** « Don Giovanni », di Molière. Musica di scena di Pierre Maillard-Verger. **22,30** Musica di **Liszt. 23,05 Beethoven:** Serenata n. 2 in re maggiore, trio per archi. **23,34 P. E. Bach:** Concerto doppio in mi bemolle maggiore per cembalo, pianoforte e orchestra.

MONTECARLO

20,05 I tesori della mia discoteca. **20,20** « Recital ». **20,35** « Cavalcata » presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,07** Vedetta della sera. **21,13** Il corriere del jazz. **21,25** Concerto diretto da Louis Frémaux. Solisti: violinista Luben Yordanoff; violista Jacques Dubreuil; violoncellista Jean-Max Clément; Edith Selig, Renate Günther, Helmut Krebbs, Franz Kelch e il complesso vocale Philippe Caillard. Polifonie francesi del Rinascimento; **R. Finkbeiner:** Trio per archi; Polifonie francesi contemporanee (Prima esecuzione delle musiche vincitrici del Concorso per composizioni musicali « Principe Ranieri III di Monaco »); **Bach:** Magnificat, per soli, coro e orchestra. **23,05** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

MONACO

19,05 Melodie ungheresi (Tiki Horvath e i suoi zigani). **20,15** Ricordi di Brummel: « Pensione Fortuna », varietà. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei nostri corrispondenti per la musica. **23,15** Musica da ballo. **0,05** Graditi solisti con note orchestre. **1,05-5,50** Musica varia.

MUEHLACKER

20 « Diventare padre non è difficile », programma vario per gli indecisi. **21,45** Orchestra Billy May. **22** Notiziario. **0,10-1,23** Concerto notturno.

SUEDWESTFUNK

20 Magazzino di fine settimana. **22** Notiziario. **22,50** Musica da ballo. **2-5,50** Musica varia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. **Mendelssohn:** « La grotta di Fingal », ouverture; **Elgar:** « The Wand of Youth » n. 2, suite; **De Falla:** Notti nei giardini di Spagna; **Prokofieff:** Sinfonia classica in re maggiore. **20,40** Interludio corale. **21** Concerto diretto da Stanford Robinson. **Bizet:** « Jeux d'enfants », suite; **Litolff:** Scherzo, per pianoforte e orchestra (solista: Eileen Joyce); **Hamilton:** Danze scozzesi; **Chabrier:** « España », rapsodia. **21,45** Trio Steve Race. **22,40** Dischi presentati da David Jacobs.

ONDE CORTE

6,15 Musica popolare. **6,45** Musica di **Johann Strauss. 7,30 Liszt:** Sonata in si minore, eseguita dal pianista Ronald Smith. **8,30** Canzoni d'amore di diversi paesi. **10,45** « The Grey Bird », di George Ewart Evans. 1° episodio: « The Grey Bird Appears ». **11,15** Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. **11,30** Spettacolo di varietà. **12,45** Musica di **Johann Strauss. 13,35** Motivi preferiti. **14,45** Musica richiesta. **19,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **20,15** Canzoni d'amore di diversi paesi. **21,30** Concerto diretto da Sir Eugene Goossens. **Berlioz:** Benvenuto Cellini, ouverture; **Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici. **23** Passatempo musicale.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 « Con le proprie penne e con le penne altrui », programma di varietà. **22,15** Notiziario. **22,20** « Lontano dalla strada maestra ». **22,25** Musica varia.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13** Canzonette. **13,45** Orchestrine nostrane. **16** Tè danzante. **16,30** Voci sparse. **17 Otmar Nussio:** 1) « Ballata di Falstaff », per pianoforte e orchestra. Solista: Luciano Sgrizzi; 2) « Novelletta di un bambino cieco », trittico fiabesco. **17,45** Motivi di successo dello schermo. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Allegre fisarmoniche. **19,45** Ballando il tango. **20,30** « Prego, dica pure! », programma scelto e commentato da un ascoltatore. **21** Danze e canzoni moderne. **21,30** « Dossier 113 », di Emile Gaboriau. Adattamento radiofonico di Roberto Cortese. I puntata. **22** Melodie e ritmi.

SOTTENS

19,50 « Discanalisi », presentata da Géo Voumard. **20,35** « Les Traumes », radiodramma di René-Maurice Picard. **21,15** « Radio Losanna a Montmartre », varietà e canzoni. **22,05** « Simple police », di Samuel Chevallier. **22,35** Musica da ballo.

CHI PIANGE E CHI RIDE

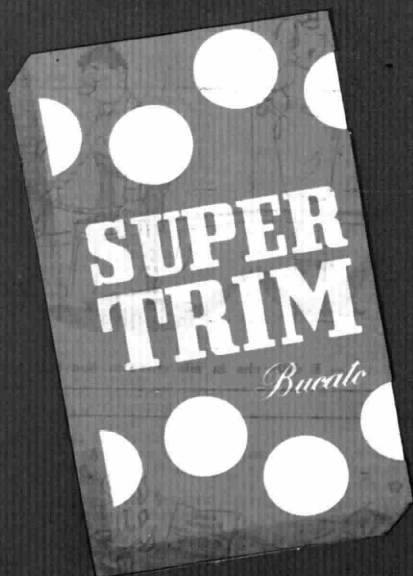
Senza parole (*Punch*)

GIUSTO SDEGNO

— E dillo che la mia cravatta non ti piace!

REALISMO MAGICO

Senza parole. (*Punch*)

SUPER TRIM

Continuate a raccogliere le figurine
inserite nelle confezioni
SUPERTRIM, TRIM CASA
TRIK e LAVATRIX
Fra breve vi darò una bella notizia

ANGELINO

Con SUPERTRIM la biancheria è più bianca è più pulita e dura di più